



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 28 SETTEMBRE 2009

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10157	(2.2.1)	
Adesione alla proposta di Accordo di Programma per la trasformazione urbanistica di alcuni siti militari nel Comune di Milano (art. 34, d.lgs. n. 267/2000 e art. 6, l.r. n. 2/2003).		2995
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10159	(3.1.0)	
Modifica dell'accreditamento della Comunità «Cascina Cascinazza» di Cozzo (PV) gestita da Associazione Dianova Onlus, disposto con d.g.r. n. 6673/2008		2996
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10160	(3.1.0)	
Determinazioni in merito agli interventi sperimentali per persone che si trovano in stato vegetativo e per persone affette da malattie dei motoneuroni, in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale.		2996
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10161	(3.1.0)	
Accreditamento di posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) ubicate nella ASL di Pavia, a seguito delle determinazioni sulla programmazione degli accreditamenti, prevista dalla d.g.r. dell'8 aprile 2009 n. 9243 – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2009		2998
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10162	(3.1.0)	
Accreditamento del Centro Diurno per Disabili «L'officina delle abilità» sito in via Mac Mahon n. 92 a Milano – Gestito dall'Associazione L'Abilità Onlus – Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2009		2999
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10163	(3.1.0)	
Riconoscimento di Ente unico a soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta socio-sanitarie accreditate: RSA-CDI		2999
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10167	(3.5.0)	
Determinazioni in merito alle procedure operative per la realizzazione e la valorizzazione delle opere d'arte negli edifici pubblici – Schemi-tipo dei bandi di concorso e delle convenzioni con i proprietari delle opere d'arte (legge n. 717/49; d.g.r. n. 8852/2008)		3000
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10168	(4.3.1)	
Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito della «Grandine e nubifragio del 1° luglio 2009» nella Provincia di Pavia – Proposta al Ministero per le politiche agricole e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento (d.lgs. n. 102/2004)		3005
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10170	(4.6.4)	
Modalità di funzionamento della Commissione per le strutture alpinistiche (art. 40, comma 4, l.r. n. 15/2007) (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo)		3006
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2009 - N. 8/10173	(5.1.0)	
Determinazioni in merito alle modalità per il sostegno finanziario degli Enti locali e degli Enti gestori delle aree regionali protette per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche loro attribuite – Integrazioni alla d.g.r. n. 9964/2009 (art. 79, l.r. n. 12/2005)		3007

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

COMUNICATO REGIONALE 17 SETTEMBRE 2009 - N. 120	(1.8.0)	
Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale: Consiglio di Gestione di Lombardia Informatica S.p.A., Consiglio di Gestione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Presidente dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale		3007

2.2.1 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Programmazione / Accordi di programma
 3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza
 3.5.0 SERVIZI SOCIALI / Attività culturali
 4.3.1 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Credito Agrario
 4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo
 5.1.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio
 1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine

D.G. Sanità

DECRETO DIRETTORE GENERALE 3 SETTEMBRE 2009 - N. 8765 (3.2.0)	
Approvazione del percorso di verifica di qualità denominato «Controllo qualità iniezioni intravitreali per la Regione Lombardia», ai sensi della d.g.r. n. 8/9173 del 30 marzo 2009	3008
CIRCOLARE REGIONALE 14 SETTEMBRE 2009 - N. 19 (3.2.0)	
Piano Pandemico Regionale – Aggiornamento a seguito del manifestarsi della Pandemia influenzale A/H1N1v	3014

D.G. Agricoltura

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 10 SETTEMBRE 2009 - N. 8964 (4.3.1)	
PSR 2007-2013 Misura 111 – Sottomisura B «Informazione e diffusione della conoscenza» – Anno 2010: ammissione a finanziamento della domanda presentata da AOP UnoLombardia SACPA collegata al progetto concordato «Riqualificazione delle filiere orticole e frutticole lombarde»	3017

D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 12 AGOSTO 2009 - N. 8425 (4.6.4)	
Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione – L.r. del 16 luglio 2007 n. 15 – 106° elenco	3017
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 8 SETTEMBRE 2009 - N. 8812 (4.6.4)	
Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione – L.r. del 16 luglio 2007 n. 15 – 107° elenco – Contestuale cancellazione della sig.ra Apicella Cristina dal 45° elenco	3017

D.G. Commercio, fiere e mercati

DECRETO DIRETTORE GENERALE 17 SETTEMBRE 2009 - N. 9196 (4.6.1)	
L.r. 13/2000 – Bando «Innova Retail 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)» – 1° - 2° e 3° elenco domande ammesse.	3018
DECRETO DIRETTORE GENERALE 17 SETTEMBRE 2009 - N. 9198 (4.6.1)	
L.r. 13/2000 – Bando «Innova Retail 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)» – 4° elenco domande ammesse	3027

D.G. Industria, PMI e cooperazione

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 23 SETTEMBRE 2009 - N. 9420 (4.1.0)	
Rettifica al d.d.u.o. n. 8242 del 6 agosto 2009 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda: Area 3 – Sviluppo del sistema produttivo della moda 2009», allegato A, punto 2 lettera d) e punto 13	3032
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 22 SETTEMBRE 2009 - N. 9397 (4.1.0)	
Rettifica al d.d.s. n. 8244 del 6 agosto 2009 (Programma di iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda – Bando 2009 per l'area «Innovazione») allegato A, art. 2, punto 1, lett. c)	3032
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 22 SETTEMBRE 2009 - N. 9398 (4.1.0)	
Rettifica al d.d.s. n. 8245 del 6 agosto 2009 (Programma di iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda – Bando 2009 per l'area «Investimenti») allegato A, art. 2, punto 1, lett. c)	3032

D.G. Qualità dell'ambiente

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 7 SETTEMBRE 2009 - N. 8791 (5.3.1)	
Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 4/2008, del progetto di gestione produttiva dell'ATEg54, sito in località «Sopravie di Prabione» del Comune di Tignale (BS)	3033

D.G. Territorio e urbanistica

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 10 SETTEMBRE 2009 - N. 8962 (5.0.0)	
Progetto della variante di Valera Fratta (LO) e Villanterio (PV) alla S.P. (ex S.S.) 412 «della Val Tidone» – Proponente: Provincia di Pavia – Divisione lavori pubblici e protezione civile – Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006	3034

D.G. Protezione civile, prevenzione e polizia locale

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 9 SETTEMBRE 2009 - N. 8894 (5.5.0)	
Piano di assegnazione dei finanziamenti per l'anno 2009 dei progetti in materia di prevenzione dei rischi urbani presentati dagli Enti, ai sensi dell'art. 28 l.r. 14 aprile 2003 n. 4 ed in conformità alla d.g.r. 9 aprile 2008 n. 7048	3035

3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

4.3.1 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Credito Agrario

4.6.4 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Turismo

4.6.1 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Commercio

4.1.0 SVILUPPO ECONOMICO / Interventi speciali

5.3.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Beni ambientali e aree protette

5.0.0 AMBIENTE E TERRITORIO

5.5.0 AMBIENTE E TERRITORIO / Protezione civile

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2009011)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10157

(2.2.1)

Adesione alla proposta di Accordo di Programma per la trasformazione urbanistica di alcuni siti militari nel Comune di Milano (art. 34, d.lgs. n. 267/2000 e art. 6, l.r. n. 2/2003)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la comunicazione del Comune di Milano prot. n. 467015/2009 del 18 giugno 2009 con la quale è stata promossa la procedura per la definizione di un Accordo di Programma in variante al PRG tra il Comune di Milano, la Regione Lombardia e il Ministero della Difesa per la trasformazione urbanistica di alcuni siti militari presenti nel territorio comunale;

Preso atto che:

– Comune di Milano intende promuovere un processo di riqualificazione, razionalizzazione e sviluppo del tessuto urbano in condivisione con gli enti territoriali e/o altri soggetti pubblici interessati;

– Ministero della Difesa, per le proprie esigenze istituzionali, ha in uso in Comune di Milano numerose aree ed immobili militari che potrebbero essere oggetto di provvedimenti di razionalizzazione, delocalizzazione ed accorpamento finalizzati ad una loro valorizzazione come consentito dalla legge 6 agosto 2008, n. 33. In dettaglio:

- caserma Montello, via Caracciolo 29;
- caserma Mameli, viale Suzzani 125;
- caserma Magenta, via Mascheroni 26;
- caserma Carroccio, via Pagano 22;
- caserma XXIV Maggio, via Monti;
- magazzini Baggio, via Della Rovere;
- area addestrativi piazza d'Armi;
- caserma S. Barbara, piazzale Perrucchetti;
- caserma Mercanti, via Tanzi

per circa 920.000 mq di superficie fondiaria complessiva;

– Comune Milano e Ministero della Difesa hanno sottoscritto in data 23 maggio 2009 un protocollo d'intesa finalizzato ad avviare attività volte alla promozione di un Accordo di Programma per la valorizzazione dei suddetti siti militari e la contestuale riqualificazione del tessuto urbano, con miglioramento del sistema delle relazioni urbane, delle attrezzature e degli spazi pubblici. Tali attività consistono, in particolare, nell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, nell'acquisizione del nulla osta della Soprintendenza ai Beni Culturali, nella costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione delle proposte di intervento e dell'Accordo di Programma. Tale Protocollo prevede altresì la promozione dell'Accordo di Programma anche nei confronti di Regione Lombardia e la sua stipula entro un anno dalla sottoscrizione;

Considerato che:

– la riqualificazione e lo sviluppo urbano con attenzione alle aree compromesse è obiettivo prioritario della programmazione regionale ed indirizzo definito Piano Territoriale Regionale – adottato dal Consiglio regionale il 30 luglio 2009 – per orientare la pianificazione comunale, soprattutto degli ambiti territoriali ricompresi nel sistema metropolitano lombardo;

– il recupero ed il riuso funzionale delle aree dismesse già urbanizzate consente, altresì, di contenere il consumo di suolo libero in attuazione della legge regionale n. 12/2005;

– la trasformazione urbana di tali aree è importante occasione per contribuire alla realizzazione di interventi di interesse generale, compresi interventi di housing sociale;

– il regime urbanistico vigente non è compatibile con le trasformazioni che si intendono promuovere e che prevedono l'insediamento di:

- funzioni residenziali, terziarie, direzionali, commerciali, ricettive e compatibili;
- infrastrutture, attrezzature e spazi pubblici e di interesse pubblico a servizio dei nuovi insediamenti e dei contesti esistenti;

– l'Accordo di Programma garantisce l'azione integrata e coordinata della Regione Lombardia, del Comune di Milano e del Ministero della Difesa al fine di realizzare gli obiettivi di riorga-

nizzazione e riqualificazione urbana delle aree. Le proposte di intervento scaturiranno dall'attività del gruppo di lavoro appositamente costituito di cui sopra, da integrare opportunamente con la presenza di rappresentanti della Regione Lombardia;

Visti il Programma Regionale di Sviluppo della VIII legislatura, approvato con d.c.r. n. 25 del 26 ottobre 2005, e i successivi aggiornamenti annuali mediante i Documenti di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale ed in particolare il DPEFR 2010 approvato con d.c.r. n. 870 del 29 luglio 2009, con particolare riferimento all'ambito 6.5 «Valorizzazione del territorio» e il relativo asse di intervento 6.5.5 «La riqualificazione e lo sviluppo urbano», che considera prioritario il recupero degli spazi urbani sottoutilizzati o degradati e la valorizzazione del patrimonio pubblico con iniziative per la qualificazione complessiva delle aree urbane interessate;

Visto il d.lgs. n. 267 del 18 ottobre 2000, art. 34, recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma finalizzati alla definizione ed all'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

Vista la l.r. n. 2 del 14 marzo 2003 «Programmazione negoziata regionale», ed in particolare quanto disposto dall'art. 6, comma 12, in ordine alle modalità di partecipazione della Regione ad Accordi di Programma promossi da altri enti;

Vista la l.r. n. 12 dell'11 febbraio 2005 «Legge per il governo del territorio» ed in particolare quanto disposto all'art. 25 in relazione alle variazioni dei PRG mediante atti di programmazione negoziata in variante agli strumenti urbanistici;

Vista la l. n. 133 del 6 agosto 2008 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria» ed in particolare quanto disposto dall'art. 14-bis;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge

Delibera

1. di aderire alla proposta di Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 – comma 12 – della l.r. n. 2/2003, promosso dal Comune di Milano per la trasformazione urbanistica di alcuni siti militari posti nel proprio territorio non più funzionali all'esercizio, riqualificando i relativi contesti urbani con interventi di elevata qualità urbanistico-ambientale ed architettonica;

2. di stabilire la partecipazione della Regione alla Conferenza dei rappresentanti delle amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del d.lgs. 267/2000, dando atto che:

– il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, è assunto dal Comune di Milano in quanto soggetto promotore;

– l'Accordo di Programma in argomento deve essere definito entro il termine di 365 giorni dalla data del presente provvedimento;

3. di prendere atto che i soggetti interessati all'Accordo di Programma sono:

- Ministero della Difesa;
- Regione Lombardia;
- Comune di Milano;

4. di prevedere nella predisposizione dell'Accordo di Programma idonee forme di rapporto e di collaborazione con enti e soggetti pubblici e privati interessati all'attuazione dell'iniziativa, al fine di una precisa e condivisa definizione degli elementi che costituiscono l'oggetto dell'Accordo di Programma, onde ottenere risultati ampi e significativi;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2/2003;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2/2003.

Il segretario: Pilloni

(BUR2009012)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10159**Modifica dell'accreditamento della Comunità «Cascina Cascinazza» di Cozzo (PV) gestita da Associazione Dianova Onlus, disposto con d.g.r. n. 6673/2008**

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di modificare l'accreditamento disposto con d.g.r. 6673/2008 per la Comunità «Cascina Cascinazza» di Cozzo (PV) gestita dalla Associazione Dianova Onlus con sede legale in viale Forlanini, n. 121 a Garbagnate;

2. di accreditare conseguentemente la Comunità «Cascina Cascinazza» di Cozzo (PV) gestita dall'Associazione Dianova Onlus con sede legale in viale Forlanini, n. 121 a Garbagnate per 49 posti residenziali complessivi:

- 33 posti di servizio pedagogico riabilitativo,
- 14 posti di modulo di trattamento specialistico per Alcol e Polidipendenti,
- 2 posti di modulo di accoglienza;

3. di vincolare l'ASL di Pavia a mantenere inalterato il budget già assegnato al gestore per l'attività 2009, non dovendo comportare la presente modifica di accreditamento oneri finanziari aggiuntivi;

4. di stabilire che l'ASL competente deve provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà sociale, con tempestività copia del contratto, stipulato sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. 8494/2008, all. A);

5. di precisare che la sottoscrizione del contratto di cui al punto precedente, da parte dell'ASL di ubicazione della struttura, dovrà avvenire nel rispetto del budget aziendale definitivo dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'area dipendenze per l'anno 2009;

6. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'ASL competente deve provvedere all'effettuazione di un'ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

7. di procedere alla comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, all'ente gestore interessato e all'ASL competente;

8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

(BUR2009013)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10160**Determinazioni in merito agli interventi sperimentali per persone che si trovano in stato vegetativo e per persone affette da malattie dei motoneuroni, in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale**

(3.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato con successivo d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229 «Riordino della disciplina in materia sanitaria»;

– il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

– i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

– la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

– la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 recante «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» e sue modifiche ed integrazioni;

– il Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2007/2009 approvato con d.c.r. n. VIII/257 del 26 ottobre 2006;

– l'art. 20, comma 3 e l'art. 23, comma 2, lett. f) della l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;

Visti altresì i seguenti provvedimenti:

– la d.g.r. 2 agosto 2007 n. 8/5237 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2007»;

– la d.g.r. 31 ottobre 2007 n. 8/5743 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2008»;

– la d.g.r. 19 dicembre 2007 n. 8/6220 «Determinazioni in ordine alla assistenza di persone in stato vegetativo nelle strutture di competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario»;

– la d.g.r. 6 agosto 2008 n. 8/7915 «Determinazioni in ordine al miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza garantita a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e a persone che si trovano nella fase terminale della vita, con particolare attenzione alla terapia del dolore e alle cure palliative a favore di pazienti oncologici»;

– la circolare n. 16 del 18 settembre 2008 attuativa della d.g.r. n. 7915/2008;

– la d.g.r. 26 novembre 2008 n. 8/8501 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2009»;

– la circolare n. 2 del 28 gennaio 2008 attuativa della d.g.r. n. 6220/2007;

– la circolare n. 20 del 28 novembre 2008 «Indicazioni operative per la valutazione delle malattie dei motoneuroni e in particolare della Sclerosi Laterale Amiotrofica nell'ambito dell'invalità civile e dello stato di handicap»;

– il d.d.g. 26 maggio 2009 n. 5237 «Determinazioni in ordine ai finanziamenti per il miglioramento quali-quantitativo dell'assistenza garantita a persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e a persone che si trovano nella fase terminale della vita, con particolare attenzione alla terapia del dolore e alle cure palliative a favore di pazienti oncologici - Anno 2009»;

Dato atto che nell'ambito territoriale di tutte le ASL, in applicazione delle sopra richiamate dd.g.r. n. 6220/2007, n. 7915/2008 e n. 8501/2008, sono in corso i seguenti interventi sperimentali con oneri totalmente a carico del Fondo Sanitario Regionale, senza spese aggiuntive a carico della persona assistita e sua famiglia e/o dei Comuni:

1. l'assistenza alle persone in stato vegetativo ricoverate nelle unità di offerta sociosanitarie, così come indicate nell'Allegato 1 della suddetta d.g.r. n. 6220/2007;

2. l'erogazione del contributo mensile di € 500,00 al familiare-care giver per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto a persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), così come declinata nella d.g.r. n. 7915/2008 e circolare attuativa n. 16 del 18 settembre 2008 sopra richiamate;

Considerato che la Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale sta completando il monitoraggio dei suddetti interventi attivati ed, in particolare, la ricognizione della classificazione di tutte le persone sia in stato vegetativo che affette da malattie dei motoneuroni e da SLA ricoverate in RSA, RSD o Strutture di riabilitazione;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento, in base all'esito di detto monitoraggio e all'analisi e valutazione della specifica ricognizione, l'eventuale ridefinizione dei criteri e delle modalità sperimentali di ricovero, sia a tempo determinato che di sollievo, nelle unità d'offerta sociosanitarie residenziali;

Ritenuto di proseguire nel processo di graduale sviluppo dei suddetti interventi sperimentali con priorità a quelli di supporto alle famiglie in situazione di specifica difficoltà;

Ritenuto di estendere sperimentalmente gli interventi di seguito precisati a decorrere dal 1° luglio 2009 fino alla adozione del prossimo suindicato provvedimento, quale tempo necessario per effettuare il monitoraggio e la valutazione della sperimentazione in atto e consultare i soggetti territoriali coinvolti/interessati ai fini dell'elaborazione della proposta del provvedimento stesso:

A) l'erogazione sperimentale del contributo mensile di € 500,00 alle famiglie residenti in Lombardia con un componente in stato vegetativo, così come definito nella d.g.r. n. 6220/2007, destinato al familiare-care giver per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto al proprio congiunto, secondo i medesimi criteri e modalità definiti nella d.g.r. n. 7915/2008 e nella circolare attuativa n. 16 del 18 settem-

bre 2008 per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA);

- B) l'assistenza gratuita nelle unità d'offerta sociosanitarie residenziali di competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale alle persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), mediante il pagamento della retta a carico della famiglia e/o dei Comuni per il ricovero a tempo indeterminato presso le RSA o le RSD;

Ritenuto di confermare, relativamente al suddetto contributo mensile di € 500,00 al familiare-care giver di persone in stato vegetativo, le indicazioni contenute nella d.g.r. n. 7915/2008 e nella circolare attuativa n. 16/2008 in merito ai casi di incompatibilità, compatibilità/cumulabilità;

Stabilito di prevedere per i ricoveri per persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da SLA di cui al precedente punto B), al fine di definire modalità di assistenza omogenee su tutto il territorio regionale:

- per le persone già ricoverate in RSA o in RSD alla data di adozione del presente atto l'onere sostenuto dalle famiglie e/o dai Comuni è totalmente a carico del Fondo Sanitario Regionale dal 1° luglio 2009 e comunque dalla data del ricovero, se intercorrente tra il 1° luglio 2009 e la data di adozione del presente provvedimento;
- per le persone che verranno ricoverate in RSA e RSD successivamente alla data di adozione di questa deliberazione, ai fini di implementare modalità di assistenza omogenee su tutto il territorio regionale, deve essere sperimentalmente adottata la stessa remunerazione giornaliera definita per il ricovero di sollievo nella d.g.r. n. 7915/2008 e quantificata in € 160,00 per uno standard assistenziale medio di 1800 minuti settimanali per ospite;

Ritenuto di confermare, relativamente ai ricoveri di sollievo per persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da SLA finalizzati al sostegno della domiciliarità, i criteri definiti nella d.g.r. n. 7915/2008 e circolare attuativa n. 16 del 18 settembre 2008, fra cui in particolare:

- la durata massima del ricovero di 90 giorni nell'anno solare, complessivamente effettuati in una o più unità d'offerta ancorché di diversa tipologia, da programmare e condividere con la persona assistita e la sua famiglia in modo da prevederne i tempi di rientro al domicilio;
- i pagamenti alle strutture degli oneri di competenza previa valutazione del singolo caso da parte dell'ASL di residenza della persona assistita circa l'appropriatezza del ricovero stante la sua valenza complementare all'assistenza domiciliare;

Stabilito che le ASL, per garantire l'assistenza gratuita a tempo indeterminato a persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da SLA già ricoverate in RSA o in RSD alla data di adozione del presente atto, e fino alla adozione di apposito successivo provvedimento regionale, diano continuità alle convenzioni e ai contratti in essere secondo la remunerazione attualmente riconosciuta ai soggetti gestori ed apportando ai propri provvedimenti le eventuali modifiche/integrazioni connesse al superamento dell'onere sostenuto dalle famiglie e/o dai Comuni;

Stabilito, inoltre, che gli oneri conseguenti agli interventi sperimentali di cui al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse già assegnate alle Aziende Sanitarie Locali con d.d.g. 26 maggio 2009, n. 5237 disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2009, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, la comunicazione al Consiglio regionale, alle ASL e ai Comuni, e la pubblicazione sul sito internet della Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale;

- Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;
A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di estendere sperimentalmente i seguenti interventi, attivati nell'ambito territoriale di tutte le ASL, in applicazione delle dd.g.r. n. 6220/2007, n. 7915/2008 e n. 8501/2008 richiamate in premessa, con oneri totalmente a carico del Fondo Sanitario Re-

gionale, senza spese aggiuntive a carico della persona assistita e sua famiglia e/o dei Comuni:

- A) l'erogazione sperimentale del contributo mensile di € 500,00 alle famiglie residenti in Lombardia con un componente in stato vegetativo, così come definito nella d.g.r. n. 6220/2007, destinato al familiare-care giver per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto al proprio congiunto, secondo i medesimi criteri e modalità definiti nella d.g.r. n. 7915/2008 e nella circolare attuativa n. 16 del 18 settembre 2008 per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA);

- B) l'assistenza gratuita nelle unità d'offerta sociosanitarie residenziali alle persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), mediante il pagamento della retta a carico della famiglia e/o dei Comuni per il ricovero a tempo indeterminato presso le RSA o le RSD;

2) di rinviare a successivo provvedimento, in base all'esito del monitoraggio della sperimentazione in atto esplicitato in premessa, l'eventuale ridefinizione dei criteri e delle modalità sperimentali di ricovero, sia a tempo determinato che di sollievo, nelle unità d'offerta residenziali di competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale;

3) di stabilire che gli interventi di cui ai precedenti punti A) e B) decorrono dal 1° luglio 2009 fino alla definizione di ulteriori criteri di sviluppo sperimentale rinviata a successivo provvedimento, come sopra indicato;

4) di confermare, relativamente al suddetto contributo mensile di € 500,00 al familiare-care giver di persone in stato vegetativo, le indicazioni contenute nella d.g.r. n. 7915/2008 e nella circolare attuativa n. 16/2008 in merito ai casi di incompatibilità, compatibilità/cumulabilità;

5) di stabilire i seguenti criteri per i ricoveri di persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da SLA di cui al precedente punto B), al fine di definire modalità di assistenza omogenee su tutto il territorio regionale:

- per le persone già ricoverate in RSA o in RSD alla data di adozione del presente atto l'onere sostenuto dalle famiglie e/o dai Comuni è totalmente a carico del Fondo Sanitario Regionale dal 1° luglio 2009 e comunque dalla data del ricovero, se intercorrente tra il 1° luglio 2009 e la data di adozione del presente provvedimento;
- per le persone che verranno ricoverate in RSA e RSD successivamente alla data di adozione di questa deliberazione, ai fini di implementare modalità di assistenza omogenee su tutto il territorio regionale, deve essere sperimentalmente adottata la stessa remunerazione giornaliera definita per il ricovero di sollievo nella d.g.r. n. 7915/2008 e quantificata in € 160,00 per uno standard assistenziale medio di 1800 minuti settimanali per ospite;

6) di confermare, relativamente ai ricoveri di sollievo per persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da SLA finalizzati al sostegno della domiciliarità, i criteri definiti nella d.g.r. n. 7915/2008 e circolare attuativa n. 16 del 18 settembre 2008, fra cui in particolare:

- la durata massima del ricovero di 90 giorni nell'anno solare, complessivamente effettuati in una o più unità d'offerta ancorché di diversa tipologia, da programmare e condividere con la persona assistita e la sua famiglia in modo da prevederne i tempi di rientro al domicilio;
- i pagamenti alle strutture degli oneri di competenza previa valutazione del singolo caso da parte dell'ASL di residenza della persona assistita circa l'appropriatezza del ricovero stante la sua valenza complementare all'assistenza domiciliare;

7) di stabilire che le ASL, per garantire l'assistenza gratuita a tempo indeterminato a persone affette da malattie dei motoneuroni e in particolare da SLA già ricoverate in RSA o in RSD alla data di adozione del presente atto, e fino alla adozione di apposito successivo provvedimento regionale, diano continuità alle convenzioni e ai contratti in essere secondo la remunerazione attualmente riconosciuta ai soggetti gestori ed apportando ai propri provvedimenti le eventuali modifiche/integrazioni connesse al superamento dell'onere sostenuto dalle famiglie e/o dai Comuni;

8) di stabilire, inoltre, che gli oneri conseguenti agli interventi

sperimentali di cui al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse già assegnate alle Aziende Sanitarie Locali con d.d.g. 26 maggio 2009, n. 5237 disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2009, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, la comunicazione al Consiglio regionale, alle ASL e ai Comuni, e la pubblicazione sul sito internet della Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale.

Il segretario: Pilloni

(BUR2009014)

(3.1.0)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10161

Accreditamento di posti letto nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) ubicate nella ASL di Pavia, a seguito delle determinazioni sulla programmazione degli accreditamenti, prevista dalla d.g.r. dell'8 aprile 2009 n. 9243 - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2009

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;

- la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Norme per il riordino del Servizio Sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali» ed, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto relativo all'accreditamento delle strutture pubbliche e private, nonché le successive modificazioni;

- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;

- i dd.p.c.m. 14 febbraio 2001 «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie» e 29 novembre 2001 «Definizione dei livelli essenziali di assistenza»;

- la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. 257 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009»;

- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 «Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato»;

- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario»;

Richiamate le dd.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;

- 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435)»;

- 16 dicembre 2004, n. 19878 «Individuazione di percorsi di semplificazione in ordine ai processi di autorizzazione per le unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 7 febbraio 2005, n. 20465 «Ulteriori determinazioni procedurali in ordine ai percorsi di semplificazione per le unità d'offerta socio sanitarie»;

- 27 febbraio 2008, n. 6677 «Disposizioni in merito alle remunerazioni a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle residenze sanitarie assistenziali per anziani (RSA) nelle residenze sanitarie assistenziali per disabili (RSD) e nei centri diurni per disabili (CDD) per l'anno 2008»;

- 26 novembre 2008, n. 8496 «Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d'offerta socio-sanitarie»;

- 26 novembre 2008, n. 8501 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2009»;

- 8 aprile 2009, n. 9243 «Accreditamento dei posti letto delle RSA - Ulteriori determinazioni»;

Dato atto che la d.g.r. n. 8/9243 stabilisce che, ad integrazione di quanto definito nell'allegato n. 17 della d.g.r. 8/8501, potranno essere accreditati, con la messa a contratto a partire dall'1 luglio 2009, la metà dei posti letto di ciascuna RSA che, alla data del 2 gennaio 2009, siano in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento o di verifica positiva della DIA da parte della ASL competente;

Considerato che la variazione dell'accreditamento o l'accreditamento di nuove strutture sono subordinati al possesso sia dei requisiti previsti per l'esercizio che di quelli previsti per l'accreditamento;

Dato atto che le richieste delle RSA indicate nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, sono pervenute nei modi previsti;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalla ASL di Pavia con provvedimento del 29 luglio 2009, n. 321 relativamente alle RSA ed ai posti letto indicati nell'Allegato 1;

Dato altresì atto che sono state dichiarate dai gestori delle RSA interessate le rette che praticheranno all'utenza al netto del finanziamento regionale;

Ravvisata conseguentemente la necessità di provvedere agli accreditamenti in questione, per i posti letto indicati nell'Allegato 1, in quanto compatibili con la programmazione degli accreditamenti prevista dalla d.g.r. n. 8/9243;

Stabilito altresì che l'effettiva remunerazione delle nuove prestazioni, a carico del Fondo Sanitario, potrà avvenire solo dalla data di sottoscrizione del contratto tra gli Enti gestori delle RSA e la ASL di Pavia, stipulati sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 8/8496 - All. A;

Stabilito che la ASL deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;

Preso atto che la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale ha verificato che l'onere stimato derivante dall'accreditamento disposto con il presente provvedimento è compatibile con le risorse destinate, nell'ambito del Fondo sanitario regionale, alle attività socio-sanitarie integrate disponibili sull'UPB 5.2.1.2.87 capitolo 6678 del bilancio regionale 2009 e successivi;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione al Consiglio regionale, agli enti gestori interessati, nonché alla ASL competente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di procedere all'accreditamento di nuovi posti letto di RSA ubicate nella ASL di Pavia indicate nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, sulla base delle verifiche del possesso dei requisiti di accreditamento compiute dalla competente ASL, ed in relazione ai pareri favorevoli emessi dalla medesima, con il provvedimento in premessa indicato;

2. di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la ASL competente provveda all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

3. di stabilire che l'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data dei contratti tra gli enti gestori e la ASL competente, che dovranno essere stipulati successivamente al presente atto. Pertanto, a seguito di ciò, le rette a carico degli ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto della remunerazione regionale;

4. di stabilire che l'ASL competente dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale, con tempestività, copia dei contratti suddetti, stipulati sulla base dello schema tipo approvato con d.g.r. n. 8/8496 - All. A;

5. di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione al Consiglio regionale, agli enti gestori interessati, nonché alla ASL competente.

Il segretario: Pilloni

ELENCO RSA CON ACCREDITAMENTI DI NUOVI POSTI LETTO UBICATE NELLA ASL DI PAVIA

N.	ASL	Denominazione e sede struttura	Denominazione e sede Ente gestore	Atto della ASL competente	Posti già accreditati	Posti con autorizzazione definitiva al 2/1/2009	Nuovi posti da accreditare ex d.g.r. 9243/09	Totale posti accreditati
1	PV	«Fondazione Varni Agnetti» con sede in via Ardivestra n. 3, Godiasco (PV)	«Fondazione Varni Agnetti» con sede in via Ardivestra n. 3, Godiasco (PV)	n. 321/50 del 29/07/09	70	84	7	77
2	PV	«Fondazione Fagnani Galtruccio» con sede in via Ospedale n. 17, Robbio (PV)	«Fondazione Fagnani Galtruccio» con sede in via Ospedale n. 17, Robbio (PV)	n. 321/50 del 29/07/09	42	57	8	50
3	PV	«Arcobaleno» con sede in via Belli n. 8, Cava Manara (PV)	«Cooperativa Sociale Arcobaleno a.r.l.» con sede in via Belli n. 8, Cava Manara (PV)	n. 321/50 del 29/07/09	112	120	4	116
TOTALE					224	261	19	243

(BUR2009015)

(3.1.0)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10162

Accreditamento del Centro Diurno per Disabili «L'officina delle abilità» sito in via Mac Mahon n. 92 a Milano - Gestito dall'Associazione L'Abilità Onlus - Finanziamento a carico del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2009

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di accreditare il Centro Diurno per Disabili «L'officina delle abilità» con sede a Milano, via Mac Mahon n. 92, per n. 20 posti, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, sulla base delle verifiche espletate dalla competente ASL di Milano;

2. di stabilire che la remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale decorrerà dalla data di stipula del contratto tra l'ente gestore del Centro Diurno per Disabili e la ASL di ubicazione della struttura, in base allo schema previsto dalla normativa vigente;

3. di stabilire che l'ente gestore dovrà determinare una retta assistenziale unica, al netto della remunerazione regionale, a carico degli utenti e/o dei Comuni calcolata sulla base del *case mix*, coerente con la classificazione degli ospiti;

4. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto l'ASL deve provvedere all'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento;

5. di disporre la comunicazione del presente atto al Consiglio regionale, all'Ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

(BUR2009016)

(3.1.0)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10163

Riconoscimento di Ente unico a soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta socio-sanitarie accreditate: RSA-CDI

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

• il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

• il d.P.R. 14 gennaio 1997 di approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

• la l.r. 11 luglio 1997, n. 31 di riordino del Servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali e, in particolare, gli artt. 4 e 12 per quanto riguarda l'accREDITAMENTO delle strutture pubbliche e private;

• la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 di riordino del sistema delle autonomie in Lombardia e di attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

• la d.c.r. 26 ottobre 2006, n. 257 di approvazione del Piano Socio Sanitario 2007-2009;

• la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 di governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario; Richiamate le dd.g.r.:

• 14 dicembre 2001, n. 7435 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA);»;

• 22 marzo 2002, n. 8494 «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO dei Centri diurni integrati (CDI);»;

• 7 aprile 2003, n. 12618 «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435);»;

• 7 aprile 2003, n. 12620 «Definizione della nuova unità di offerta: Residenza Sanitaria Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31);»;

• 23 luglio 2004, n. 18334 «Definizione della nuova unità d'offerta: Centro Diurno per persone con disabilità (CDD). Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO»;»;

• 16 dicembre 2004, n. 19883 «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;»;

• 26 novembre 2008, n. 8496, «Disposizioni in materia di esercizio, accREDITAMENTO, contratto, e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta socio-sanitarie»;»;

• 26 novembre 2008, n. 8501, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2009»;»;

Preso atto che con le dd.g.r. citate sono stati definiti i requisiti e le procedure per l'accREDITAMENTO delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie;

Vista la d.g.r. 4 ottobre 2006, n. 3257 «Identificazione, a domanda, in capo ad unico soggetto gestore di una pluralità di strutture socio-sanitarie accreditate»;»;

Vista la circolare regionale n. 21 del 5 luglio 2007 «Chiarimenti in ordine a d.g.r. n. 3257 del 4 ottobre 2006» che indica, tra l'altro, le modalità per ottenere il riconoscimento di Ente Unico;

Dato atto delle richieste presentate dai legali rappresentanti degli Enti gestori indicati nell'allegato A) per il riconoscimento di Ente unico e che è stata accertata la corrispondenza delle richieste con la documentazione agli atti;

Ritenuto di dover procedere al riconoscimento di Ente Unico agli Enti gestori di cui all'allegato A) che gestiscono le tipologie di unità di offerta socio sanitarie accreditate, indicate nel medesimo allegato;

Ritenuto di dover altresì procedere alla cancellazione dal registro, dell'Ente Unico Cooperativa sociale Vitaresidence gestione a r.l. di Guanzate (CO), riconosciuto tale con d.g.r. n. 9385 del 6 maggio 2009, in quanto ha cessato la gestione delle unità di offerta socio-sanitarie;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le predette valutazioni;

Stabilito di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché per la trasmissione dello stesso al Consiglio regionale, agli Enti gestori interessati nonché alle Aziende Sanitarie Locali;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di riconoscere come Ente unico, per le distinte tipologie di unità di offerta socio sanitarie di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ciascun Ente Gestore di RSA-CDI, indicato nel medesimo allegato;

2. di fare obbligo agli Enti gestori di comunicare tempestivamente alla Regione e alle ASL di competenza, tutti quegli ele-

menti che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di cancellare dal Registro di Ente unico la Cooperativa sociale Vitaresidence gestione a r.l. di Guanzate (CO), per i motivi in premessa;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale, agli Enti gestori interessati nonché alle Aziende Sanitarie Locali;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

ELENCO ENTI GESTORI UNICI DI UNITÀ DI OFFERTA SOCIO SANITARIE

DENOMINAZIONE ENTE GESTORE UNICO UNITÀ DI OFFERTA RSA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA
FONDAZIONE HONEGGER RSA	VIA CAPPUCINI, 10	ALBINO	80025590169
FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE	VIA MANTOVA, 99	BRESCIA	98133500177
SEGESTA GESTIONI S.R.L.	VIA M. QUADRIO, 14	MILANO	04140620966
DENOMINAZIONE ENTE GESTORE UNICO UNITÀ DI OFFERTA CDI	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA
SEGESTA GESTIONI S.R.L.	VIA M. QUADRIO, 14	MILANO	04140620966

(BUR2009017)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10167

(3.5.0)

Determinazioni in merito alle procedure operative per la realizzazione e la valorizzazione delle opere d'arte negli edifici pubblici - Schemi-tipo dei bandi di concorso e delle convenzioni con i proprietari delle opere d'arte (legge n. 717/49; d.g.r. n. 8852/2008)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 29 luglio 1949, n. 717, recante «Norme per l'arte negli edifici pubblici» e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 2 dove è prevista l'attivazione di procedure concorsuali per la scelta degli artisti cui affidare l'esecuzione delle opere d'arte, favorendo concretamente la produzione di arte contemporanea;

- il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137» ed in particolare l'art. 6 relativo alle funzioni ed alle attività di «Valorizzazione del patrimonio culturale dirette alla promozione della conoscenza del patrimonio culturale ed ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica»;

- il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 23 marzo 2006 n. 24924: «Linee guida per l'applicazione della legge n. 717/1949 recante norme per l'arte negli edifici pubblici»;

- la d.g.r. n. 8852/2008 con la quale, nell'intento di promuovere un'applicazione puntuale ed omogenea della legge n. 717/1949, secondo criteri univoci e coerenti, è stata approvata la «Metodologia per l'applicazione ai soggetti di diritto pubblico costituenti il Sistema Regionale delle disposizioni della recante norme per l'arte negli edifici pubblici» ed individuato 12 interventi su cui si applica quanto disposto dalla citata legge 717/1949;

- il DPDF 2009 che prevede il sostegno dei nuovi linguaggi artistici e dei giovani artisti secondo le modalità individuate nel d.m. 29 marzo 2006 (attuativo della legge 7 luglio 1949 n. 717 «Norme per l'arte negli edifici pubblici»), in attuazione dell'obiettivo 2.3.1 del PRS;

- l'art. 3-bis della l.r. 22 dicembre 2003, n. 27 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9-ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34», e le successive convenzioni sottoscritte dagli enti ospedalieri con le quali le predette aziende sanitarie regionali hanno conferito ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. le funzioni relative all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica per la progettazione, l'affidamento e l'aggiudicazione dei lavori concernenti le 12 opere individuate dalla Giunta regionale, nonché le connesse funzioni di committente;

Considerato che la citata d.g.r. n. 8852/2008:

- allo scopo di favorire la massima fruizione pubblica delle

opere d'arte ed evitare la dispersione del patrimonio tra la molteplicità degli enti, ha previsto che il 2% della spesa «dovrà essere devoluto all'acquisto e/o all'ordinazione di opere d'arte mobili e che le opere d'arte dovranno essere esposte alla pubblica fruizione»;

- demanda a successivo atto l'approvazione delle modalità concorsuali per le scelte degli artisti e per l'esecuzione delle opere d'arte;

- ha preso atto che Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ILSPA) svolge le funzioni di Stazione appaltante per quanto riguarda i dodici interventi individuati, in forza delle convenzioni sottoscritte con gli ospedali del Sistema regionale;

Considerato inoltre che:

- nella riunione del 15 luglio 2009 del Tavolo di consultazione permanente per l'arte contemporanea, istituito con d.g.r. n. 7689 del 24 luglio 2008, è emersa l'indicazione che nella commissione di concorso per l'applicazione della legge n. 717/1949, siano presenti uno o due critici d'arte per un suo miglior funzionamento;

- il Dirigente della U.O. «Valorizzazione dei beni culturali» ha ritenuto condivisibile tale indicazione in quanto la modifica suggerita dal sopracitato Tavolo consente una migliore valutazione delle proposte progettuali degli artisti concorrenti;

Ritenuto di dare esecuzione a quanto disposto dalla d.g.r. 8852/2008 e di approvare:

- le procedure operative per l'applicazione della legge 717/1949;

- le disposizioni di carattere generale sulle modalità concorsuali per la scelta degli artisti e l'esecuzione delle opere d'arte, nonché le indicazioni sulla composizione e sul funzionamento della Commissione di Concorso;

- la convenzione tipo fra Regione Lombardia e gli enti proprietari dei beni, ai fini della migliore e più ampia valorizzazione delle opere realizzate;

Ritenuto altresì di garantire la miglior valorizzazione e fruizione pubblica delle opere realizzate concordando con i proprietari le modalità espositive, ovvero collocandole in spazi espositivi adeguatamente selezionati e, in tali ipotesi, di regolamentare i rapporti con convenzione *ad hoc*;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

1. di approvare le «Procedure operative per l'applicazione della legge 29 luglio 1949 n. 717», allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto che, per quanto concerne la composizione della commissione di concorso, recepisce le indicazioni emerse dal Tavolo di consultazione permanente per l'arte contemporanea;

2. di approvare il «Bando tipo» di concorso per la realizzazio-

ne di opere d'arte, allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare lo schema di «Convenzione per le attività di valorizzazione da stipularsi con i proprietari delle opere d'arte realizzate con i finanziamenti previsti dalla legge 717/49», allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che il Dirigente della U.O. «Valorizzazione dei beni culturali» provvederà alla sottoscrizione della singole convenzioni con il rappresentate delle aziende ospedaliere e provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

PROCEDURE OPERATIVE PER APPLICAZIONE DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1949 N. 717

nell'ambito degli enti pubblici del Sistema Regionale

A. Aspetti generali e campo di applicazione

Per la realizzazione delle opere d'arte di cui alla legge 29 luglio 1949 n. 717 e alla d.g.r. 30 dicembre 2008 n. 8/8852 «Applicazione delle disposizioni della legge 29 luglio 1949 n. 717 "Norme per l'arte negli edifici pubblici"», si applicano le seguenti procedure:

- 1) la Stazione appaltante per l'attuazione delle procedure è l'ente che ha bandito la gara d'appalto per le opere edilizie, in quanto possiede la capacità di spesa e ha la disponibilità delle risorse economiche. Essa è pertanto responsabile del procedimento;
- 2) l'accantonamento delle somme necessarie e la loro disponibilità per la procedura di gara deve avvenire entro e non oltre la data di affidamento delle opere edilizie;
- 3) la scelta per l'acquisto di opere d'arte di cui al 6° comma dell'art. 1 della legge o per la loro realizzazione, nonché per le attività di installazione e collocazione negli spazi espositivi, avverrà a mezzo di procedure concorsuali avvalendosi del bando tipo (allegato B alla d.g.r.) in armonia con quanto disposto dall'art. 2 legge n. 717/1949, del d.m. 23 marzo 2006 n. 24924 e della d.g.r. Lombardia n. 8852/20008. La Stazione appaltante definisce il tema a cui ispirarsi per la realizzazione e/o l'acquisto delle opere d'arte, avvalendosi degli apporti culturali della Direzione Generale Culture, Identità ed Autonomie della Lombardia.

La stazione appaltante definisce il quadro riepilogativo delle risorse economiche necessarie che comprenda le spese per la realizzazione delle opere d'arte, per il funzionamento della Commissione di concorso, per i rimborsi agli artisti concorrenti e quelle per il collaudo (verifica di conformità) delle opere d'arte messe a bando.

Nel caso di realizzazione di opere strettamente connesse all'edificio e da esso inamovibili (opere *in situ*), la Stazione appaltante richiederà al progettista:

- l'elaborazione delle apposite schede tecniche e/o tavole grafiche esplicative o rendering d'insieme;
- le indicazioni per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni;
- il cronoprogramma da seguire per la realizzazione delle opere.

Gli elaborati tecnici del progettista diventano parte sostanziale del bando di concorso;

- 4) tutto il procedimento per l'acquisto e/o la realizzazione delle opere d'arte, la loro installazione e il collaudo (verifica di conformità) deve avvenire secondo uno specifico cronoprogramma, che si deve raccordare ed integrare, ove necessario, con quello per la realizzazione delle opere edilizie;
- 5) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis della legge n. 717/1949 e come stabilito dalla d.g.r. n. 8852/2008, non si può procedere al collaudo delle opere edili, ovvero la costruzione dovrà essere dichiarata «non collaudabile», sino a quando non siano stati adempiuti gli obblighi di realizzazione e collaudo delle opere d'arte.

B. Commissione di concorso

- 1) La commissione di concorso, ai sensi della d.g.r. n. 8852/2008 e della d.g.r. n. .../.../....., è composta: dall'Assessore *pro tempore* alle Culture, Identità ed Autonomie del-

la Regione Lombardia o suo delegato, che la presiede, da un rappresentante della Stazione appaltante, dal Progettista o un rappresentante del nucleo di progettazione, dal Soprintendente per i Beni Artistici e Storici competente per zona o un suo delegato e, designati da Regione Lombardia, da uno o due artisti di chiara fama, uno o due critici d'arte e, ove ritenuto opportuno, da un esperto nell'ambito dei nuovi linguaggi del contemporaneo.

Le designazioni di competenza regionale nelle commissioni di concorso sono comunicate alle Stazioni appaltanti con nota del Dirigente competente della Direzione Generale Culture, Identità ed autonomie della Lombardia. La Stazione appaltante, con proprio atto, nomina la commissione di concorso.

- 2) Nei casi in cui il progetto architettonico non abbia previsto o non preveda l'esecuzione in sito di opere d'arte, l'importo del 2% sarà devoluto all'acquisto e all'installazione di opere d'arte mobili (di pittura, di scultura o di nuovi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea) aventi carattere durevole. In questi casi, per i quali viene meno l'esigenza di una stretta collaborazione fra le figure professionali del progettista e dell'artista, nelle commissioni di concorso il progettista è sostituito da un artista di chiara fama o da un critico d'arte designato da Regione Lombardia, con competenza in materia di interventi artistici in contesti architettonici e ambientali.
- 3) La commissione di concorso è convocata dal Presidente; le attività di segreteria e le procedure sono svolte dalla Stazione appaltante.
Le riunioni sono valide solo se presenti la maggioranza dei componenti la Commissione; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della commissione.
- 4) Ai componenti la commissione non spetta alcun compenso. Agli artisti, ai critici d'arte e agli esperti d'arte spetta un rimborso forfettario delle spese quantificato dalla in sede di predisposizione del piano dei costi, di cui al precedente punto A-3).

C. Norme del procedimento

- 1) Le procedure di concorso, di stipula dei contratti, di supervisione per la realizzazione, di coordinamento per la sicurezza, di controllo delle opere in fase esecutiva, di collaudo e di liquidazione delle spettanze sono poste in capo alla Stazione appaltante.
- 2) I procedimenti relativi ai concorsi dovranno concludersi, ai sensi della legge n. 241/1990, con un pronunciamento espresso entro il termine indicato nel bando medesimo.
- 3) La nomina del Collaudatore delle opere d'arte compete alla Stazione appaltante.
Le spese per il collaudo sono quantificate in sede di predisposizione del piano dei costi di cui al precedente capo A-3).
- 4) Per quanto non previsto nelle presenti procedure, si applica il d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

D. Norme transitorie

Per gli interventi individuati nell'Appendice dell'allegato «A» della d.g.r. n. 8852/2008, le funzioni di Stazione appaltante sono svolte, in forza delle convenzioni già stipulate, da Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Il cronoprogramma delle procedure di selezione degli artisti sarà definito sulla base dello stato di avanzamento di ogni singolo intervento, verificate le convenzioni di riferimento. La Stazione appaltante comunica a Regione Lombardia l'entità delle risorse disponibili per gli interventi

E. Bando tipo per i concorsi.

In conformità a quanto stabilito dalla legge n. 717/1949 e dalla d.g.r. n. 8852/2008, i concorsi dovranno espletarsi col metodo delle «due fasi».

Si allegano alle presenti procedure:

- *bando tipo* per i concorsi (allegato B).

ALLEGATO B

Bando tipo di concorso articolato
in due fasi per la realizzazione
e/o l'acquisto di opere d'arte

STAZIONE APPALTANTE

BANDO DI CONCORSO PER LA SCELTA, L'ESECUZIONE
E/O L'ACQUISTO DI OPERE D'ARTE (1)

(Legge 29 luglio 1949, n. 717 e deliberazioni della Giunta Re-
gione della Lombardia
n. 8852 del 30 dicembre 2008 e n. del .../.../.....)

Prot. n. Data

Art. 1 – Oggetto del concorso

..... (Stazione Appaltante) bandisce ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717 e s.m.i. e della d.g.r. 30 dicembre 2008 n. 8852, un concorso fra artisti per la realizzazione e/o l'acquisto delle opere d'arte di seguito precisate, ciascuna per gli importi a fianco indicati.

Opera n. 1.

..... (realizzazione e/o acquisto e/o installazione)
di (scultura, pittura, mosaico, ...)
ispirata a (individuare, se è possibile, il tema).

All'... (realizzazione e/o acquisto e/o installazione)
dell'opera d'arte è destinata la somma complessiva di
€ (euro/...) comprensiva di qualsiasi o-
nere previdenziale o assistenziale e della ritenuta di acconto e
dell'IVA, se dovuta.

Opera n. 2.

..... (realizzazione e/o acquisto e/o installazione) ...

Opera n.

«n» (realizzazione e/o acquisto e/o installazione) ...

Si intend... compensat... con i... suddett... import... ogni onere relativo alla ideazione, produzione, consegna, collocazione e cessione in proprietà dell'opera artistica, nonché tutte le prestazioni professionali eventualmente necessarie (quali ad esempio la relazione tecnica e la verifica statica dell... oper... da parte di un ingegnere o di un architetto abilitato) per la realizzazione dell... oper... stess...

Art. 2 – Tipo di concorso

Il concorso si compone di **due fasi**: nella prima fase, la Commissione di cui all'art. 5 selezionerà fra le domande pervenute un numero di artisti o gruppo di artisti non superiore a (da definire in rapporto alle opere con un minimo di tre) per ogni opera in concorso.

Nella seconda fase gli artisti selezionati verranno invitati a presentare il bozzetto dell'opera d'arte o l'opera al vero.

La commissione giudicatrice sceglierà i... vincitor...

Art. 3 – Condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare gli artisti italiani o esteri, che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza. Gli artisti che intendano partecipare al presente concorso devono eleggere domicilio in Italia.

Ogni artista può partecipare singolarmente o in gruppo con un solo lavoro per ogni opera in concorso, pena l'esclusione.

In caso di partecipazione in gruppo, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione del capogruppo che, a tutti gli effetti, li rappresenti presso Stazione appaltante e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso.

La Stazione appaltante rimane estranea da ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo e dalle eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli stessi.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

Art. 4 – Esclusioni

Non possono partecipare al concorso:

- componenti la Commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti e affini fino al terzo grado, compreso coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della Commissione stessa;

- coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- coloro i quali non siano in possesso, all'atto della presentazione dell'offerta, del requisito del godimento dei diritti civili e politici o per i quali vi siano limitazioni a stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., «Codice degli appalti»;
- coloro i quali abbiano trasmesso in modo errato o incompleto o oltre i termini previsti la documentazione richiesta. Non costituiscono causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza dei seguenti elementi: recapito telefonico, fax e e-mail, n. c.f., n. p. IVA., curriculum, immagini e testi opere realizzate.

Art. 5 – Commissione giudicatrice
e procedimento del concorso

Le domande verranno esaminate e valutate da una Commissione nominata secondo quanto previsto dalla d.g.r. 30 dicembre 2008, n. 8852 e dalla d.g.r. n. del .../.../.....

Le riunioni sono valide solo se presenti la maggioranza dei componenti la Commissione.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente della commissione.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si precisa quanto segue:

- il procedimento si dovrà concludere con un pronunciamento entro (indicare la durata del procedimento) dalla data di emanazione del presente bando;
- trattandosi di procedura concorsuale, per entrambi le fasi del concorso non si procede alla comunicazione di preavviso di adozione di provvedimento negativo prevista dall'art. 10 bis della legge sopracitata;
- la Stazione appaltante ha individuato quale responsabile del procedimento

Art. 6 – Procedura – Prima fase

I concorrenti dovranno far pervenire, a propria cura e rischio, la documentazione progettuale al protocollo della Stazione appaltante (indicare gli esatti estremi del luogo e le modalità di consegna dei documenti del concorso) entro e non oltre le ore del giorno, in una busta chiusa, controfirmata nei lembi di chiusura, con all'esterno riportati, in lingua italiana:

- gli estremi e l'indirizzo del mittente;
- l'intestazione del Concorso (cfr. art. 1) e l'opera (es. «Opera n. 1 - ...») per la quale si concorre.

All'interno della busta dovranno essere inseriti, a pena di esclusione:

- la domanda di partecipazione al concorso, redatta come da modello allegato (2), in lingua italiana, con sottoscrizione non autenticata e con allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del firmatario, con le generalità dell'artista o degli artisti del gruppo concorrente. Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni riguardanti il concorso. Nel caso di artisti associati le comunicazioni saranno spedite all'indirizzo del capogruppo;
- una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, nella quale siano riportati:
 - gli estremi del domicilio in Italia;
 - il codice fiscale e numero di partita IVA, se posseduta;
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b) e c) del precedente art. 4;
- curriculum in formato europeo (curricula nel caso di un gruppo di artisti) con evidenziate le opere realizzate e risultati ottenuti;
- fotografie (o diapositive), massimo 5, riguardanti proprie opere realizzate, nonché immagini e testi, massimo 10 pagine in formato A4, riguardanti proprie opere realizzate;
- dichiarazione del concorrente (gruppo) che il compenso

(1) Le opere saranno valorizzate come previsto dalla delibera della Giunta regionale della Lombardia n. del .../.../.....

(2) Modello, per artisti che partecipano individualmente e modello, per gruppi di artisti.

previsto dal bando per l'opera alla quale si concorre viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo in relazione a tutti gli oneri previsti dal bando di concorso;

6. dichiarazione con la quale il concorrente (gruppo) si impegna, nel caso di aggiudicazione e di stipula del contratto, a garantire la durabilità, la stabilità e la sicurezza dell'opera d'arte proposta, attestata da un apposito progetto e da una relazione statica sottoscritta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
7. idea di massima dell'opera da proporre mediante schizzi e schemi, massimo due cartelle formato A4 o A3;
8. breve relazione che illustri l'approccio al tema del concorso a cui s'intende partecipare e la tecnica e i materiali che si intendono usare.

Il materiale descritto ai punti da 1 a 8 dovrà essere rilegato (escluso quello non rilegabile) in un unico documento in un formato a scelta da A4 a B3, e non sarà restituito ai concorrenti.

In caso di partecipazione di più artisti in gruppo, la domanda di cui sopra, con le dichiarazioni suddette, dovrà essere sottoscritta da ciascun artista e riportare la designazione del capogruppo. Ciascun artista dovrà presentare un proprio curriculum corredato dalle fotografie delle opere che, con i documenti dei restanti punti, così come per gli artisti che partecipano individualmente, dovrà essere rilegato in un unico documento in formato A4 o A3. Tale documento non sarà restituito ai concorrenti.

Per i gruppi di artisti si applicano, in caso di assegnazione dell'incarico, le procedure di cui al successivo art. 14.

I criteri di giudizio e di scelta da parte della Commissione per la selezione dei partecipanti invitati alla seconda fase del concorso, saranno fondati sulla valutazione dei curricula presentati, sull'idea di massima dell'opera proposta e sull'approccio al tema del concorso (se individuato all'art. 1).

Art. 7 - Procedura - Seconda fase

I concorrenti ammessi alla seconda fase verranno invitati a presentare, entro (da definire in rapporto alla complessità dell'opera):

Opera n. 1. Un bozzetto, debitamente firmato, in scala (da precisare in sede di emanazione del bando in rapporto alla complessità dell'opera), realizzato con materiali e tecnica a scelta dell'artista, tale tuttavia da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella dell'opera da realizzare o l'opera realizzata, nel caso di acquisto.

Opera n. 2. Un bozzetto ...

Opera n. «n». Un bozzetto ...

È consentita la presentazione di rappresentazioni grafiche, fotomontaggi, simulazioni ottenute con tecniche di modellazione computerizzata o altro, purché utile alla comprensione dell'opera.

Il tutto dovrà essere accompagnato da una relazione che illustri i principi informativi dell'opera e le modalità tecniche della sua realizzazione e da una dichiarazione dell'artista che garantisca l'originalità e la unicità dell'opera proposta.

In caso di ammissione di più artisti in gruppo la dichiarazione di cui sopra, con le indicazioni suddette, dovrà essere sottoscritta dall'artista capogruppo.

ASPETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA

Al fine di garantire la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e la solidità statica, il bozzetto dovrà essere accompagnato da una dichiarazione da parte di un tecnico abilitato alla professione (ingegnere o architetto) che attesti la fattibilità dell'opera per gli aspetti strutturali e tecnico-costruttivi e per la sicurezza degli operatori.

Le opere saranno valutate dalla Commissione di cui all'art. 5 in funzione della qualità e originalità artistica della proposta, della realizzabilità tecnica, della durevolezza, della facilità di manutenzione e della congruità della spesa.

La Commissione ha la facoltà di richiedere chiarimenti ai concorrenti selezionati e ricevere formale risposta oppure di invitare il partecipante per un colloquio illustrativo.

L'incarico potrà essere affidato anche in presenza di una sola proposta che la Commissione ha ritenuto valida ai fini del raggiungimento dell'obiettivo e congrua dal punto di vista economico.

Qualora, ad insindacabile giudizio della Commissione giudica-

trice, nessuna delle opere presentate fosse ritenuta meritevole di essere prescelta o economicamente congrua rispetto alle risorse messe a bando, la Stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di provvedere ad un ulteriore concorso esperimento mediante trattativa privata.

Art. 8 - Rimborsi spese ai concorrenti

In caso di bando per la realizzazione di opere, gli artisti selezionati per la seconda fase del concorso, che abbiano presentato gli elaborati descritti e non siano risultati vincitori, riceveranno un rimborso spese nella misura massima di € (euro/...) (da definire in rapporto alle opere in concorso).

Tutti i bozzetti presentati rimarranno di proprietà della Stazione appaltante, la quale si riserva la facoltà di metterli in mostra a scopo culturale e divulgativo.

Art. 9 - Comunicazione dei risultati e obblighi generali

Ai concorrenti dichiarati vincitori sarà data comunicazione scritta mediante raccomandata a/r. Le opere dovranno essere consegnate nel luogo individuato dalla Stazione appaltante e collocate a cura, spese e rischio del vincitore, in accordo con la Stazione appaltante.

Resta a carico del vincitore l'obbligo:

- di predisporre un progetto redatto da un tecnico abilitato alla professione che garantisca l'idoneità statica delle opere;
- di produrre un certificato di collaudo statico dell'opera, secondo le normative vigenti, da parte di un tecnico abilitato. Il certificato di collaudo costituirà documento indispensabile al fine dell'accertamento della regolare esecuzione e per l'immissione in possesso dell'opera d'arte.

Rimangono altresì a carico dell'artista eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi al momento della consegna/installazione dell'opera.

Art. 10 - Variazioni e adattamenti

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere all'artista vincitore eventuali variazioni non sostanziali e adattamenti dell'opera ordinata.

Restano a carico del vincitore l'eliminazione di vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Art. 11 - Termini della consegna, penali, modalità di pagamento, collaudo

La consegna delle opere prescelte da realizzare dovrà avvenire entro giorni (da fissare in rapporto alla complessità dell'opera) dalla data di notifica dell'affidamento dell'incarico mediante lettera raccomandata a/r.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna, la Stazione appaltante applicherà una penale pari allo 0,5% del compenso previsto.

Le modalità di pagamento, previa presentazione di fattura o nota equivalente verificata per regolarità da parte del responsabile del procedimento, saranno le seguenti:

- 40% all'assegnazione dell'incarico, a titolo di acconto e previa fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari all'importo anticipato maggiorato del 10% del compenso previsto, quale garanzia per la corretta esecuzione dell'opera nei tempi previsti;
- 50% all'intervenuto consegna/installazione dell'opera;
- 10% ad avvenuto collaudo dell'opera d'arte.

Trascorsi infruttuosamente trenta giorni dal termine concordato per la consegna delle opere, la Stazione appaltante considererà decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente e avrà diritto alla restituzione delle somme eventualmente anticipate, incrementate della penale maturata, anche attraverso l'escussione della fidejussione presentata.

Eventuali proroghe del termine di consegna potranno essere concesse dal responsabile del procedimento di cui all'art. 5, in misura non superiore a (in rapporto alla durata prevista dei lavori) giorni, su richiesta dell'artista, solo ove sussistano gravi e giustificati motivi.

L'accertamento dell'ultimazione dei lavori è effettuata dal Responsabile del procedimento. Al verbale di ultimazione dei lavori devono essere allegati i certificati di collaudo statico, di cui all'art. 9.

L'artista può anche scegliere la modalità che prevede il paga-

mento del 90% del compenso stabilito alla consegna/installazione dell'opera e il restante 10% ad avvenuto collaudo.

Nel caso di acquisto di opere già realizzate, il pagamento avverrà in un'unica soluzione secondo le normali procedure, a seguito di collaudo favorevole.

Il collaudo sarà effettuato da un Collaudatore nominato dalla Stazione appaltante e dovrà avvenire entro e non oltre (in rapporto alle caratteristiche dell'opera d'arte) giorni dall'ultimazione dei lavori accertata dal responsabile del procedimento.

Il Collaudatore, con proprio atto, potrà rifiutare in tutto o in parte l'opera applicando le eventuali riduzioni di prezzo.

Decorso il termine per il collaudo senza alcuna pronuncia del Collaudatore, l'artista avrà il diritto di ricevere l'intero compenso e la liquidazione delle spettanze.

Art. 12 – Pubblicità

Il bando di concorso è pubblicato (da pubblicarsi in rapporto alle caratteristiche del concorso: *Albo, BURL, GU, GUCE*), sul sito della Stazione appaltante, sul portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it), sul sito della D.G. Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia (www.lombardiacultura.it) e su organi di stampa a diffusione

Art. 13 – Risoluzione del contratto

In considerazione della natura personale del contratto, esso si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di morte dell'artista o di impedimento non temporaneo che impedisca l'esecuzione dell'opera secondo la qualità promessa ed entro i termini contrattuali.

Nel caso di opera eseguita da un raggruppamento di artisti, la risoluzione non opererà ove, nel termine di 20 giorni dal verificarsi di uno degli eventi predetti, gli autori dell'opera si offrano di eseguire la quota parte di competenza dell'esecutore colpito da impedimento e sempre a condizione che la sostituzione sia tecnicamente possibile, non contrasti con la specifica natura dell'opera e sia di gradimento della Commissione Giudicatrice.

In caso di risoluzione del contratto, l'artista non avrà diritto ad alcun compenso per l'opera svolta.

Art. 14 – Raggruppamento temporaneo di artisti

In caso di raggruppamento temporaneo di artisti, gli esecutori sono responsabili in solido verso la Stazione appaltante per l'esecuzione dell'opera e delle prestazioni effettuate senza poter invocare l'eventuale distribuzione del lavoro tra loro concordata.

La Stazione appaltante conserva il potere di agire singolarmente verso ciascuno degli esecutori.

In caso di raggruppamento temporaneo di artisti, con l'accettazione dell'incarico dovrà essere presentato alla Stazione appaltante l'atto notarile di costituzione del raggruppamento mediante il quale si conferisce al capogruppo il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza presso la Stazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui all'art. 11, verrà effettuato direttamente al capogruppo mandatario che provvederà alla ripartizione agli altri esecutori delle quote di loro spettanza.

Art. 15 – Informazioni e disposizioni varie

L'affidamento definitivo dell'incarico e la stipula del contratto sono subordinati all'approvazione dei verbali di gara e al positivo accertamento in ordine alla insussistenza degli impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Tutte le spese per la stipula del contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'artista (gruppo) senza diritto di rivalsa.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso.

Per quanto non diversamente stabilito dal presente bando si applicano le disposizioni del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del d.P.R. n. 554/1999.

ALLEGATO C

CONVENZIONE TIPO

Attuazione della legge n. 717/1949, recante norme per l'arte negli edifici pubblici e della deliberazione Giunta Regione Lombardia 30 dicembre 2008 n. 8852

CONVENZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDBIA E

L'anno 20..., il giorno del mese di negli uffici della Regione Lombardia

TRA

la Regione Lombardia, c.f. 80050050154, rappresentata dal Dirigente *pro tempore* dell'U.O. Valorizzazione dei Beni Culturali della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, (da ora *Dirigente competente*), domiciliato per la carica in Milano, via Pola 12/14, autorizzato a sottoscrivere il presente atto in virtù della d.g.r. n.

E

Il (ragione sociale del proprietario) via codice fiscale e partita IVA n., rappresentata dal legale rappresentante residente , via , codice fiscale

L'anno 20..., il giorno del mese di, negli uffici della Regione Lombardia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Premesso che la Giunta regionale con d.g.r. 8852/2008 ha:

- approvato la «Metodologia per l'applicazione ai soggetti di diritto pubblico costituenti il Sistema Regionale delle disposizioni della legge n. 717/1949, recante norme per l'arte negli edifici pubblici», provvedendo ad un'applicazione puntuale ed omogenea della succitata normativa, secondo criteri univoci e coerenti, alla luce delle esperienze acquisite e delle consapevolezze culturali nel frattempo maturate;
- individuato il primo elenco di 12 interventi infrastrutturali sui quali verrà data attuazione alle previsioni di cui alla legge 717/49 e in armonia con le «Linee guida per l'applicazione della legge n. 717/1949 recante norme per l'arte negli edifici pubblici» definite dal decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 23 marzo 2006 n. 24924;

Premesso altresì che:

- il valore delle opere d'arte da realizzare, al lordo dei compensi dovuti alla stazione appaltante (ILSPA) e dei compensi dovuti ai membri della commissione giudicatrice è quantificato in euro, IVA
- il presente schema di convenzione verrà utilizzato anche per interventi ed opere d'arte non ricomprese nell'elenco di cui alla d.g.r. 8852/2008;
- il (ragione sociale del proprietario) intende **realizzare (in situ), acquisire o ordinare** (titolo e breve descrizione dell'opera)

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra Regione Lombardia e il proprietario delle opere d'arte realizzate con i fondi previsti dalla legge 717/49 e secondo le modalità fissate della d.g.r. n. 8852/2008. In particolare, sono definite le modalità di utilizzo delle opere allo scopo di valorizzarle negli spazi espositivi più idonei, e di consentirne una più ampia fruizione pubblica, anche nel caso le medesime siano realizzate *«in situ»*.

Art. 2 – Scopo

Finalità della presente convenzione sono: la valorizzazione delle opere d'arte contemporanea e la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e degli artisti, mediante la ricerca delle migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale realizzato con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 8852 del 30 dicembre 2008.

La convenzione si propone altresì di mettere in risalto la produzione di opere legate all'espressività artistica contemporanea.

Art. 3 – Impegni delle parti per la valorizzazione delle opere realizzate «in situ» (beni inamovibili strettamente connessi agli edifici)

- Il proprietario rende disponibili alla pubblica fruizione gli spazi dell'edificio nel quale è collocata l'opera d'arte affinché siano fruibili ad un vasto pubblico attraverso un programma di massima, che si allega sub A alla presente convenzione, concordato con Regione Lombardia.
- Compete a Regione Lombardia il solo onere di pubblicizzare il programma concordato con la proprietà.

Art. 4 – Impegni delle parti per le opere d'arte mobili da acquistare/acquistate o da ordinare/ordinate

- Il proprietario dell'opera si impegna a concedere in comodato a Regione Lombardia le opere d'arte.
- La Regione Lombardia individua lo spazio espositivo più i-

doneo alla valorizzazione delle opere, anche tramite altri soggetti gestori di spazi espositivi aperti al pubblico, e lo comunica al proprietario mediante lettera.

- Regione Lombardia si impegna a valorizzare e rendere fruibili le opere d'arte, direttamente o tramite altri soggetti gestori di spazi espositivi aperti al pubblico e a garantirne la custodia e la conservazione, secondo quanto disposto dal Codice Civile in materia di comodato.
- La valorizzazione delle opere d'arte e le modalità di accesso pubblico avverranno tenendo conto di eventuali indicazioni del Proprietario dell'opera d'arte, della Commissione di valutazione e degli artisti che le hanno realizzate. La didascalia posta a declaratoria delle opere riporterà l'indicazione «Opera proprietà di»

Art. 5 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di 10 anni a partire dalla data di sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Art. 6 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente convenzione previa comunicazione scritta da inviare con un preavviso di

Art. 7 – Contenzioso

Tenuto conto del contenuto e delle finalità della presente convenzione, eventuali controversie relative alla sua interpretazione o esecuzione verranno risolte in via amministrativa. A tale scopo, il proprietario dell'opera notificherà motivata domanda alla Regione Lombardia che provvederà nel termine perentorio di 90 giorni dalla ricezione. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della Regione Lombardia stabilire e comunicare prima della scadenza dei 90 giorni di cui al precedente punto, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Regione Lombardia

Per il proprietario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile il proprietario dichiara di aver letto, di conoscere approvare espressamente le disposizioni contenute nell'art. 7 della presente convenzione

Per Regione Lombardia

Per il proprietario

(BUR2009018)

(4.3.1)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10168

Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito della «Grandine e nubifragio del 1° luglio 2009» nella Provincia di Pavia – Proposta al Ministero per le politiche agricole e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento (d.lgs. n. 102/2004)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, nonché le modifiche apportate con d.lgs. n. 82 del 18 aprile 2008, «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto l'articolo 107, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, così come modificato dall'articolo 13 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 443, che attribuisce allo Stato i compiti relativi alla dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui al sopra citato d.lgs. 102/2004;

Dato atto che il dirigente competente riferisce che relazione di proposta, inviata dal Settore Agricoltura della provincia di Pavia, prot. n. 49326 del 12 agosto 2009 pervenuta il 12 agosto 2009 acquisita agli atti della Unità Organizzativa «Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle aziende», prot. n. M1.2009.15575, è attinente gli accertamenti dei danni causati dall'evento «grandine e nubifragio del 1° luglio 2009» in provincia di Pavia, che ha arrecato danni alle infrastrutture viarie a servizio dell'agricoltura e relative canalette di scolo delle acque superficiali ricadenti nei territori comunali dei seguenti 4 Comuni: 1) Bagnaria, 2) Ponte Nizza, 3) Val di Nizza, 4) Varzi;

Vista la richiesta d'integrazione documentata alla sopra citata relazione della provincia di Pavia, inoltrata con nota del 26 agosto 2009, con la quale si richiedeva un elenco dettagliato dei dan-

ni e delle infrastrutture sinistrate nell'ambito di ciascuno dei citati Comuni coinvolti dall'evento calamitoso e che detta documentazione è pervenuta in data 2 settembre 2009, nostro prot. n. M1.16484;

Precisato che a seguito della pervenuta nota integrativa alla relazione è stata completata la valutazione dei danni conseguenti all'evento da parte della Unità Organizzativa competente e che conseguentemente sono prorogati i 60 giorni previsti dalla legge per l'approvazione della proposta di declaratoria di eccezionalità dell'evento verificatosi in Provincia di Pavia;

Vagliata, pertanto, la documentazione pervenuta da parte del dirigente della Unità Organizzativa proponente, è possibile affermare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero competente del decreto di dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

Ritenuto pertanto, da parte del dirigente della Unità Organizzativa proponente di poter procedere:

– alla individuazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, così come indicato nella relazione (allegato A), composta da n. 2 fogli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

– alla proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «grandine e nubifragio del 1° luglio 2009» in provincia di Pavia da inoltrare al Ministero competente, ai sensi del d.lgs. 102/2004, art. 6, comma 1;

Considerato che in conformità al d.lgs. 102/2004, art. 5, comma 5 le domande inerenti alle provvidenze previste dallo stesso articolo 5, comma 2 della legge medesima, possono essere presentate dagli interessati entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto ministeriale di declaratoria;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

1) di delimitare la zona territoriale della provincia di Pavia in cui possono essere applicate le provvidenze previste dal d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 art. 5, comma 6, e successive modifiche, per le infrastrutture connesse all'attività agricola comprendendo, in conformità a quanto risulta dalla relazione, allegato A) composto da n. 2 fogli e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti 4 Comuni della provincia di Pavia: 1) Bagnaria, 2) Ponte Nizza, 3) Val di Nizza, 4) Varzi;

2) di inoltrare al Ministero competente la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento «grandine e nubifragio del 1° luglio 2009» in provincia di Pavia in quanto si ritiene che ricorrono condizioni obiettive di danno tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

_____ • _____

ALLEGATO A)

RELAZIONE TECNICA INERENTE ALL'EVENTO CALAMITOSO: «GRANDINE E NUBIFRAGIO DEL 1° LUGLIO 2009 IN PROVINCIA DI PAVIA»

(d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche e integrazioni con d.lgs. n. 82/2008)

Dagli accertamenti espletati del Settore Agricoltura, della provincia di Pavia, competente per territorio, si riportano le seguenti risultanze:

Natura dell'evento

Nel pomeriggio del 1° luglio 2009 un'eccezionale ondata di maltempo (avvenuta dalle ore 14.45 alle ore 16.00) si è abbattuta sulla provincia di Pavia interessando i Comuni di Bagnaria, Ponte Nizza, Val di Nizza e Varzi.

L'evento, con epicentro localizzato a Ponte Crenna, nel Comune di Bagnaria, è stato caratterizzato da una caduta ininterrotta e copiosa di grandine e pioggia (55 mm in mezz'ora circa – dati tabelle ARPA) che ha richiesto, l'intervento dei mezzi meccanici per poter rendere percorribili le strade.

L'evento ha interessato una fascia del territorio provinciale che ha compreso il Comune di Varzi (località Sagliano), il Comune

di Bagnaria (località Ponte Crenna), dove l'evento si è manifestato in modo più violento, nonché le località di Capo Selve, Casa Bertella, Dego, Nivione che ricadono nel territorio del Comune di Varzi e parte dei territori ricadenti nei Comuni di Val di Nizza e Ponte Nizza.

Area colpita e natura dei danni

Dai sopralluoghi effettuati dai funzionari della amministrazione Provinciale di Pavia, si è potuto constatare che la zona colpita comprende i territori ricadenti nei Comuni di: Bagnaria, Ponte Nizza, Val di Nizza e Varzi per una superficie territoriale pari a circa 111,32 km/q.

La grandine, unitamente alla pioggia, ha causato danni sia alle colture tipiche della zona, frutteti, cereali, vigneti e ortaggi, che alle strade interpoderali ed alle canalette di scolo acque superficiali.

I danni alle infrastrutture viarie a servizio dell'agricoltura, nonché alle relative canalette di scolo delle acque superficiali, sono stati causati dall'impetuoso ruscellamento dell'acqua accentratato dalle forti pendenze che caratterizzano il territorio agricolo dell'Oltrepò Pavese.

Le strade interpoderali risultano ostruite e impraticabili per effetto del trasporto e deposito di materiali solidi e delle asportazioni del piano viario.

Inoltre frane e smottamenti hanno determinato l'interruzione alla viabilità.

Entità dei danni

Danni alle infrastrutture (d.lgs. 102/04 art. 5 – comma 6)

Le strade di collegamento tra le abitazioni rurali e quelle al servizio dei fondi agricoli sono risultate impraticabili anche ai normali mezzi agricoli e, trattandosi di zona ad alta vocazione agricola, le operazioni di trasporto di prodotto si è reso assai difficoltoso.

La quantità d'acqua concentrata in poco tempo e la forza da essa sprigionata, aumentata dalle pendenze del territorio, ha eroso il piano viario, formando dei profondi solchi.

Le canalette di scolo delle acque superficiali hanno subito ingenti danni causati dall'ostruzione degli stessi dovuta al deposito di detriti, rottura e asportazione degli argini.

Gli accertamenti dei funzionari provinciali sulle località sinistrate hanno stimato un danno alle infrastrutture pari a circa € 2.145.400,00 per il ripristino totale delle opere danneggiate, tenendo conto degli attuali prezzi di costruzione.

Territori delimitati e relative provvidenze

Alla luce di quanto sopra, **si ritiene sussistano i presupposti** per chiedere che vengano applicate le misure volte al ripristino delle **infrastrutture** connesse all'attività agricola, di cui al d.lgs. 102/04 art. 5 comma 6, nei seguenti 4 Comuni della Provincia di Pavia: Bagnaria, Ponte Nizza, Val di Nizza e Varzi.

Il dirigente: Antonio Tagliaferri

(BUR2009019)

(4.6.4)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10170

Modalità di funzionamento della Commissione per le strutture alpinistiche (art. 40, comma 4, l.r. n. 15/2007) (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della VIII legislatura e in particolare l'obiettivo operativo 2.4.2.1 «Sviluppo, riqualificazione e valorizzazione di strutture, impianti e risorse ambientali/naturali per la diffusione della pratica sportiva sul territorio»;

Vista la l.r. n. 15, 16 luglio 2007 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) ed in particolare l'art. 40-ter che prevede l'istituzione della Commissione per le strutture alpinistiche, organismo con funzioni propositive e consultive per il perseguimento delle finalità della legge;

Considerato che il comma 5 dell'art. 40-ter sopra richiamato prevede che le modalità di funzionamento della Commissione per le Strutture Alpinistiche siano stabilite con delibera della Giunta regionale;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5656 del 9 giugno 2009 con cui vengono nominati i componenti della Commissione per Strutture Alpinistiche e che individua il presidente della Commissione sopra citata nell'Assessore ai Giovani Sport, Turismo e Sicurezza;

Visto l'allegato documento riportante le modalità di funzionamento della Commissione per le Strutture Alpinistiche;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. Di approvare, ai sensi del quinto comma dell'articolo 40-ter della legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo», le modalità di funzionamento della Commissione per le Strutture Alpinistiche, riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

ALLEGATO A

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE STRUTTURE ALPINISTICHE

(l.r. 16 luglio 2007 n. 15 – Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo – art. 40-ter)

La Commissione per le Strutture Alpinistiche, istituita quale organismo con funzioni propositive e consultive per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 40, comma 4 della sezione II della legge regionale 16 luglio 2007 n. 15 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo), assicura alla Giunta regionale il qualificato contributo consultivo ivi previsto.

Articolo 1 – Convocazione delle sedute

La Commissione si riunisce su iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei Componenti.

Il Presidente dispone la convocazione della Commissione, stabilisce l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della seduta; l'avviso di convocazione riportante l'esplicitazione degli argomenti posti all'ordine del giorno deve essere trasmesso ai componenti almeno una settimana prima della data fissata per la seduta.

Il Presidente può accogliere la proposta di trattazione di argomenti non inseriti nell'ordine del giorno.

Articolo 2 – Validità delle sedute

Per la validità delle sedute ai fini dell'assunzione di specifiche determinazioni è prescritta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Al Presidente è riservata comunque la facoltà di invitare rappresentanti di istituzioni, esperti, dipendenti e tecnici di enti pubblici e privati, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 3 – Modalità operative

La Commissione formula le proposte e i pareri di competenza operando in forma collegiale. Il Presidente può demandare a singoli o più componenti l'esame preventivo degli argomenti da esaminare al fine della trattazione da parte della Commissione.

Articolo 4 – Determinazioni della Commissione

Per la validità delle determinazioni consultive, ai sensi del comma 4 dell'art. 40-ter, della commissione è prescritta l'approvazione a maggioranza qualificata (2/3) dei componenti votanti, fatto salvo il requisito prescritto dall'articolo 2 inerente alla validità della seduta.

L'espressione di voto è palese. Il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di un membro, può rinviare il voto sulle questioni in trattazione al termine della riunione o alla riunione successiva se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di approfondimenti o di eventuali modifiche.

Articolo 5 – Segreteria della Commissione

Per le attività di convocazione e verbalizzazione delle sedute, di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione necessaria alle attività della Commissione e per gli adempimenti organizzativi il Presidente si avvale del supporto di segreteria assicurato da funzionari operanti presso la propria Direzione Generale di riferimento.

Le determinazioni adottate in ciascuna seduta sono riportate in un verbale, predisposto dalla segreteria della Commissione in accordo con il Presidente della Commissione e trasmesso ai componenti della Commissione, i quali possono segnalare eventuali correzioni o integrazioni entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione del verbale.

Il verbale si intende approvato se nessun componente della Commissione solleva rilievi per iscritto entro il suddetto termine.

In presenza di rilievi la segreteria provvede ad introdurre le necessarie rettifiche e provvede ad inoltrare ai componenti il testo del verbale modificato che, in assenza di controindicazioni da esprimersi entro i successivi cinque giorni lavorativi, s'intende condiviso.

Il Presidente della Commissione provvede quindi a validare il verbale nella sua versione definitiva e ne dispone l'invio ai componenti.

Articolo 6 – Trasmissione della documentazione

La trasmissione di atti e documenti tra il Presidente della Commissione e i suoi componenti è effettuata, preferibilmente, a mezzo di posta elettronica.

Nel caso in cui la natura dei documenti non consenta la trasmissione a mezzo posta elettronica, deve essere prioritariamente utilizzata la trasmissione a mezzo fax.

I componenti della Commissione comunicano al Presidente e alla Segreteria l'indirizzo di posta elettronica e il numero del fax di riferimento, nonché tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi.

(BUR20090110)

(5.1.0)

D.g.r. 16 settembre 2009 - n. 8/10173

Determinazioni in merito alle modalità per il sostegno finanziario degli Enti locali e degli Enti gestori delle aree regionali protette per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche loro attribuite – Integrazioni alla d.g.r. n. 9964/2009 (art. 79, l.r. n. 12/2005)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.g.r. 29 luglio 2009, n. 8/9964 «Modalità per il sostegno finanziario degli Enti locali e degli Enti gestori delle aree regionali protette per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche loro attribuite (art. 79, l.r. n. 12/2005)», con la quale la Giunta regionale ha approvato, come indicati nell'allegato alla d.g.r. sopraccitata, i criteri per l'assegnazione dei contributi;

Considerato che, come stabilito dalla d.g.r. sopraccitata, gli Enti locali e gli Enti gestori delle aree regionali protette, per poter essere ammessi al contributo, devono possedere i requisiti di idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ed essere inclusi nell'elenco approvato con decreto del direttore generale al Territorio e Urbanistica n. 6820 del 3 luglio 2009;

Considerato che, come previsto dal punto 4 dalla d.g.r. sopraccitata, è demandata al direttore generale al Territorio e Urbanistica l'approvazione degli eventuali aggiornamenti di tale elenco;

Ravvisata l'opportunità, modificando l'allegato alla d.g.r. sopraccitata, di prevedere che anche gli Enti locali ed gli Enti gestori delle aree regionali protette inclusi negli aggiornamenti dell'elenco soprarichiamato, possano presentare richiesta di contributo;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII legislatura ed in particolare l'asse di intervento «6.5.3 – Valutazioni ambientali e paesistiche di piani e progetti»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forma di legge

Delibera

1) di modificare l'allegato alla d.g.r. 29 luglio 2009, n. 8/9964 «Criteri per l'erogazione dei contributi agli Enti locali ed agli Enti gestori delle aree regionali protette (art. 79, legge regionale n. 12/2005)»:

- eliminando il primo punto del secondo capoverso del paragrafo «soggetti ammissibili», sostituendolo con il seguente « – abbiano conseguito la positiva verifica della sussistenza dei requisiti e siano inclusi negli elenchi approvati con specifici decreti del direttore generale al Territorio e Urbanistica»;
- eliminando dal quarto capoverso del paragrafo «determinazione dell'entità del contributo» le parole «Agli Enti locali, compresi negli elenchi approvati con il decreto del direttore generale al Territorio e Urbanistica n. 6820 del 3 luglio 2009», sostituendole con le seguenti «Agli Enti locali, compresi negli elenchi approvati con specifici decreti del direttore generale al Territorio e Urbanistica»;
- eliminando il primo alinea del paragrafo «inammissibilità della domanda di contributo», sostituendolo con il seguente

« – l'Ente locale non è incluso negli elenchi approvati con specifici decreti del direttore generale al Territorio e Urbanistica»;

2) Di confermare in ogni altra sua parte il dispositivo della d.g.r. n. 9964/2009 soprarichiamata.

Il segretario: Pilloni

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE Presidenza

(BUR20090111)

(1.8.0)

Com.r. 17 settembre 2009 - n. 120

Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale: Consiglio di Gestione di Lombardia Informatica S.p.A., Consiglio di Gestione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e Presidente dell'Agenda Regionale Protezione Ambientale

IL DIRETTORE CENTRALE

COMUNICA

La Giunta regionale deve procedere ai sensi della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» alle seguenti nomine:

- **Lombardia Informatica S.p.A.:**
Consiglio di Gestione: nomina 5 componenti
durata incarico: tre esercizi
- **Infrastrutture Lombarde S.p.A.:**
Consiglio di Gestione: nomina 5 componenti
durata incarico: tre esercizi
- **Agenda Regionale Protezione Ambientale (ARPA):**
Presidente
durata incarico: sino alla scadenza del CDA (21 aprile 2013).

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e colleghi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Le candidature indirizzate al Presidente della Regione devono pervenire al protocollo regionale, via Fabio Filzi, 22, 20124 Milano, entro le date di seguito evidenziate:

- Agenzia Regionale Protezione Ambientale (Presidente) entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2009, alle ore 12.30;
- Lombardia Informatica S.p.A. (Consiglio di Gestione) entro e non oltre il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 12.30;
- Infrastrutture Lombarde S.p.A. (Consiglio di Gestione) entro e non oltre il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 12.30.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal candidato, e corredate dalla fotocopia di un documento di identità:

- nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- titolo di studio;
- l'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la dichiarazione specifica di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 5 della l.r. 32/2008;
- il domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui all'allegato A), dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- la disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- l'autorizzazione, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003,

all'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini delle procedure di cui al presente bando.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda il *curriculum vitae* e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto.

Il direttore centrale
della direzione centrale affari istituzionali
e legislativo: Luca Dainotti

D.G. Sanità

(BUR20090112)

(3.2.0)

D.d.g. 3 settembre 2009 - n. 8765

Approvazione del percorso di verifica di qualità denominato «Controllo qualità iniezioni intravitreali per la Regione Lombardia», ai sensi della d.g.r. n. 8/9173 del 30 marzo 2009

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la d.g.r. n. 8/9173 del 30 marzo 2009, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2009 – III provvedimento» ed, in particolare, il punto 11) del deliberato che prevede:

- «il Trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD): Ranibizumab, Pegaptanib viene effettuato in regime ambulatoriale e viene per lo stesso individuo il codice 1475 [iniezione intravitreale di sostanze terapeutiche (escluso il costo del farmaco)] afferente alla branca ambulatoriale oculistica;

- i farmaci, somministrati con iniezione intravitreale ed indicati per il trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD), potranno nel 2009 essere rendicontati in File F secondo le modalità indicate all'allegato 2;

- potranno effettuare queste prestazioni solo le strutture che prenderanno parte al percorso di verifica di qualità di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che compileranno le apposite schede di rilevazione AIFA;

- la tariffa in vigore per le prestazioni prenotate a far data dall'1 maggio 2009 viene fissata in € 290,00 ed è comprensiva della visita *pre e post* procedura»;

Richiamato altresì l'allegato 2 alla suddetta deliberazione, in particolare nella parte in cui prevede che:

- il lavoro sul controllo di qualità che la D.G. Sanità intende sviluppare in collaborazione con le società scientifiche oftalmologiche di riferimento sarà successivamente definito con atto della D.G. Sanità;

- l'adesione al percorso di controllo di qualità rappresenta condizione indispensabile all'effettuazione delle iniezioni intravitreali Anti VEGF a carico del SSR;

Visto il percorso di verifica di qualità denominato «Controllo Qualità iniezioni intravitreali per la Regione Lombardia», sviluppato in collaborazione con le società scientifiche oftalmologiche di riferimento, esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Precisato che:

- detto percorso di verifica di qualità prevede l'utilizzo di un sistema informativo con tecnologia Web, allocato presso l'A.O. L. Sacco di Milano, denominato Sacco Web Reading Center (d'ora in poi WRC);

- l'A.O. L. Sacco coordinerà l'attività per conto della D.G. Sanità della Regione Lombardia;

- i dati e le informazioni che emergeranno dall'attività di verifica costituiranno un «patrimonio comune» e potranno essere utilizzati, sulla base di obiettivi condivisi e previo consenso della D.G. Sanità, per lavori e per pubblicazioni scientifiche;

Precisato inoltre, in relazione alle modalità di funzionamento di WRC, che:

- l'A.O. L. Sacco riceve le informazioni «in cieco» e quindi non è in grado di visualizzare l'Unità Operativa dalla quale le stesse provengono, né l'esecutore delle prestazioni;

- solo la D.G. Sanità è in grado di visualizzare l'Unità Operativa dalla quale provengono le informazioni, ma non possiede i dati relativi al singolo operatore;

- le informazioni relative al singolo operatore sono in possesso solamente delle singole l'Unità Operative;

Ritenuto di approvare, ai sensi della d.g.r. n. 8/9173 del 30

marzo 2009, il percorso di verifica di qualità denominato «Controllo Qualità iniezioni intravitreali per la Regione Lombardia», Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Ritenuto che ciascuna Unità Operativa di Oculistica, a partire dalle procedure effettuate nel mese di maggio, debba inserire, ogni mese, le immagini digitalizzate relative a 10 procedure che saranno indicate dalla D.G. Sanità di norma entro il secondo mese successivo all'erogazione delle stesse;

Ribadito che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 8/9173 del 2009, l'adesione al percorso di controllo di qualità rappresenta condizione indispensabile all'effettuazione delle iniezioni intravitreali Anti VEGF a carico del SSR;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.sanita.regione.lombardia.it;

Viste:

– la l.r. n. 11 luglio 1997 n. 31;

– la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

Decreta

1) Di approvare, ai sensi della d.g.r. n. 8/9173 del 30 marzo 2009, il percorso di verifica di qualità denominato «Controllo Qualità iniezioni intravitreali per la Regione Lombardia», Allegato 1, parte integrante del presente atto.

2) Di stabilire che ciascuna Unità Operativa di Oculistica, a partire dalle procedure effettuate nel mese di maggio, debba inserire, ogni mese, le immagini digitalizzate relative a 10 procedure che saranno indicate dalla D.G. Sanità di norma entro il secondo mese successivo all'erogazione delle stesse.

3) Di ribadire che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 8/9173 del 2009, l'adesione al percorso di controllo di qualità rappresenta condizione indispensabile all'effettuazione delle iniezioni intravitreali Anti VEGF a carico del SSR.

4) Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.sanita.regione.lombardia.it.

Il direttore generale
Direzione Generale Sanità:
Carlo Lucchina

Web Reading Center
CONTROLLO QUALITÀ INIEZIONI INTRAVITREALI
PER LA REGIONE LOMBARDIA

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione del processo
3. Web Reading Center e Sistema Qualità
 - 3.1 Richiesta credenziali di accesso
 - 3.2 Accesso al sistema
 - 3.3 Utilizzo del sistema
 - 3.3.1 Medico Esecutore
 - 3.3.2 Medico Lettore

1. Introduzione

La d.g.r. n. 8/9173 del 30 marzo 2009, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-Sanitario regionale per l'esercizio 2009 – III provvedimento», al punto 11) del deliberato prevede che:

- «il *Trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD): Ranibizumab, Pegaptanib viene effettuato in regime ambulatoriale e viene per lo stesso individuato il codice 1475 [iniezione intravitale di sostanze terapeutiche (escluso il costo del farmaco)] afferente alla branca ambulatoriale oculistica*»;
- «*i farmaci, somministrati con iniezione intravitale ed indicati per il trattamento della degenerazione maculare neovascolare (essudativa) correlata all'età (AMD), potranno nel 2009 essere rendicontati in File F*», secondo le modalità ivi indicate;
- «*potranno effettuare queste prestazioni solo le strutture che prenderanno parte al percorso di verifica di qualità (...) e che compileranno le apposite schede di rilevazione AIFA (...)*».

Il percorso di verifica di qualità denominato «Controllo Qualità iniezioni intravitreali per la Regione Lombardia», sviluppato in collaborazione con le società scientifiche oftalmologiche di riferimento, prevede l'utilizzo di un sistema informativo con tecnologia Web, allocato presso l'A.O. L. Sacco di Milano, denominato Sacco Web Reading Center (d'ora in poi WRC).

L'A.O. L. Sacco coordinerà l'attività per conto della D.G. Sanità della Regione Lombardia. L'A.O. L. Sacco è comunque da considerarsi un Centro *primus inter pares*; i dati e le informazioni che emergeranno dall'attività di verifica costituiranno pertanto un «patrimonio comune» e potranno essere utilizzati, sulla base di obiettivi condivisi e previo consenso della D.G. Sanità, per lavori e per pubblicazioni scientifiche.

Quanto alle modalità di funzionamento di WRC si precisa che:

- l'A.O. L. Sacco riceve le informazioni «in cieco» e quindi non è in grado di visualizzare l'Unità Operativa dalla quale le stesse provengono, né l'esecutore delle prestazioni;
- solo la D.G. Sanità è in grado di visualizzare l'Unità Operativa dalla quale provengono le informazioni, ma non possiede i dati relativi al singolo operatore;
- le informazioni relative al singolo operatore sono in possesso solamente delle singole l'Unità Operative.

Ciascuna Unità Operativa di Oculistica, a partire dalle procedure effettuate nel mese di maggio, dovrà inserire ogni mese le immagini digitalizzate relative a 10 procedure che saranno indicate dalla D.G. Sanità, di norma, entro il secondo mese successivo all'erogazione delle stesse.

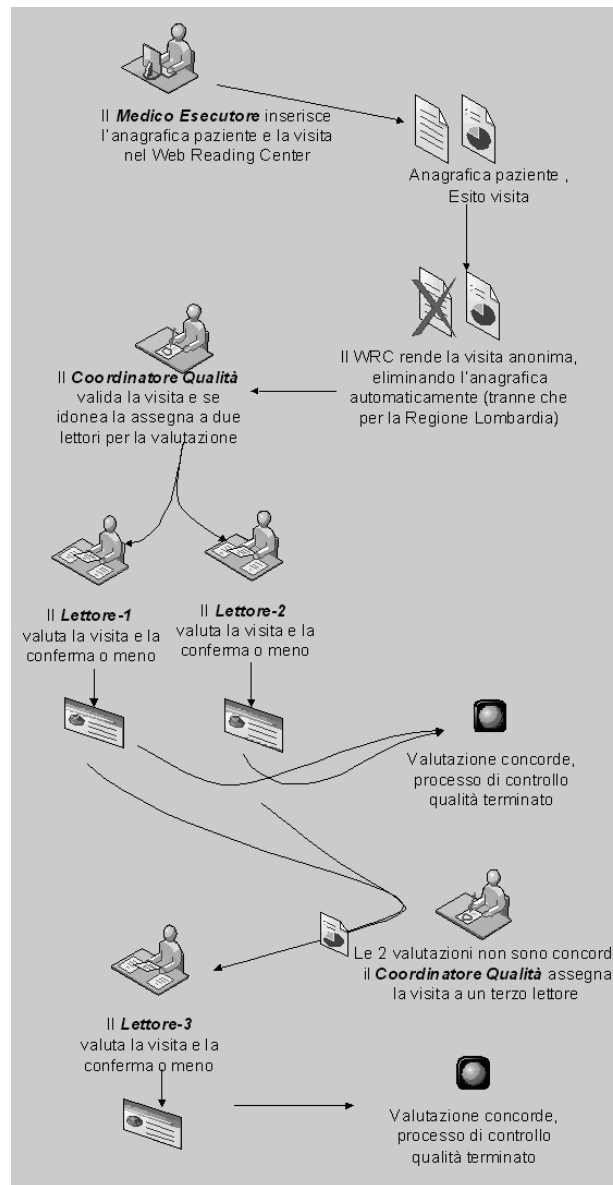
Si ricorda che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 8/9173 del 2009, l'adesione al percorso di controllo di qualità rappresenta condizione indispensabile all'effettuazione delle iniezioni intravitreali Anti VEGF a carico del SSR.

2. Descrizione del processo

Gli utenti che collaboreranno al progetto potranno appartenere ai seguenti ruoli:

- Medico esecutore;
- Coordinatore Qualità;
- Lettore;
- Regione Lombardia.

Nel diagramma seguente verrà brevemente esemplificato il processo implementato.



Il **Medico esecutore** è il medico che inserirà i dati relativi alle iniezioni intravitreali nel WRC. Egli avrà completa visibilità sui dati inseriti da lui stesso e su quelli inseriti dagli altri medici esecutori del proprio ente.

Il **Coordinatore Qualità** è il medico che esaminerà le visite inserite e se le ritiene idonee le assegnerà ai lettori. Egli avrà visibilità solamente sui nomi dei lettori e sui dati della visita, ad esclusione di: dati anagrafici, Medico Esecutore e Centro Accreditato.

Il **Lettore** è il medico che esamina le visite che gli sono state assegnate dal Coordinatore Qualità e valuta se i dati inseriti sono secondo lui corretti o meno. Il Lettore sarà scelto tra i medici esecutori che parteciperanno al progetto. Egli avrà visibilità solamente sui dati della visita, ad esclusione di: dati anagrafici, Medico Esecutore e Centro Accreditato.

L'**Amministratore del sistema qualità (Regione Lombardia)** è l'utente che può accedere a tutti i dati inseriti e alla reportistica prevista. Egli avrà visibilità completa sui dati inseriti, comprese le anagrafiche paziente, gli esiti delle letture e la sezione di reportistica.

3. Web Reading Center e Sistema Qualità

Il Sacco Web Reading Center è un'applicazione completamente Web e quindi fruibile tramite l'utilizzo di un comune Browser. Tramite le sue funzionalità di gestione visite, immagini e filmati, l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco gestisce trial e consulenze specifiche; obiettivo di questo progetto è quello di gestire da ora anche il Sistema Qualità sulle Iniezioni Intravitreali per conto della Regione Lombardia.

3.1 Richiesta credenziali di accesso

Per richiedere le credenziali di accesso al sistema occorre collegarsi tramite il seguente link: <http://wrc.hsacco.it>.

Dovranno essere inserite le seguenti informazioni:

- **Nome:** nome dell'utente
- **Cognome:** cognome dell'utente
- **E-mail:** mail dell'utente
- **Study Center:** Ente di appartenenza dell'utente
- **Others Info:** inserire POII (Programma Qualità Iniezioni Intravitreali) e il ruolo (o i ruoli) dell'utente (ESECUTORE, LETTORE, oppure ESECUTORE + LETTORE)
- **Password:** password prescelta per l'accesso al sistema

- **Password:** conferma per sicurezza della password inserita.

Attenzione: il sistema interpreta in maniera differente lettere maiuscole e minuscole, prestare quindi attenzione al loro utilizzo del campo password.

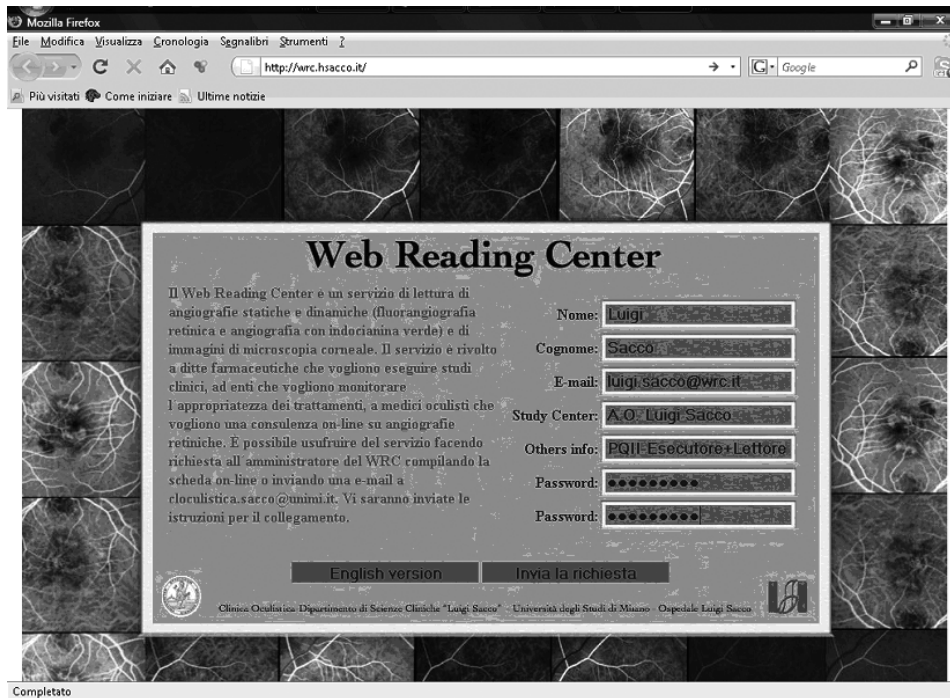


FIGURA 1 – Esempio di sessione di registrazione al WRC

Una volta inserite le credenziali e inviate tramite il pulsante «Invia la richiesta» occorrerà attendere due mail di conferma dal sistema. La prima mail verrà inviata automaticamente e immediatamente, confermando che la richiesta di iscrizione verrà presa in carico dall'amministratore del WRC. Gli inserimenti verranno quindi processati manualmente (per questioni di sicurezza) e, in seguito all'approvazione o meno, verrà quindi inviata una seconda mail, che conterrà le credenziali di accesso o un messaggio di non accettazione della richiesta.

3.2 Accesso al sistema

Per accedere al sistema occorre collegarsi tramite il seguente link: <https://wrc.hsacco.it>.

Dovranno essere inserite le seguenti informazioni:

- **User Name:** username fornito via mail dall'amministratore del sistema
- **Password:** password inserita in fase di registrazione.




FIGURA 2 – Esempio di accesso al WRC

Attenzione: il sistema interpreta in maniera differente lettere maiuscole e minuscole, prestare quindi attenzione al loro utilizzo del campo password.

3.3 Utilizzo del sistema

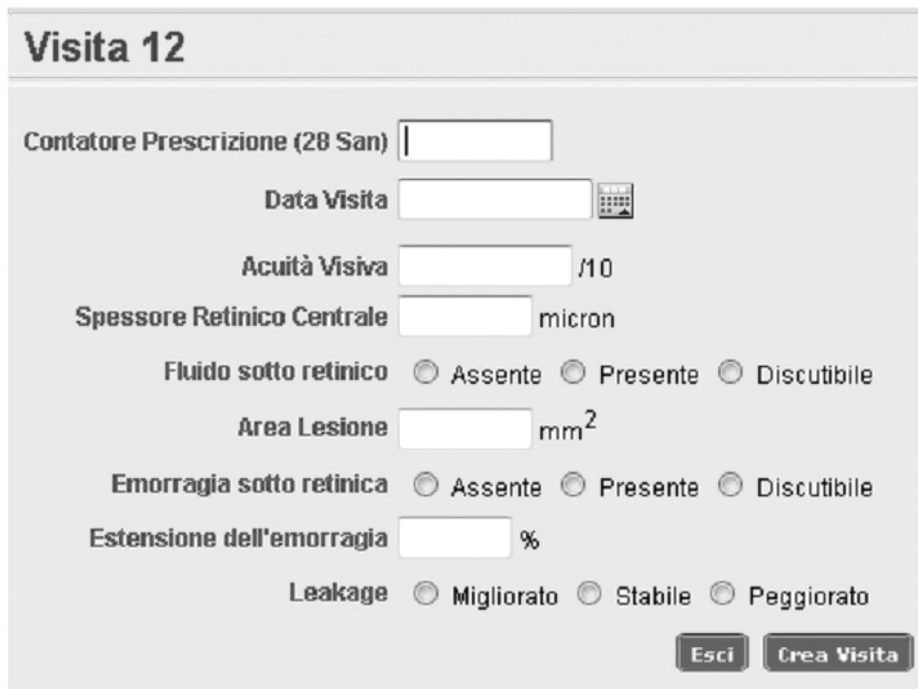
Dopo aver acceduto al sistema si potrà operare eseguendo le operazioni previste per il ruolo in esame.

3.3.1 Medico Esecutore

Il medico esecutore dovrà inserire le pratiche previste mensilmente cliccando sui simboli  (uno per ogni iniezione) presenti nel sistema una volta connessi.


Le informazioni da inserire inizialmente sono le seguenti:

- *Contatore Prescrizione (28 San):* codice univoco per iniezione, comunicato dalla Regione all'azienda ospedaliera e da essa all'U.O.
- *Data Visita:* data iniezione
- *Acuità visiva:* acuità visiva, in decimi
- *Spessore retinico centrale:* Spessore retinico, in micron
- *Fluido sotto retinico:* Giovanni
- *Area Lesione:* Area lesione, in millimetri quadrati
- *Emorragia sotto retinica:* Giovanni
- *Estensione dell'emorragia:* Giovanni
- *Leakage:* Giovanni



Visita 12

Contatore Prescrizione (28 San)

Data Visita 

Acuità Visiva /10

Spessore Retinico Centrale micron

Fluido sotto retinico Assente Presente Discutibile

Area Lesione mm²

Emorragia sotto retinica Assente Presente Discutibile

Estensione dell'emorragia %

Leakage Migliorato Stabile Peggiorato

FIGURA 3 – Dati di inserimento nuova iniezione

Una volta inseriti i dati richiesti premere il bottone «Crea Visita» per registrare i dati inseriti. Appena premuto il bottone verrà data la possibilità di inserire le quattro immagini necessarie per completare la scheda. Esse dovranno essere in formato JPG, GIF, PNG o BMP.



Visita 12 (Inserting)

Contatore Prescrizione (28 San)

Data Visita 

Acuità Visiva /10

Spessore Retinico Centrale micron

Fluido sotto retinico Assente Presente Discutibile

Area Lesione mm²

Emorragia sotto retinica Assente Presente Discutibile

Estensione dell'emorragia %

Leakage Migliorato Stabile Peggiorato

Immagini

FA pre iniezione

FA iniziale

FA intermedia

FA tardiva

FIGURA 4 – Sezione inserimento immagini

In seguito al caricamento di ogni immagine se il formato è corretto verrà contestualmente visualizzata una anteprima dell'immagine stessa.

The image shows two parts of a web application interface. The top part is a form titled "Visita 12 (Inserting)" with the following fields and options:

- Contatore Prescrizione (28 San): 123213213
- Data Visita: 08-06-2009
- Acuità Visiva: 3,5 /10
- Spessore Retinico Centrale: 308 micron
- Fluido sotto retinico: Assente Presente Discutibile
- Area Lesione: [] mm²
- Emorragia sotto retinica: Assente Presente Discutibile
- Estensione dell'emorragia: [] %
- Leakage: Migliorato Stabile Peggiorato

Buttons at the bottom of the form: Esci, Elimina Visita, Applica le Modifiche, Conferma e chiudi la visita.

The bottom part is a section titled "Immagini" showing four thumbnails of fundus images labeled "FA pre iniezione", "FA iniziale", "FA intermedia", and "FA tardiva". Each thumbnail has two buttons below it: "Sostituisci immagine" and "Rimuovi immagine".

FIGURA 5 – Scheda completa di immagini

Dopo aver terminato l'inserimento delle immagini e aver controllato l'esattezza dei dati inseriti occorre premere il bottone «Conferma e chiudi la visita».

N.B.: Dalla pressione del bottone «Conferma e chiudi la visita» tutte le informazioni non saranno più modificabili e saranno passate al coordinatore del progetto che potrà assegnarle per le letture. Fino alla pressione del bottone in caso di errore sarà possibile in ogni istante modificare sia i dati inseriti che le immagini memorizzate sul sistema.

3.3.2 Medico Lettore

Il medico lettore dovrà inserire leggere e valutare le pratiche a lui assegnate dal coordinatore del progetto; questo avverrà premendo il bottone «Leggi visite». Se il bottone non sarà presente è perché non ci sono pratiche assegnate da leggere; in questo caso al posto del bottone comparirà la scritta «Non ci sono pratiche da valutare.».

The image shows a form titled "Select trial" with a dropdown menu for "Trial" set to "PQII - Programma Qualità Lombardia (10-FEB-09)". Below the dropdown is a button labeled "Leggi Visite".

FIGURA 6 – Bottone per la lettura delle pratiche

Una volta premuto il bottone «Leggi visite» verrà presentata la scheda relativa all'iniezione da valutare e il Medico Lettore potrà scegliere se secondo il suo parere il trattamento è stato «Idoneo» o «Non idoneo».

The image shows a form titled "Lettura visite" with three buttons: "Esci", "Idoneo", and "Non idoneo".

FIGURA 7 – Valutazione pratica

(BUR20090113)

Circ.r. 14 settembre 2009 - n. 19

(3.2.0)

Piano Pandemico Regionale – Aggiornamento a seguito del manifestarsi della Pandemia influenzale A/H1N1v

Ai Direttori Generali
 Ai Direttori Sanitari
 Ai Direttori Sociali
 delle ASL della Lombardia
 Ai Direttori Generali / Legali Rappresentanti
 Ai Direttori Sanitari
 – Aziende Ospedaliere
 – Fondazioni/IRCCS
 – Ospedali Classificati
 – Case di cura
 LORO SEDI

Premessa

Con d.c.r. VIII/216 del 2 ottobre 2006 la Regione Lombardia si è dotata del proprio piano per la risposta ad un evento di pandemia influenzale (PPR), che si caratterizza come la diffusione a livello mondiale della malattia senza che ciò significhi necessariamente una maggior gravità o pericolosità del virus, come è appunto il caso dell'A/H1N1v.

Tale piano è stato costruito sull'ipotesi che le caratteristiche di virus influenzale pandemico fossero rappresentate dal virus influenzale A/H5N1, pertanto l'attuale verificarsi dell'evento pandemico sostenuto dal virus A/H1N1v ne impone l'aggiornamento e attualizzazione, in parte già effettuati con le precedenti note a partire dallo scorso aprile ad oggi.

Inoltre, considerati i tempi brevi verificatisi nei passaggi dalla fase 3 – ove il nuovo virus non si trasmetteva ancora rapidamente da uomo a uomo – alla attuale fase pandemica 6 – ossia con la sua diffusione in tutto il mondo – le indicazioni contenute nel presente documento hanno lo scopo di fornire a tutti i soggetti coinvolti indicazioni univoche per la gestione e il controllo della pandemia in fase 6, coerenti con le linee di indirizzo nazionali ed internazionali e con il sistema sanitario e sociosanitario della Regione Lombardia.

Le caratteristiche del virus pandemico e quindi il quadro clinico che questo sostiene sono determinanti fondamentali ed imprescindibili nel momento in cui occorre decidere se e quali interventi di controllo, tra quelli possibili, è opportuno attuare: l'OMS, negli attuali pronunciamenti, definisce l'attuale pandemia «moderata» in forza del quadro clinico complessivamente modesto, che richiede di norma limitate cure mediche e ospedalizzazione, solo per eventuali complicanze.

Lo scenario ad oggi ipotizzabile è quindi sovrapponibile a quello che si verifica in corso di influenza stagionale, pur con una verosimile maggiore incidenza legata alla alta suscettibilità della popolazione al nuovo virus; pertanto le indicazioni che seguono fanno tesoro dell'esperienza maturata negli anni passati da parte del sistema sanitario e sociosanitario regionale e della letteratura scientifica in materia. La presente integra inoltre le disposizioni già emanate sull'influenza stagionale.

Catena di comando

In analogia alle decisioni assunte dal Governo centrale (delega al Ministero del Welfare, coadiuvato da un nucleo di esperti – CCM e ISS), il coordinamento delle azioni per affrontare e contenere la pandemia è affidato alla Direzione Generale Sanità, coadiuvata dal Comitato Pandemico Regionale, che vede coinvolti oltre alle strutture regionali (Direzione Generale Sanità; Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale; Comunicazione), esperti del mondo scientifico con specifiche competenze nel campo delle malattie infettive.

La catena di comando prevede poi un coordinamento delle azioni a livello locale da parte delle Direzioni Generali delle ASL a loro volta coadiuvate dal Comitato Pandemico Locale.

Comunicazione

Con l'innalzarsi delle fasi pandemiche sono state avviate le reti previste nel PPR, pertanto attualmente:

- è attiva sul sito della D.G.S. la sezione dedicata alla nuova influenza;
- è identificata la rete di comunicazione Presidenza/media e D.G. Sanità/ASL;
- la D.G. Sanità dispone di rete di comunicazione con le ASL e A.O. (indirizzo mail e reperibilità tel. h 24);

– le ASL hanno attivo un numero verde per comunicazione alla popolazione e dispongono della rete informativa dei soggetti sanitari (strutture, MMG/PDF) e sociosanitari per la trasmissione delle indicazioni operative.

Nell'ambito delle funzioni proprie della D.G. Sanità, stante la necessità da un lato di fornire puntuali e complete informazioni sull'andamento della pandemia e dall'altro di dare diffusione circa le azioni di controllo da intraprendere, verrà emanato settimanalmente un bollettino tecnico di aggiornamento, analogamente alle *influnews* degli anni passati, la cui redazione è in capo alla U.O. Governo della Prevenzione con la collaborazione della Sezione di Virologia – Università degli Studi di Milano.

Le decisioni assunte sulla base dell'evoluzione dell'epidemia che interessano la collettività saranno diffuse attraverso la rete informativa sopra descritta.

Il materiale informativo predisposto dagli esperti del Comitato Pandemico Regionale, contenente le informazioni utili a ridurre il rischio di contagio, verrà diffuso capillarmente attraverso la rete sanitaria (ospedali, ASL, ambulatori, farmacie) e della scuola.

Sorveglianza epidemiologica e virologica

In fase 6 la sorveglianza persegue 2 obiettivi: monitorare l'incidenza descrivendo la curva epidemica e monitorare i virus circolanti, anche per l'eventuale maggiore virulenza.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso:

– Rete dei medici sentinella – *Influnet*

Nonostante il protocollo *Influnet* preveda che la sorveglianza dei medici sentinella sia attiva dalla seconda metà di ottobre alla fine di aprile, in conseguenza dell'evento pandemico si è ritenuto, a maggio 2009, di proseguire detta *sorveglianza epidemiologica* (segnalazione con cadenza settimanale dei casi di ILI-Sindrome simil influenzale – rilevati tra i propri assistiti) che quindi è tuttora in corso.

Poiché è sulla base dell'andamento dell'epidemia che verranno assunti i provvedimenti di controllo che interessano la collettività del suo complesso, la rete *Influnet* verrà complessivamente incrementata del 20% per garantire adeguata rappresentatività della popolazione assistita in Lombardia.

Sarà cura delle ASL verificare che i medici coinvolti, che saranno retribuiti per l'intera annualità, effettuino la comunicazione settimanale dei casi osservati. Analogamente sarà incrementato il numero dei medici e pediatri che effettuano anche la *sorveglianza virologica* (eseguendo il tampone faringeo sui casi osservati).

Va ribadito che il tampone faringeo, e la conseguente analisi condotta dalla Sezione di Virologia dell'Università degli Studi di Milano, ha finalità esclusivamente epidemiologiche (anche per valutare il rapporto tra la circolazione di A/H1N1v e gli altri virus stagionali) e che dunque non è prevista alcuna refertazione.

La disponibilità di dati aggiornati e settimanali sull'incidenza della malattia nelle diverse fasce di età costituisce un elemento fondamentale per assumere decisioni inerenti l'eventuale sospensione delle attività scolastiche, fondate su presupposti scientifici: in tal senso le ASL, in accordo con la Direzione Generale Sanità, comunicheranno ai Sindaci e ai Direttori degli Uffici Scolastici Provinciali, eventuali significativi superamenti di livelli critici di malati così da poter adottare provvedimenti in modo omogeneo, o focale, sul territorio.

Si conferma che *non vi è la necessità, ai fini della diagnosi e cura del soggetto che presenta un quadro clinico ad andamento benigno, di addivenire alla identificazione virale*; pertanto l'esecuzione del tampone faringeo è riservata esclusivamente ai casi che presentano un quadro clinico impegnato e tale da richiedere il ricovero in ospedale.

– Sorveglianza sindromica

Regione Lombardia contribuisce alla sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dal Ministero, attraverso le segnalazioni che verranno inviate a cura del Pronto Soccorso della A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, in quanto su questa struttura ospedaliera gravita un numero elevato di accessi in Pronto Soccorso e lo stesso è dotata di sistema informativo avente le caratteristiche richieste dal Ministero.

Obiettivo specifico è il monitoraggio dei cluster di malattie respiratorie acute, rilevando e segnalando i casi che presentano all'accesso in PS di quadri clinici suggestivi per porre diagnosi di Sindrome similinfluenzale (ILI) e con l'identificazione di eventi inusuali/complicanze.

Con la stabilizzazione della fase Pandemica 6, stante la rete *Influnet*, che consente sia di definire l'incidenza che i virus circolanti, cessa la necessità di segnalare i casi di influenza (con o senza isolamento virale) ed il conseguente inserimento in Mainf.

Organizzazione della rete di diagnosi e cura

L'aspetto più critico al verificarsi di un evento pandemico è indubbiamente la necessità di garantire ai cittadini cure ed assistenza adeguate in un contesto ove l'efficienza stessa della rete assistenziale potrebbe essere minata da un alto numero contemporaneo di richieste di intervento.

Come anticipato in premessa, l'attuale virus pandemico non sembra tuttavia sostenere tale ipotesi, provocando quadri clinici complessivamente benigni, con brevi tempi di risoluzione e con moderato ricorso all'ospedalizzazione.

Pertanto, salvo il verificarsi di differenti scenari, si fa riferimento alle indicazioni per il trattamento della sindrome influenzale di cui al Piano Nazionale Linee Guida (http://www.pnlg.it/cms/files/LG_Influenza_unico_2008.pdf), ove sono contenute le griglie per la valutazione dei parametri che possono richiedere assistenza specialistica.

Nuovi protocolli che dovessero essere messi a punto a livello nazionale, verranno prontamente comunicati a tutti i medici dei SSR.

Come indicato nel Piano Pandemico Regionale ogni sforzo va indirizzato affinché le cure siano garantite senza ricorrere al ricovero ospedaliero che dovrà essere riservato ai casi che necessitano di assistenza e monitoraggio per l'impegno del quadro clinico e il rischio di complicanze gravi; in tal senso si prenderanno gli opportuni contatti con i medici di medicina generale e pediatri di famiglia onde condividere i suddetti protocolli.

In proposito si richiama l'indicazione fornita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la sorveglianza dei casi al domicilio e la loro eventuale ospedalizzazione (1).

I sanitari, i pazienti e coloro che si occupano della loro assistenza al domicilio devono sorvegliare la comparsa di segni indicanti un aggravamento del quadro clinico: questa evoluzione può essere molto rapida; è opportuno consultare un medico alla comparsa dei seguenti sintomi e segni:

- dispnea sia da sforzo che a riposo
- difficoltà respiratorie
- cianosi
- emoftoe
- dolore toracico
- alterazione dello stato mentale
- febbre elevata persistente per più di tre giorni
- ipotensione.

Nel bambino, i segni di allerta sono un respiro frequente o difficoltoso, riduzione dello stato di veglia o difficoltà al risveglio, poco o nullo desiderio di giocare.

Di conseguenza vengono a cadere le indicazioni, proprie delle fasi pandemiche 4 e 5, al ricovero presso una U.O. di malattie infettive; il ricovero dei casi complicati non richiede comunque la necessità di utilizzare stanze di degenza con garanzia di ricambi d'aria di almeno 6 volumi/ora, fatta salva l'esistenza di coinfezioni che specificatamente lo richiedano.

In merito all'eventuale trasporto ed al triage di questi soggetti con sindrome influenzale, stante la necessità di coniugare l'esigenza di contenere la diffusione del virus e quella di gestire un aumento dell'incidenza con conseguente incrementato flusso di pazienti, si richiamano le indicazioni per il contenimento della diffusione delle malattie infettive per via aerea (utilizzo di mascherina chirurgica, eventuale percorso separato in caso di quadro clinico con febbre elevata e sintomi respiratori; lavaggio delle mani).

Stante quanto sopra, si dispone che:

- ciascuna ASL predisponga, come previsto dal Piano Pandemico Regionale, il piano per il potenziamento dell'assistenza a domicilio al fine di contenere gli accessi impropri alla rete dei PS; le modalità organizzative potranno essere diversificate a seconda delle caratteristiche e dei bisogni territoriali, ricorrendo anche al potenziamento della continuità assistenziale;
- siano attivati, conseguentemente all'eventuale incremento

della domanda di ricovero ed in accordo con la ASL, i piani che ciascuna Struttura Sanitaria ha predisposto per l'affronto di tale evento (sospensione dell'attività programmata differibile; sospensione dei piani ferie, ecc.);

- la ASL, attraverso la Direzione Sociale, verifichi l'attivazione dei Piani delle Strutture Socio sanitarie e sociali del territorio, finalizzati al contenimento dei ricoveri ospedalieri ed al contestuale potenziamento dell'assistenza *in loco*;
- le strutture sanitarie accreditate sede di PS, DEA-EAS con specialità medica e accessi pari o superiori a 30.000/anno, attiveranno, con il coordinamento della ASL, una area di triage ambulatoriale riservata ai soggetti con sintomatologia simil-influenzale e/o di non particolare gravità clinica, solo diurno (8.00-20.00) compresi prefestivi e festivi, ove opereranno i medici anche di continuità assistenziale per affrontare l'incremento di richiesta di valutazione sanitaria che altrimenti graverebbe sulla rete della medicina primaria o dei pronto soccorsi, con la negativa conseguenza di incrementare afflusso e permanenza nelle strutture sanitarie di soggetti potenzialmente infetti.

Antivirali

Si fa riferimento alle indicazioni fornite in merito all'utilizzo degli antivirali dal Ministero con Circolare del 22 luglio 2009 ed alle linee guida 20 agosto 2009 OMS.

In particolare, considerata la necessità di rendere disponibile tale presidio per il trattamento dei casi che richiedono l'ospedalizzazione, come indicato nel Piano Pandemico Regionale, è compito delle ASL provvedere alla distribuzione degli antivirali a tutte le strutture di ricovero, sanitarie e socio sanitarie, che dichiareranno i nominativi dei pazienti cui il trattamento è stato somministrato.

I referenti dei depositi ASL a suo tempo individuati nei rispettivi Piani Pandemici locali provvederanno pertanto al ritiro presso la Farmacia dell'A.O. Sacco, che conferirà, in coordinamento con la Direzione Generale Sanità, i quantitativi assegnati in proporzione al numero dei residenti.

Organizzazione delle misure di controllo

In fase pandemica 6 sono attuabili esclusivamente due misure di controllo: i corretti comportamenti, finalizzati a ridurre il rischio di contagio e la vaccinazione.

È compito delle ASL e di tutti gli attori della rete sanitaria veicolare le corrette informazioni relative alle norme generali di prevenzione che di seguito si riassumono:

- coprire naso e bocca in caso di starnuti o tosse, con fazzoletto o comunque mantenersi a distanza da altre persone;
- lavare con attenzione le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica, e farlo con regolarità (soprattutto se ci si è toccati il naso o la bocca o se si sono toccate superfici sporche);
- evitare contatti ravvicinati soprattutto con persone che potrebbero essere malate;
- arieggiare bene l'ambiente in cui si vive aprendo le finestre o garantendo il corretto funzionamento degli impianti di condizionamento, curare la pulizia e sanificazione degli ambienti;
- praticare comportamenti igienici quali dormire un tempo adeguato, alimentarsi in modo corretto e svolgere attività fisica.

Se ci sono sintomi che ricordano l'influenza (disturbi delle prime vie aeree, tosse o dolori muscolari con o senza febbre) rimanere a casa e informare il proprio medico di medicina generale o pediatra di famiglia; non uscire o frequentare collettività se c'è febbre, ma per prudenza anche dopo che i sintomi sono passati, per almeno 24 ore.

Quando è presente un malato in famiglia occorre evitare i contatti ravvicinati, utilizzare fazzoletti di carta ed eliminarli rapidamente, arieggiare i locali di frequente; non è necessario l'utilizzo di mascherine o di stanze/bagni singoli.

La diffusione di queste indicazioni sarà oggetto della campagna di comunicazione di Regione Lombardia, in accordo e coerenza con le azioni il Ministero avvierà a livello nazionale.

(1) Who aggiornamento n. 8 del 21 agosto 2009.

Vaccinazione

Non vi è dubbio che l'organizzazione della campagna vaccinale in corso di pandemia costituisca per i servizi della prevenzione un momento di prova particolarmente critico.

Il contesto nel quale si opera deve tenere in considerazione le seguenti limitazioni/contingenze:

- saranno disponibili due vaccini - quello per l'influenza stagionale e quello dell'influenza pandemica, con caratteristiche e target non completamente sovrapponibili;
- i due vaccini non potranno essere somministrati nella medesima seduta dovendo essere distanziati di 4 settimane, sino quando non saranno disponibili le conclusioni delle sperimentazioni già avviate sulla co-somministrazione;

- la vaccinazione pandemica prevede 2 dosi a distanza di un mese;
- la disponibilità del vaccino pandemico è prevista non oltre la seconda metà del mese di novembre 2009.

Inoltre, con l'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale dell'11 settembre u.s., sono state definite, con ordine di priorità, le persone cui sarà offerto il vaccino pandemico, in modo omogeneo su scala nazionale; la Direzione Generale Sanità, con il proprio PPR, aveva preventivamente verificato per tali categorie il fabbisogno a livello regionale, che è stato aggiornato nelle scorse settimane, tramite contatti con le ASL e i responsabili dei servizi essenziali, ed è indicato in tabella.

<i>Categoria</i>	<i>Tipo di struttura</i>	<i>Categoria di I Livello</i>	<i>Fabbisogno</i>
Personale sanitario e di assistenza	Strutture di ricovero, cura e riabilitazione e strutture ambulatoriali	Personale a contatto coi pazienti (anche in ambulatori o laboratori)	115.000
		Personale operante per pulizie, laboratori esterni	10.676
	Assist. Sanitaria Primaria	MMG/PLS (e infermieri), Medici continuità assistenziale (ex-guardia medica)	15.000
	Strutture socio-sanitarie residenziali	Personale a contatto coi pazienti (RSA, residenze per disabili)	45.290
		Personale operante in servizi ambulatoriali o assistenziali (ADI, Servizi Vaccinali)	4.000
	Azienda Sanitaria Locale	Dirigenti ASL e A.O.: dirigenti, coordinatori, decisori chiave	2.160
		Personale di tipo sanitario o adibito a rapporti con il pubblico	3.700
	Servizi Sanitari di emergenza	personale del SUEM e volontari	37.000
	Farmacie	personale a contatto col pubblico	6.000
	Altro	Addetti a servizi sanitari e sociali di tipo domiciliare	5.960
Personale addetto a servizi essenziali per la sicurezza e l'emergenza		Carabinieri (stima)	10.000
		Polizia di Stato, Questure, Prefetture (stima)	15.000
		Personale penitenziario e detenuti con patologie a rischio	8.000
Personale addetto a servizi di pubblica utilità		Vigili del fuoco (compresi volontari)	5.000
		Addetti a trasporti pubblici (personale ferrovie, metropolitane, autobus/tranvie, personale navigante laghi...)	35.000
		Addetti al trasporto di prodotti di 1ª necessità (farmaci...)	1.000
		Addetti a servizi di energia igiene urbana (settore distribuzione energia elettrica + Municipalizzate principali acqua-gas-rifiuti-reti informatiche, telefonia)	76.000
		Personale e volontari della Protezione Civile	11.000
TOTALE			395.786

Per quanto riguarda invece i soggetti, tra 6 mesi e 65 aa affetti da patologie con maggior rischio di complicanze, dai dati derivanti dal Sistema Informativo Socio-Sanitario regionale, risultano circa 700.000.

I donatori di sangue nella nostra regione sono inoltre 300 mila.

In relazione a ciò ed al vincolo per tutte le regioni ad avviare contestualmente la vaccinazione pandemica, e considerato che il coordinamento di tale attività a livello del territorio è in capo alle ASL che nel tempo hanno attivato differenti strategie nella realizzazione della campagna per l'influenza stagionale, si procederà come di seguito indicato:

1. avviare in tempi brevi e con le modalità consuete la vaccinazione per l'influenza stagionale nei confronti dei soggetti di 65 anni e più, come da indicazioni ministeriali (vedi nota Ministero 23 luglio 2009 e nota regionale conseguente 28 luglio 2009);
2. in collaborazione con le ASL la Direzione Generale Sanità e la Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale stanno procedendo alla costruzione di un database contenente i soggetti candidati a ricevere la vaccinazione con vaccino pandemico; ciò consentirà a chi somministra il vaccino di verificare gli aventi diritto e registrarne l'avvenuta vaccinazione;
3. le ASL coordineranno l'effettuazione della campagna con vaccino pandemico, la cui somministrazione sarà in capo:
 - ai medici competenti per il personale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
 - all'ASL stessa per proprio personale, per MMG/PDF/Continuità assistenziale e per i Farmacisti;
 - agli specialisti che operano presso le strutture accreditate

per erogare specialistica ambulatoriale e alle ASL per gli appartenenti alle categorie a rischio per patologia di età inferiore ai 65 aa;

per questi soggetti la vaccinazione contro l'influenza stagionale, verrà posticipata successivamente alla conclusione del ciclo per l'influenza pandemica;

4. per quanto riguarda gli addetti ai Servizi di sicurezza, Polizia Penitenziaria (e detenuti appartenenti alle categorie a rischi per patologia), Vigili del fuoco, Personale addetto a raccolta rifiuti, distribuzione acqua, gas, energia elettrica, trasporti pubblici, la scrivente Direzione ha avviato gli opportuni contatti con le rispettive direzioni regionali, onde concordare la consegna diretta del vaccino per la somministrazione a cura dei medici delle rispettive amministrazioni; le ASL avranno l'onere di distribuire loro le dosi, sulla base di una programmazione regionale.

Si invitano infine le ASL ad assicurare piena collaborazione agli Organi della scuola affinché concordemente siano diffuse corrette informazioni alla popolazione: in particolare si sollecita la condivisione dei contenuti e la conseguente diffusione dell'opuscolo «Malattie infettive e comunità infantili» recentemente rieditato che illustra e sottolinea i corretti comportamenti per il controllo delle malattie infettivo-diffusive, anche con l'obiettivo di evitare criticità al calendario scolastico e alle famiglie.

Al fine poi di fornire indicazioni uniformi e condivise verrà emanata a breve una specifica nota predisposta congiuntamente con la Direzione Ufficio Scolastico Regionale.

Il Direttore Generale:
Carlo Lucchina

D.G. Agricoltura

(BUR20090114)

D.d.u.o. 10 settembre 2009 - n. 8964

(4.3.1)

PSR 2007-2013 Misura 111 - Sottomisura B «Informazione e diffusione della conoscenza» - Anno 2010: ammissione a finanziamento della domanda presentata da AOP UnoLombardia SACPA collegata al progetto concordato «Riqualificazione delle filiere orticole e frutticole lombarde»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ
E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELL'IMPRESA

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lombardia, approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione del 16 ottobre 2007 e in particolare la scheda di Misura 111 «Formazione, informazione e diffusione della conoscenza» con una disponibilità finanziaria di € 5.893.322,00 per l'intero periodo di programmazione;

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2007, n. 8/6270 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione delle disposizioni attuative quadro relative ai progetti concordati e alla Misura 111;

Visto il decreto 19 febbraio 2008, n. 1472 e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del bando relativo a procedure e modalità di presentazione delle domande per la Misura 111;

Visto in particolare il punto B.3.9 del suddetto bando che prevede, per la Sottomisura B «Informazione e diffusione della conoscenza», un finanziamento assicurato alle domande ritenute ammissibili collegate a progetti concordati;

Visto il decreto 6 novembre 2008 n. 12637 di approvazione dei progetti concordati ammissibili a finanziamento tra i quali, il progetto concordato «Riqualificazione delle filiere orticole e frutticole lombarde» con capofila AOP UnoLombardia SACPA che prevede lo svolgimento di attività di informazione ai sensi della Misura 111 - Sottomisura B, da parte di AOP UnoLombardia;

Preso atto che nei termini previsti dal bando della Misura 111 Sottomisura B «Informazione e diffusione della conoscenza» - attività regionale, la domanda n. 200900294397 presentata da AOP UnoLombardia SACPA collegata al progetto concordato «Riqualificazione delle filiere orticole e frutticole lombarde» con capofila AOP UnoLombardia SACPA, è stata istruita positivamente;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento, nell'ambito della Misura 111 - Sottomisura B - anno 2010, la domanda n. 200900294397 presentata da AOP UnoLombardia SACPA collegata al progetto concordato «Riqualificazione delle filiere orticole e frutticole lombarde», per una spesa di € 13.755,00 ed un contributo di € 8.253,00;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti ed i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

per le motivazioni espresse in premessa

1. di ammettere a finanziamento, nell'ambito della Misura 111

- Sottomisura B - anno 2010, la domanda n. 200900294397 presentata da AOP UnoLombardia SACPA collegata al progetto concordato «Riqualificazione delle filiere orticole e frutticole lombarde» con capofila AOP UnoLombardia SACPA, per una spesa di € 13.755,00 ed un contributo di € 8.253,00;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'Unità Organizzativa:
Antonio Tagliaferri

D.G. Giovani, sport, turismo e sicurezza

(BUR20090115)

D.d.s. 12 agosto 2009 - n. 8425

(4.6.4)

Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione - L.r. del 16 luglio 2007 n. 15 - 106° elenco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. del 16 luglio 2007 n. 15 concernente «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;

Vista la d.g.r. del 20 dicembre 1996 n. 22713: «Modalità di iscrizione e di cancellazione al registro dei direttori tecnici della Regione Lombardia»;

Viste le richieste di iscrizione al registro dei direttori tecnici di agenzia di viaggio della Regione Lombardia pervenute;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla Struttura Interventi per la Promozione Turistica e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, n. 2 persone di cui all'allegato «A» parte integrante del presente provvedimento;

Decreta

1. di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, previsto dalla l.r. del 16 luglio 2007 n. 15, ed a seguito di preventiva istruttoria, n. 2 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato «A» centoseiesimo elenco dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, parte integrante del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente della struttura
interventi per la promozione turistica:
Stefania Tamborini

ALLEGATO «A»

106° ELENCO DIRETTORI TECNICI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO NASC.	IL	INDIRIZZO	CAP E CITTÀ	PR.
1	ERENTE	FABIO	TARANTO	13/05/1963	VIA COLONNELLO ROMERO, 7	27036 MORTARA	PV
2	FULICI	SARA	BUSTO ARSIZIO	24/04/1975	PIAZZA PONTI, 1	21013 GALLARATE	VA

(BUR20090116)

D.d.s. 8 settembre 2009 - n. 8812

(4.6.4)

Iscrizione al registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione - L.r. del 16 luglio 2007 n. 15 - 107° elenco - Contestuale cancellazione della sig.ra Apicella Cristina dal 45° elenco

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. del 16 luglio 2007 n. 15 concernente «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;

Vista la d.g.r. del 20 dicembre 1996 n. 22713: «Modalità di i-

scrizione e di cancellazione al registro dei direttori tecnici della Regione Lombardia»;

Viste le richieste di iscrizione al registro dei direttori tecnici di agenzia di viaggio della Regione Lombardia pervenute;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla Struttura Interventi per la Promozione Turistica e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, n. 3 persone di cui all'allegato «A» parte integrante del presente provvedimento, di cancellare, dietro sua richiesta, la sig.ra Apicella Cristina dal 45° elenco;

Decreta

• di iscrivere nel registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, previsto dalla l.r. del 16 luglio 2007 n. 15, ed

a seguito di preventiva istruttoria, n. 3 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato «A» centosettesimo elenco dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, parte integrante del presente provvedimento;

- di cancellare, dietro sua richiesta, la sig.ra Apicella Cristina dal 45° elenco;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

- di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente della struttura
interventi per la promozione turistica:
Stefania Tamborini

ALLEGATO «A»

107° ELENCO DIRETTORI TECNICI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO NASC.	IL	INDIRIZZO	CAP E CITTÀ	PR.
1	CEO	MARIA FRANCESCA	CORIGLIANO CALABRO	20/02/1960	VIA B. VIGHENZI, 32	25015 DESENZANO DEL GARDA	BS
2	SANTACROCE	DIMITRI	CHIETI	21/09/1966	VIA COLONNETTA, 29	66100 CHIETI	CH
3	STIPPELLI	FRANCESCO					

D.G. Commercio, fiere e mercati

(BUR20090117)

(4.6.1)

D.d.g. 17 settembre 2009 - n. 9196

L.r. 13/2000 - Bando «Innova Retail 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)» - 1° - 2° e 3° elenco domande ammesse

IL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G. COMMERCIO FIERE E MERCATI

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. 527 con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli interventi 2008/2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13;

Dato atto che nell'ambito delle linee programmatiche di sviluppo del commercio per il prossimo triennio, contenute nel Programma sopra citato sono previsti, tra gli altri, l'Asse d'intervento 4 «Sviluppo dell'innovazione» che prevede azioni specifiche finalizzate a rendere maggiormente competitive sul mercato italiano e straniero le aziende commerciali lombarde e l'Asse 5 «Ambiente e qualità» che prevede una azione specifica di sostegno a investimenti atti a mitigare l'impatto ambientale della piccola impresa commerciale nell'ambito della sua ordinaria attività;

Visto il d.d.u.o. 11 giugno 2009 - n. 5783 avente ad oggetto: «Approvazione del secondo bando "Innova Retail" per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)»;

Preso atto:

- che nella seduta del 19 maggio 2009 i segretari generali delle CCIAA lombarde, hanno definito gli impegni finanziari a carico di ciascuna Camera di Commercio per l'attuazione del bando «Innova Retail» nella misura complessiva pari ad € 1.250.000,00;

- che con d.g.r. del 27 maggio 2009, n. 9523 Regione Lombardia contribuisce alla dotazione finanziaria complessiva del bando nella misura pari al doppio delle risorse rese disponibili dal Sistema Camerale Lombardo, e che pertanto le risorse regionali sono quantificate in € 2.500.000,00 determinando in € 3.750.000,00 la dotazione complessiva del bando;

Dato atto che con lettera di incarico del 23 aprile 2008 - Prot. 01.2008.0003767 si è affidato a Finlombarda S.p.A. - Società regionale - l'attività di assistenza, erogazione ed amministrazione di finanziamenti e contributi connessa al bando «Innova Retail» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali;

Viste le comunicazioni in data 21 luglio 2009, 31 luglio 2009 e 7 agosto 2009 con le quali Finlombarda S.p.A. ha provveduto a trasmettere i primi tre elenchi degli operatori ammessi a finanziamento;

Verificato che sussiste la necessaria disponibilità di fondi a valere sulla dotazione finanziaria del bando;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Decreta

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata da Finlombarda S.p.A. la quale con lettere prot. n. Sf/A6554 in data 21 luglio 2009, prot. n. Sf/A6980 del 31 luglio 2009 e prot. SfA7374 in data 7 agosto 2009, ha trasmesso alla Direzione Commercio, Fiere e Mercati, l'elenco dei primi 282 operatori ammessi a finanziamento;

- di approvare conseguentemente le suindicate richieste di contributo ammesse e finanziabili per il bando «Innova Retail» di cui alla tabella allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando un totale contributo pari ad € 1.773.649,41;

- di trasmettere il presente atto a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del bando in argomento per gli adempimenti di conseguenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito

www.commerciofiere.regione.lombardia.it.

Il direttore generale:
Paolo Mora

ELENCO N. 1 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12763688	MINIMARKET NANI DI NANI DELIA & C. S.N.C.	00595080144	VIA SAN GIOVANNI 538	LANZADA	SO	SO	10.225,00	5.112,50
12763662	SONCINCIBUS DI PIZZOCHERI ARRIGO	PZZRRG64D211827A	VIA MATTEOTTI 47	SONCINO	CR	CR	19.300,00	7.500,00
12763679	OLCELLI FARMACEUTICI S.R.L.	04192740969	VIA SAN DAMIANO 24/A	GIUSSANO	MI	MB	14.750,00	7.375,00
12763709	PALAZZI SAMANTHA	PLZSNT78B44H910G	VIA PASCUSA 83	OLTRE IL COLLE	BG	BG	14.990,00	7.495,00
12763619	BONFATTI SNC DI BONFATTI SABBIONI PIETRO & C.	00741560197	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 11/9	SAN DANIELE PO	CR	CR	24.100,00	7.500,00
12763869	FRATELLI SALVI S.R.L.	00210480166	VIA ROMA 4	GORLE	BG	BG	11.390,00	5.695,00
12764499	NOVA-UNO – S.R.L.	01468400138	VIA GARIBALDI 69	COMO	CO	CO	18.600,00	7.500,00
12764180	NATEX INGREDIENTS S.R.L. O IN FORMA ABBREVIATA NI S.R.L.	05663400967	VIA PIETRASANTA 12	MILANO	MI	MI	7.240,44	3.620,22
12764629	FARMACIA S. VITTORE OLONA DELLA DR. TAFURI CRISTINA & C. S.N.C.	04759750963	PIAZZA ITALIA 25	SAN VITTORE OLONA	MI	MI	14.015,00	7.007,50
12765343	CHIAVEGATO ROBERTO GIOVANNI	CHVVRT66D15F205B	VIA SAN BERNARDO 71	RHO	MI	MI	12.000,00	6.000,00
12765853	EDICOLA AZZURRA DI BALLIO ISABELLA	BLLSLL76P43E801E	VIA TRIESTE 56	SANTO STEFANO TICINO	MI	MI	17.258,20	7.500,00
12764685	NATEX DISPENSER DIVISION S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA «NDD S.R.L.»	04233270968	VIA SANTA SOFIA 22	MILANO	MI	MI	7.834,50	3.917,25
12767424	MERAVIGLIA S.A.S. DI MERAVIGLIA MARCO & C.	10812790151	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 80	LEGNANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12767937	MARK 2 S.A.S. DI MARCHETTI DARIO & C.	00826940199	VIA DELLA FIERA 9	CREMA	CR	CR	25.000,00	7.500,00
12769080	BAR BENCINI DI BENCINI PAOLA	02501160135	VIA FORNACETTA 98	INVERIGO	CO	CO	12.034,00	6.017,00
12769253	CARPATHIA S.R.L.	02829310131	VIA GENERALE GIUSEPPE SIRTORI 28/D	CASATENOVO	LC	MB	15.999,00	7.500,00
12769039	NEW EURO GROUP S.R.L.	06141610961	PIAZZA CAIAZZO 3	MILANO	MI	MI	15.732,00	7.500,00
12769375	TANA LOCÒS DI DI DIO MARCELLO & C. S.N.C.	01416190195	VIA G.LA PIRA 18	CREMA	CR	CR	17.360,00	7.500,00
12769266	BAR ROMA DI SBARRA LUCA	SBRLCU74B10C933J	VIA RISORGIMENTO 1	COMO	CO	CO	8.215,11	4.507,36
12769237	«D.ORO S.R.L.»	02189250125	VIALE DUCA D'AOSTA 19	BUSTO ARSIZIO	VA	MB	11.498,00	5.749,00
12769467	CARLO BIANCHI SNC	BNCCRL44M04A794K	VIA MASONE 1	BERGAMO	BG	BG	21.634,03	7.500,00
12769773	TRATTORIA LA SPIAGGETTA – DI DALMERIA ELENA E C. – S.A.S.	03074230172	VIA SENSOLE 26	MONTE ISOLA	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12769592	TRATTORIA VULCANO DI SAVOLDELLI PAOLA ELENA E C. S.N.C.	02054770165	PIAZZA PORTO 18	CASTRO	BG	BG	14.300,00	7.150,00
12765969	OROBICA FOOD S.R.L.	02916950161	VIA DELLA CASTRINA 1	CHIUDUNO	BG	BG	15.532,71	7.500,00
12770539	R.S. MOTO S.R.L.	03143370165	VIA BIANZANA 57/A	BERGAMO	BG	BG	16.500,00	7.500,00
12766436	PULIRE DI CARTA BARBARA & C. S.N.C.	02755060122	VIA UBERTI 6	VARESE	VA	VA	14.950,00	7.475,00
12772459	TUTTOTO 2000 S.R.L.	10870890158	VIA TOMMASO GULLI 29	MILANO	MI	MI	16.000,00	7.500,00
12772280	HOBBYLAND S.R.L.	08299610157	VIA FRANCESCO P. NEGLIA 3	LEGNANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12772577	FOGLIA MANZILLO BEATRICE	FGLBRC48B66F839Q	VIA MADONNINA IN CAMPAGNA 10	GALLARATE	VA	VA	11.919,00	6.359,30
12773082	BLUE J S.N.C. DI MARCHETTI ARGENE E C.	01262510199	VIA MAZZINI 71	CREMA	CR	CR	16.000,00	7.500,00
12771928	TABACCHI E DINTORNI DI CAFFARA MICHELE	CFFMHL72T27L826G	VIA VITELLIO 18	MARCARIA	MN	MN	15.000,00	7.500,00
12769609	VENTURINI LORENZINA	00273720193	VIA PONTE RINO, 26	CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	CR	6.888,74	3.444,37
12772754	ROSA RITA	RSORTI49P43E922K	VIA AMORETTI 1	NOVATE MILANESE	MI	MI	16.000,00	7.500,00
12770841	GORGIO DEL PO DI BERTINI LORENA E C. S.A.S.	02237890203	STRADA GORGIO 60/C	SAN BENEDETTO PO	MN	MN	15.074,00	7.500,00
12773975	VANTELLINI EMANUELA	VNTMNL68L60F205H	VIA ANTONIO GRAMSCI 111/A	PADERNO DUGNANO	MI	MI	7.916,67	3.958,34
12772653	PEZZI ROBERTO	PZZRRT60M05F839H	VIA CARDUCCI 3E	BRESCIA	BS	BS	13.600,00	7.200,00
12773778	PESENTI DIEGO	PSNDGI72B12A794X	VIA CENTRO 22	ZOGNO	BG	BG	30.505,00	7.500,00
12763925	SPORTING SACS STORE S.N.C. DI MARCO E FLAVIO ATTIMONELLI	10954380159	VIA BERNARDO DAVANZATI 28	MILANO	MI	MI	15.510,00	7.500,00

ELENCO N. 1 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12772690	DYLAN SPORT S.R.L.	01589370160	VIA GABRIELE CAMOZZI 111	BERGAMO	BG	BS	15.096,80	7.500,00
12774716	AL BARETTO CAFFÈ S.N.C. DI PECORELLI ANTONIO E MIRCO	03814460964	VIA L. PONTIGGIA SNC	SEREGNO	MI	MB	13.900,00	6.950,00
12775249	FERRI MARIA TARCISIA	FRRMTR56D56L415F	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 5	MEDIGLIA	MI	MI	13.094,65	6.547,33
12775817	TABACCHERIA GIGLIOLA ANGELO	GGLNGL85A01F152A	VIA CHIASSI 26	MANTOVA	MN	MN	7.457,33	5.220,13
12775788	MAIA FRUTTA S.R.L.	09499630151	VIA CESARE LOMBROSO 0054	MILANO	MI	MI	13.372,00	6.686,00
12774926	CAPRICCIO DI BOSCO FRANCESCA	BSCFNC76E42A794W	VIA DON ALLEGRINI 6	PONTE SAN PIETRO	BG	BG	13.988,00	7.394,00
12770074	OL FORMAGER DI SIGNORELLI GIULIO & C. S.N.C.	03376380162	PIAZZALE OBERDAN 2	BERGAMO	BG	BG	43.746,50	7.500,00
12776012	BOSCHI MELANIA CRISTINA	BSCMNC70C61F205E	VIA BREMBO 3/A	MILANO	MI	MI	7.000,00	3.900,00
12776029	ALBERGO AL PONTE DI BONÙ GIUSEPPE	BNOGPP47R27A293I	VIA REGINA ELENA 05	ANGOLO TERME	BS	BS	8.100,00	4.050,00
12776043	EMMEBI S.R.L.	02244120206	STRADA PER BOZZOLO 8	RIVAROLO MANTOVANO	MN	MN	15.050,00	7.500,00
12776070	MAGGIOLONE S.N.C. DI INTERNICOLA ALEX E PERACCHI ENRICO	06359730964	VIA MINCIO 26	ROZZANO	MI	BS	12.500,00	6.250,00
12776480	NETFOX S.R.L.	02553750130	VIA DON SEBASTIANO COLLEONI 4	ROBBIATE	LC	LC	17.000,00	7.500,00
12776496	H.F.T. – S.R.L.	02617750167	VIALE PIAVE 60	ALZANO LOMBARDO	BG	BG	22.220,00	7.500,00
12776290	ATZEI ANTONIO	TZANTN65R13A180V	VIA CIVITALI 0040	MILANO	MI	MI	17.180,00	7.500,00
12773783	PUNTO AUDIO DI PEZZOLI MAURO	PZZMRA69S22D952S	VIA ROMA 79	LEFFE	BG	BG	15.880,10	7.500,00
12778276	MAZZOLA OSCAR	MZZSCR69D24A794B	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 37	MADONE	BG	BG	5.369,00	3.084,30
12777705	«FARMACIA DOTT. CASTOLDI GUIDO»	CSTGDU61S30A182L	VIA FRANCESCO CARACCIOLLO 23	VARESE	VA	VA	38.149,86	7.500,00
12779508	POLIRIST S.R.L.	12413060158	VIA VENTI SETTEMBRE 73	NERVIANO	MI	MI	18.300,00	7.500,00
12780527	PENTA S.R.L.	01551660184	VIA MAZZA 50	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	PV	PV	10.486,00	5.243,00
12780641	ERBOLANDIA S.A.S. DI ANTONIOLI MONIA & C.	10692670150	VIA BARANZATE 28	NOVATE MILANESE	MI	MI	14.030,00	7.015,00
12781464	TABACCHERIA RICEVITORIA K1 DI MARINI GABRIELE	MRNGRL82B03I274H	VIA VITTORIO EMANUELE 19	SAN MARTINO IN STRADA	LO	LO	6.077,00	3.438,30
12781509	ANGECO S.R.L.	04959730963	VIA MAGENTA 16	BOLLATE	MI	MB	12.700,00	6.350,00
12781793	COSTA SISTEMI & SERVIZI S.A.S. DI CARLO COSTA & C.	04278670155	VIA MAGENTA 0015	BOLLATE	MI	MI	14.500,00	7.250,00
12782818	NOVELLINI GRAZIELLA	NVLGZL48D45E897T	VIA GARIBALDI 24	SAN MARTINO DALL ARGINE	MN	MN	7.166,66	5.016,66
12783564	DAILY DI MAGLIO UMBERTO	MGLMRT65B19E648V	VIA BUOZZI 16	LODI	LO	LO	24.000,00	7.500,00
12784735	AGRI BRIANZA S.A.S.	00887130961	VIA DANTE ALIGHIERI 191	CONCOREZZO	MI	MB	27.500,00	7.500,00
12784956	EURACOM SAS DI GIORGIO D'EMILIO	DMLGRG35H08F839J	VIA DEI PESTAGALLI 27	MILANO	MI	MI	10.000,00	5.000,00
12784697	F.LLI CAZZANIGA DI LUIGI ED ERNESTO CAZZANIGA S.N.C.	00779510155	VIA ARRIGO BOITO 0096	MONZA	MI	MB	17.000,00	7.500,00
12785306	CUBANA SOY DI MARRERO YUDEINYS E C. S.N.C.	02268310204	VIA DEL LAVORO 4	MARCARIA	MN	MN	15.000,00	7.500,00
12786770	BELSIT S.N.C DI BERGAMASCHI GIOVANNI E C.	02237520206	VIA OSTIGLIA 4	MANTOVA	MN	MN	16.082,00	7.500,00
12787141	CI.DI.A. – S.R.L.	01008150169	VIA GHISLANDI 5	BERGAMO	BG	BG	15.000,00	7.500,00
12787554	FRUIT CENTER DI MARTELLI ALFREDO E C. S.A.S.	01693260208	VIA MATTEOTTI 31	RIVAROLO MANTOVANO	MN	MN	16.000,00	7.500,00
12787334	HW STYLE S.R.L.	01900880160	VIALE SARCA 336	MILANO	MI	BG	51.744,00	7.500,00
12787872	FLASER S.R.L.	11358730155	VIA RAVIZZA CARLO 36	MILANO	MI	MI	14.143,00	7.071,50
12791668	LINEA MODA M.A. DI MICHELE MARINONI	01858440033	VIA S. CATERINA 53	LONATE POZZOLO	VA	VA	62.739,00	7.500,00
12797645	SALA S.N.C. DI SALA GIANLUCA E SALA ALESSANDRA	02590330961	VIALE BRIANZA 114	VAREDO	MI	MB	9.100,00	4.550,00
12793685	ANZANI MARIA ANGELA	NZNMNG41L45I793T	VIA S.PELICO	SOLBIATE ARNO	VA	VA	13.000,00	6.900,00
12799273	ACQUAVIVA ITALIA S.R.L.	02512100989	VIA CAVALLERA 21	LOGRATO	BS	BS	19.719,00	7.500,00
12799866	VETERINARIA MARIANESE DI CAGIADA VINCENZO & C. S.N.C.	02106900208	VIA MATTEOTTI 18	MARIANA MANTOVANA	MN	MN	15.350,00	7.500,00

ELENCO N. 1 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12802494	MACELLERIA F.LLI SERPELLINI GIOVANNI – LUIGI – MASSIMILIANO S.N.C.	01084680162	VIA DA FIN 4	FINO DEL MONTE	BG	BG	18.423,00	7.500,00
12802221	KARAKORUM S.R.L.	04540630961	VIA BERGAMINA 18	PERO	MI	MI	8.500,00	4.250,00
12782588	IL MOBILE DI GALLARATE S.R.L.	03108810965	VIA FRATELLI CAIROLI 17	LISSONE	MI	VA	17.000,00	7.500,00
12808495	IL MOBILE S.R.L.	04685620157	VIA FRATELLI CAIROLI 0017	LISSONE	MI	MB	17.000,00	7.500,00
12808101	FARMACIA MAC MAHON DEL DOTT. CAMERA GIUSEPPE	CMRGGP56B24F205Y	VIA PRINCIPE EUGENIO 19	MILANO	MI	MI	11.627,00	5.813,50
12808817	M. LUCA GIOIELLI DI MARTINOVIC LUCA	MRTLUCU73B11F205Z	VIA SANTA TECLA 5	MILANO	MI	MI	7.295,00	3.647,50
12813380	GALBIATI RUGGERO AGOSTINO	GLBRGR60S04F704M	VIA CESANA E VILLA 11	BIASSONO	MI	MB	7.000,00	3.900,00
12814225	FARMACIA DANTE DI COCCHI GIANANGELO	CCCGNG49A12F205O	VIA DANTE ALIGHIERI 0076	CESANO MADERNO	MI	MB	16.620,00	7.500,00
12815185	FARMACIA CASTOLDI DEL DR. D'ATRI SILVERIO	DTRSVR63A16F839G	CORSO ITALIA 39	ABBIATEGRASSO	MI	MI	7.440,00	3.720,00
12824663	EPENDORF S.R.L.	10767630154	VIA ZANTE 14	MILANO	MI	MI	10.707,95	5.353,98
TOTALE COMPLESSIVO							1.380.225,25	570.184,04

ELENCO N. 2 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12772845	MACCHEDIL – MNI S.R.L.	01864170202	VIA NOVELLARA 1	MANTOVA	MN	MN	6.400,00	3.200,00
12763644	CARRABBA ANTONIO LUIGI	CRRNNL70C04Z112G	VIA MAGENTA 43	VEDUGGIO CON COLZANO	MI	MB	10.900,00	5.450,00
12769040	PETTINE DANIELA	PTTDNL65P67E151V	VIA PINCIROLO 8	PEGLIO	CO	CO	15.434,00	7.500,00
12763742	INTROZZI MARCO	NTRMRC69R05C933R	VIA ALLE COLME	BRUNATE	CO	CO	10.310,00	5.155,00
12769052	SIMI DI CARPANI ALESSANDRO	CRPLSN75L14B639H	VIA XXV APRILE 24	FIGINO SERENZA	CO	CO	13.000,00	6.500,00
12769327	RISTORANTE CAMPLANI DI CAMPLANI ANNA	CMPNNA73B68E333P	VIA SAN PIETRO 19	MARONE	BS	BS	16.099,00	7.500,00
12768923	IL MERKATINO S.N.C. DI MARCHETTI OSCAR E C.	01247550195	VIA ADA NEGRI 6	CREMA	CR	CR	16.000,00	7.500,00
12769074	IL CORAZZIERE S.R.L.	01596650133	VIA C. BATTISTI 17	MERONE	CO	CO	14.850,00	7.425,00
12773123	VIVI MEDIACAFÈ DI MARCUS VINICIUS DE MENEZES	DMNMSC61T03A944P	VIA SANT'AGNESE 16	MILANO	MI	MI	16.150,00	7.500,00
12773041	FARMACIA D'ISA GIULIANA	DSIGLN79R50I234C	VIA GIUSTIZIA 29/4	CASALOLDO	MN	MN	5.100,00	2.550,00
12774063	NIBOLI LAURA	NBLRA63L70B157T	VIA TRENTO 27	SALO	BS	BS	5.000,00	2.500,00
12769267	IL BARZAGHIN S.N.C. DI BALLABIO ANNA & LANZA SAVERIO	02619560135	VIA OLGELASCA 1	BRENNA	CO	CO	9.151,40	4.575,70
12763757	LA VINOQUE S.R.L.	02993470125	VIA SANT'ANTONIO 65	VARESE	VA	VA	10.000,00	5.000,00
12763699	LA DROGHERIA S.A.S. DI PIAVANI ZACCARIA & C.	03534620160	VIA COLLEONI 11/13C	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	BG	8.458,33	4.229,17
12763631	CANALI ELVIRA E C. S.N.C.	02250810963	VIA ITALIA 44	MONZA	MI	MB	22.690,00	7.500,00
12763646	FIORERIA LA GHIRLANDA DI CANTONI CATERINA	CNTCRN63B63D416K	VIA ROMA 32/34	OLGIATE COMASCO	CO	CO	15.000,00	7.500,00
12763814	STORARI MASSIMO	STRMSM61E13F205B	VIA NINO OXILIA 7	MILANO	MI	MI	15.030,00	7.500,00
12766928	ESSE.A.ZETA. S.A.S. DI ZERBINI ANDREA E C.	01711110203	VIA AMENDOLA 25	SERMIDE	MN	MN	13.500,00	6.750,00
12764043	COMMERCIALE ARTICOLI TECNICI S.A.S. DEI F.LLI MAGONI & C.	00414500140	VIA STATALE 25/27	COSIO VALTELLINO	SO	SO	16.240,00	7.500,00
12772258	GLOBAL GEST S.R.L.	02237740986	VIA MARCONI 57	PADENGHE SUL GARDA	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12770888	PEOPLE LOVE FLOWERS S.R.L.	03197810132	VIALE DANTE 3	LECCO	LC	MI	14.896,00	7.448,00
12772326	PANZERA S.A.S. DI PANZERA GIANCARLO E MONTINI ROSA & C.	00642480156	PIAZZA DUCA D'AOSTA 0010	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12772266	GASPERI DESIGN S.R.L.	02645350980	VIA SANTUARIO 103	CASTEL MELLA	BS	BS	15.000,00	7.500,00

ELENCO N. 2 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12772364	SANELLA DANIELE	SNLDNL74R13E648M	VIA BRESCIA 44	CREMA	CR	CR	6.000,00	3.400,00
12764039	GASTROVAL S.A.S. DI AZZALINI ANTONIO CRISTIAN & C.	00890310147	VIALE ITALIA 95	TIRANO	SO	SO	16.200,00	7.500,00
12763693	LA VERDE PROFUMERIA DI GIACINTI ROBERTA	GCNRRT58M55F205F	VIA DEI TULIPANI 18	MILANO	MI	MI	9.715,00	4.857,50
12772846	CHECK POINT S.P.A.	01679340206	VIA MANTOVA 48	ASOLA	MN	MN	15.000,00	7.500,00
12764074	LACOP ALIMENTARI DI CONSUMO S.N.C. DI MAZZONI STEFANIA & C.	00707090148	VIA GAVAZZENI 18	TALAMONA	SO	SO	61.155,00	7.500,00
12769636	CARTOLIBRERIA MORANDINI DI MORANDINI CLEMENTE	MRNCMN64A23B149N	VIA CONTRIZIO 28	BIENNO	BS	BS	8.700,00	4.350,00
12769783	TRATTORIA PENSIERO FELICE DI LONGO FRANCESCO	01446070193	VIA DOGALI 2	CREMA	CR	CR	13.205,00	6.602,50
12766292	GASTRONOMIA FACCINI DI FRIGERIO VIO	FRGVIO57H06I632A	VIA MATTEOTTI 64	POGGIO RUSCO	MN	MN	7.000,00	3.500,00
12763702	FASHION STYLE DI RUSSO DORIANA	RSSDRN74E68D122X	VIA V. VENETO 76	CASSANO D'ADDA	MI	MI	13.710,00	6.855,00
12767046	PRIMO PROMO ITALIA SRL	03152000174	VIA SARDEGNA 6	BRESCIA	BS	BS	61.520,00	7.500,00
12763888	«ALAN PET – S.R.L.»	02118460126	VIA MILANO 24	MALNATE	VA	VA	11.896,00	5.948,00
12772728	MARSILETTI AUGUSTO	MRSGST62C03D940M	PIAZZA ZANARDELLI 18	GAVARDO	BS	BS	32.000,00	7.500,00
12763667	MEG S.R.L.	05726020968	VIALE STELVIO 45	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12772267	NATURALE ITALIANO S.R.L.	02171030139	VICOLO SUPERIORE 2	ROGENO	LC	VA	23.500,00	7.500,00
12783197	IL MOBILE DI TREVIGLIO S.R.L.	04128550961	VIA FRATELLI CAIROLI 17	LISSONE	MI	BG	17.000,00	7.500,00
12763975	SERVICE GENTLEMEN'S AGREEMENT – GRUPPO S.G.A. S.R.L., PER BREVITÀ «GRUPPO S.G.A. S.R.L.»	03419540160	VIA IGNAZIO SILONE 81	URGNANO	BG	BG	15.000,00	7.500,00
12811379	ADAMAS S.R.L.	10753110153	VIA OLMETTO 8	MILANO	MI	MI	18.560,00	7.500,00
12787366	TABACCHERIA GUZZI DI BIGATTI FEDERICO	BGTFRCA48M31E094S	PIAZZA ITALIA 20	GORGONZOLA	MI	MI	6.270,00	3.535,00
12807231	MARTINO 2000	RGGCDM57E22D231T	VIALE COOPERAZIONE 43	CUSANO MILANINO	MI	MI	8.289,00	4.544,30
12807902	MACELLERIA CONSOLINI S.R.L.	02914350984	VIA G. MARCONI 3/G	TRAVAGLIATO	BS	BS	13.200,00	6.600,00
12768819	RAMOTEK DI IBRAHIM OMAR	BRHMRO88E29F704C	VIA GARIBALDI 83	DESIO	MI	MB	13.900,00	6.950,00
12794208	BONALUMI GIUSEPPINA	BNLGPP48S65L545A	VIA ROMA 59	VALBREMBO	BG	BG	6.500,00	3.650,00
12800007	BINARIO ZERO S.A.S. DI PALINI PATRIZIA, PALINI EMANUELA & C.	PLNPRZ55S43D653X	VIA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ 46	VITTUONE	MI	MI	22.500,00	7.500,00
12787466	ZORZOLO PAOLA	ZRZPLA75D51F754W	VIA XXV APRILE 46	BESOZZO	VA	VA	7.451,00	3.725,50
12814420	IL TEMPIO DI TONANI STEFANO	TNNSFN63L03C816B	VIA CAVOUR 25	LODI	LO	LO	15.000,00	7.500,00
12807082	FARMACIA GHIOZZI DELLA DOTTORESSA GHIOZZI FERNANDA	GHZFNN61S68G388U	CORSO EUROPA 42	PESSANO CON BORNAGO	MI	MI	14.800,00	7.400,00
12802040	MARE NOSTRUM S.R.L.	03428070175	VIA E. FERMI 17	GUSSAGO	BS	BS	10.370,00	5.185,00
12802002	HOBBY MARKET CANEVISIO S.R.L.	01073200162	PASSAGGIO CANONICI LATERANENSIS 1	BERGAMO	BG	BG	15.450,00	7.500,00
12799597	IL BIRILLO SAS DI MARINONI EMANUELE ROBERTO E C.	10756980156	VIA SPARTACO 2	MILANO	MI	MI	14.999,00	7.500,00
12802252	MACELLERIA SERPELLINI DEI F.LLI SERPELLINI – S.N.C.	02240350161	VIA BELVEDERE 27	SOVERE	BG	BG	14.700,00	7.350,00
12800589	BETTINI MILENA	BTTMLN64B57M052W	VIA ROMA 21	CAVENAGO DI BRIANZA	MI	MB	11.000,00	6.100,00
12776142	«BAR LIDO DI SEGHEZZI ANGELO»	SGHNLG61S22A745N	LOCALITÀ OLIVEDO	PERLEDO	LC	LC	12.500,00	6.250,00
12807526	JUNGLE BAR DI SANTINELLI MASSIMO	SNTMSM71A05F704I	PIAZZA BEIA 4	VERGIATE	VA	VA	5.511,10	3.155,35
12823662	PERANI ROSA	PRNRSO48M59B450E	VIA DANTE ALIGHIERI 36	LEFFE	BG	BG	15.570,00	7.500,00
12841081	SERTORI FULVIO ADRIANO	SRTFVD65D28I628X	VIALE GAETANO DONIZETTI 22/24/26	CERETE	BG	BG	5.583,33	2.791,67
12830346	RUBIS ROSSANO «BAR RISTORANTE LA STALETTA»	RBSRSN54P10M184K	VIA CAMPÈLMÈ 20/B	ZOGNO	BG	BG	50.743,25	7.500,00
12826938	TIZIANA FAUSTI S.R.L.	01477720161	PIAZZA DANTE 1/A	BERGAMO	BG	BG	30.000,00	7.500,00
12825742	TORTI GIANLUCA	TRTGLC74H14G388P	VIA GARIBALDI 5	VOGHERA	PV	PV	6.082,50	3.041,25
12824951	LODRINI URANO	LDRRNG25M17C208A	VIA GUGLIELMO MARCONI 2	CASTEL MELLA	BS	BS	14.350,00	7.500,00
12824757	GESTIMODA S.R.L.	02137600165	VIA GIAN BATTISTA RUBINI 26	VALBREMBO	BG	BG	19.180,00	7.500,00

ELENCO N. 2 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12824775	AURIPA S.A.S. DI BONOMO PAOLO & C.	10672740155	VIA GIAMBELLINO 131	MILANO	MI	MI	7.500,00	3.750,00
12813175	BELLINI ALBERTO	BLLLR761E26H717H	VIA CARLO ALBERTO 5	MONIGA DEL GARDA	BS	BS	18.405,00	7.500,00
12824065	DONGHI BARBARA	DNGBBR73H42C618G	VIA LARGO GARIBALDI 1	COCCAGLIO	BS	BS	8.024,00	4.012,00
12813571	L'AL-BA S.R.L.	02673140162	VIA GRAZIA DELEDDA 9	CAVERNAGO	BG	BG	15.000,00	7.500,00
12823093	ARTE BIANCA S.P.A.	00952010171	VIA SERENISSIMA 5 5A 5B	BRESCIA	BS	BS	16.150,95	7.500,00
12797874	L'ELFO DI CARTA DI SPAZZINI GIUSEPPINA	SPZGPP64S61B157E	VIA DELLE SCUOLE 38	BRESCIA	BS	BS	5.012,00	2.506,00
12818644	CUOGHI LEDA	CGHLDE78E54E514V	VIA F.LLI BANDIERA 53	CANEGRATE	MI	MI	7.169,00	3.984,30
12816688	ZANI INES LUCIA	ZNANLC59B55D912W	VIA FRATELLI CERVI 0012	LIMBIATE	MI	MB	7.499,00	4.149,30
12816618	ASCIONE S.R.L.	00849020151	VIA CESARE LOMBROSO 0054	MILANO	MI	MI	7.200,00	3.600,00
12783946	BISAZZA ANTONINO	BSZNNN46R27H519P	VIA DEI TIGLI 2	BRIOSCO	MI	MB	7.300,00	3.650,00
12814197	IMPIANTI SPORTIVI COLLE DI ZAMBLA – DI VALLE ANGELO E ANTONIO GIUSEPPE – S.N.C.	01679030161	VIA COLLE DI ZAMBLA 5/A	ONETA	BG	BG	14.000,00	7.000,00
12786864	CHARIOT S.N.C. DI CARROZZA FRANCESCO E ANTONIO	02860040126	VIALE JOHN FITZGERALD KENNEDY 31/A	MALNATE	VA	VA	12.940,00	6.470,00
12823932	FARMACIA CENTRALE S.N.C. DEL DR. EMANUELE PEREGO E C.	06634470964	VIA DELLA CONCILIAZIONE 61	GARBAGNATE MILANESE	MI	MI	15.497,00	7.500,00
12775824	ANTONIOLI LORIS NUNZIA ROSA	NTNLSN62H64B149O	VIA ARIA LIBERA 23	DARFO BOARIO TERME	BS	BS	6.766,20	3.383,10
12779719	FOOD & FITNESS S.R.L.	13130340154	VIA SANTA MARTA 12	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12779143	OJ ATMOSFERE METROPOLITANE S.R.L.	13463520158	VIA SOPERGA 32	MILANO	MI	MI	20.000,00	7.500,00
12778575	FRATELLI CANTONI SAS DI ALESSANDRO CANTONI E C.	01161420151	VIALE JENNER 0046	MILANO	MI	MI	6.750,00	3.375,00
12776702	IL BIBÒ S.A.S. DI TURATI ILARIA E C.	02917870137	VIA STELVIO 28	CANTÙ	CO	MB	19.760,00	7.500,00
12857453	PANZERI GIOVANNI – S.N.C.	01366740163	VIA S.GIOVANNI BOSCO 20	BERGAMO	BG	BG	10.860,92	5.430,46
12776393	PAPPAFOOD S.R.L.	02856900127	VIA DONIZETTI 4	VARESE	VA	VA	13.174,15	6.587,08
12763652	FOGLIO GIACOMO	FGLGCM64B01H357X	VIALE MONTE CENERI 74	MILANO	MI	MI	15.202,00	7.500,00
12800439	INFOCOPIA DI PEDROCCHI ALESSANDRO	PDRLSN69T30A293J	VIA COSTANTINO 8/10	DARFO BOARIO TERME	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12768690	NEGRETTI ARREDAMENTI DI NEGRETTI ALBERTO & C. S.A.S.	00165090200	VIA VERONA 32/A	MANTOVA	MN	MN	15.050,00	7.500,00
12783428	EXPO 2015 S.R.L.	06308910964	VIA RAVIZZA CARLO 7/A	MILANO	MI	MI	15.210,00	7.500,00
12775771	LA NUOVA KORAK S.R.L.	05012200159	VIA GIAMBELLINO 131/5	MILANO	MI	MI	16.000,00	7.500,00
12775485	COLOGNI FABRIZIO	CLGFRZ62H28A794D	VIA PIETRO RUGGERI DA STABELLO 72/C	BERGAMO	BG	BG	5.362,00	2.681,00
12775621	TANGO E CHET DI TONONI MASSIMO	TNNMSM69R09F471B	VIA ISORELLA 12	CALVISANO	BS	BS	6.900,00	3.450,00
12775365	«MADDALENA FLAVIANO»	MDDFVN61A24L682T	VIA VOLTA 6	CARONNO VARESINO	VA	VA	15.231,00	7.500,00
12774994	CONTINI LEONARDO	CNTLRD49L02B293Z	VIA GARIBALDI	ANNICCO	CR	CR	15.000,00	7.500,00
12773812	MANZONI RESTAURANT – S.R.L.	03532880162	PIAZZA G. GARIBALDI 2/A	COLOGNO AL SERIO	BG	BG	16.070,09	7.500,00
12769393	DANIEL'S RESTAURANT S.R.L.	09255890155	VIA FILIPPO CORRIDONI 22	MILANO	MI	MI	18.740,00	7.500,00
12776071	SEGA ANGELA	SGENGL66B47E514F	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 39	CANEGRATE	MI	MI	11.000,00	5.500,00
12782031	IL VOLTINO DI CAPELLI MARCO	CPLMRC66P24G388R	VIA DEFENDENTE SACCHI 19/21	PAVIA	PV	PV	30.000,00	7.500,00
12799884	GROPPETTI S.N.C. DI ROTA FABRIZIO E GROPPETTI BARBARA	00379660160	VIA NAZIONALE 62	SAN PAOLO D'ARGON	BG	BG	20.000,00	7.500,00
12799441	BONI WALTER	BNOVTR62C17F205J	VIA CAVOUR 37	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	MN	6.250,00	3.125,00
12798559	CONSORZIO ROSSI DI ROSSI ENRICO E C. S.N.C.	03113770980	VIA NICCOLÒ TRATAGLIA SNC	GHEDI	BS	BS	15.311,85	7.500,00
12798293	SHOPPING DI VALSECCHI RAG. MARIA LUISA	VLSMLS61R58B680K	VIA UMBERTO I 9	SENIGA	BS	BS	9.000,00	4.500,00
12792746	SPINA DONATO	SPNDNT60B07A883Z	VIA MILANESE 10	SESTO SAN GIOVANNI	MI	MI	20.642,70	7.500,00
12797412	TULLIO MORTARI	MRTTLL44D01C933G	VIA DANTE 50	ZELO BUON PERSICO	LO	LO	6.892,00	3.446,00
12790067	BALLERINO ALESSANDRO	BLLLSN69R29E591C	VIA VOLTA ALESSANDRO	SENAGO	MI	MI	7.500,00	4.350,00

ELENCO N. 2 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12776319	BERTONI CAMPEGGIO SPORT S.R.L.	06367950158	VIALE TESTI F. 0140	CINISELLO BALSAMO	MI	MI	15.708,50	7.500,00
12782165	PEZZOLI GIANLUIGI	PZZGLG71L22B157P	VILLAGGIO SERENO TRAV. XII~ 136	BRESCIA	BS	BS	12.316,00	6.158,00
12781295	PECCATI DI MODA DI ZECCHINI MARINA	ZCCMRN60C41E472I	VIA VITTORIO EMANUELE 1	VIMERCATE	MI	MB	15.000,00	7.500,00
12782483	GUERRATO ALBERTO	GRRRLT39R06C076M	VIALE RIMEMBRANZE 56	CASTEL D ARIO	MN	MN	25.715,90	7.500,00
12785950	ACCESSORI TESSILI SPECIALI ZAMARETTI DI GIANBRUNO ZAMARETTI E C. – S.A.S.	01898430150	VIA VILLORESI 0004	LEGNANO	MI	MI	55.000,00	7.500,00
12785179	FARMACIA LEGNANI DEL DOTTOR DE ZANETTI ANDREA	DZNNDR57C27E591D	VIA RASORI GIOVANNI 2	MILANO	MI	MI	10.130,00	5.065,00
12767672	MENSI ANDREA	MNSNDR87B14B157J	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3	OSPITALETTO	BS	BS	6.470,00	3.235,00
12785273	BARANDREA DI BIFFI ALESSANDRO	BFFLSN89R13L682H	PIAZZA BIROLDI 7	VARESE	VA	VA	10.379,00	5.517,30
12782812	CIBUS & RISTORA S.R.L.	12351150151	VIA EMILIO CORNALIA 32	MILANO	MI	MI	15.679,50	7.500,00
12784377	S.F COLLEZIONE S.R.L.	02158030136	VIA VOLTA 53	COMO	CO	MI	12.650,75	6.325,38
12772666	«FARMACIA INTERNAZIONALE DI CASCIAGO DEL DOTT. MASSIMO DE BERNARDI»	DBRMSM59L14D946B	VIA GIACOMO MATTEOTTI 43	CASCIAGO	VA	VA	23.577,00	7.500,00
12789447	LINEA INTIMA DI MOI PAOLA	MOIPLA69C68E897R	VIA MEDAGLIE D'ORO 2	MANTOVA	MN	MN	5.010,00	2.505,00
TOTALE COMPLESSIVO							1.700.325,42	700.328,86

ELENCO N. 3 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale/ Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12763708	G. REDAELLI S.P.A.	00803880152	VIA VITTORIO EMANUELE 0034	BESANA IN BRIANZA	MI	MB	15.500,00	7.500,00
12799929	CASHMIRINO S.R.L.	13267190158	VIALE MAJNO 38	MILANO	MI	MI	9.150,00	4.575,00
12765475	RONDINI DI RONDINI & C. SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	01299950178	VIA S. MARTINO 17	DARFO BOARIO TERME	BS	BS	30.500,00	7.500,00
12764675	VITALINI IOLE	VTLLIO48B46L576D	VIA PONTE VECCHIO 10	VALFURVA	SO	SO	14.820,00	7.410,00
12764433	LA MACELLERIA DA FRANCO E GABRIELE DI FACCINI FRANCO E FRANCO GABRIELE S.N.C.	02242590202	VIA TEOFILO FOLENGO 2/B	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	MN	15.200,00	7.500,00
12763798	CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE S.R.L.	03044520124	VIA A. VOLTA 8	LOZZA	VA	VA	15.622,00	7.500,00
12769099	ZANFARDINO ANGELA	ZNFNGL55R65A024P	CORSO INDIPENDENZA 25	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12769181	SANTA BARBARA FOOD S.R.L.	02748440134	VIA PASQUALE PAOLI 3	COMO	CO	CO	31.000,00	7.500,00
12764062	V.I.P. ITALIA S.R.L.	06326240154	VIA LIPPI 17	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12769413	T & T DI TOMASONI LIDIA & C. S.A.S.	03437980166	LOCALITÀ PONTE FORMELLO 7	VILMINORE DI SCALVE	BG	BG	15.500,00	7.500,00
12765418	FUOCO LEGNO PIETRA S.R.L.	06378690967	VIA CERNUSCHI ENRICO 4	MILANO	MI	VA	8.431,67	4.215,84
12769073	CROTTO DEL SERGENTE S.R.L.	03172830139	VIA AL CROTTO DEL SERGENTE 13	COMO	CO	CO	18.422,70	7.500,00
12766548	DUE ELLE ALIMENTARI S.R.L.	12234900152	VIA CASSANESE 41	SEGRATE	MI	MI	16.000,00	7.500,00
12763899	C.D.S. S.R.L.	03057420121	VIA CAVOUR 39	VARESE	VA	VA	19.580,00	7.500,00
12763653	BOTTEGA DELL'OCCHIALE S.A.S. DI BAROFFIO MARIO ADELIO E C.	01559100134	VIA ROMA 9	OLGIATE COMASCO	CO	CO	8.800,00	4.400,00
12769059	MERCURI RAFFAELLA	MRCRFL88B63C933Y	VIA GUFFANTI 2	BULGAROGRASSO	CO	CO	5.100,00	2.550,00
12843878	PELIZZARI PIER CLAUDIO	PLZPCL63E16H598D	VIA SALVELLA 11	ROVATO	BS	BS	14.940,00	7.470,00
12788194	MADEMARK S.R.L.	02535470989	VIA MONTELLO 39	BRESCIA	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12811017	LA TABACCHERIA SUL CORSO DI BRANCHI ILARIA	BRNLRI77E70B149B	VIA MAZZINI 71	BRENO	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12828512	FARMACIA FALETTI DEI DOTTORI DIEGO E SILVIO FALETTI S.N.C.	03303770162	VIA ANTONIO TADINI 16	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	BG	19.000,00	7.500,00

ELENCO N. 3 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale/ Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12829544	BASSANELLI FEDERICA PATRIZIA	BSSFRC58L55A794T	VIA ANTONIO LOCATELLI 32	VILLA DI SERIO	BG	BG	5.000,00	2.500,00
12829539	GRASSI GIOV MARIA	GRSGMR62L12D251V	PIAZZA P. A. UCCELLI 6	CLUSONE	BG	BG	5.820,00	2.910,00
12823415	CASAGRANDE GABRIELLA	CSGMGB40E59E121M	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 2	BUGUGGIATE	VA	VA	15.800,00	7.500,00
12839713	444 S.R.L.	02216910188	VIA GRAGNANI 26	PAVIA	PV	PV	66.794,58	7.500,00
12776025	MP S.R.L.	06403160960	VIA GUIDO D'AREZZO 1	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12775459	TORRIANI ROSANNA	TRRRNN52L58B157Z	VIA NAPOLEONE 5	TRAVAGLIATO	BS	BS	6.000,00	3.400,00
12773039	RISTORANTE – PIZZERIA – CENTRO SPORTIVO ISOLA ZIO BRUNO DI TESTA MANSUETO	TSTMST47B12G968H	VIA SERIO 11	ALBINO	BG	BG	15.000,00	7.500,00
12843980	BAR MIRAGE DI BIAVA GABRIELLA	BVIGRL62H56C457W	VIA ALDO MORO 14	TRESCORE BALNEARIO	BG	BG	12.426,00	6.213,00
12851998	CAFFETTERIA DEL CORSO DI SFRAGANO ELENA	SFRLNE51A47B428X	CORSO GARIBALDI 2	BRESCIA	BS	BS	5.300,00	2.650,00
12853588	PIZZERIA E OSTERIA DEL BAGIO S.N.C. DI TENGATTINI EUGENIO GERVASIO & C.	03594420170	VIA PALAZZOLO 34/36	CAPRIOLO	BS	BS	15.050,00	7.500,00
12772211	AL PLAZA S.R.L.	06454270965	VIA POMA CARLO 4	MILANO	MI	MI	16.000,00	7.500,00
12836260	LA CANTINA DI CICOGNANI GIANPIETRO & C. S.N.C.	01305480194	VIA MILANO 8	ANEGNATE	BG	BG	8.675,92	4.337,96
12776160	BAIA DI PARÈ S.A.S. DI TENTORI LUCA E C.	01858950130	FRAZIONE PARÈ 37	VALMADRERA	LC	LC	15.000,00	7.500,00
12881905	G.A. – DI ZINETTI ALBERTO E GRASSANO GRAZIELLA S.N.C.	01761170206	VIA COMO 2	CANNETO SULL'OGGIO	MN	BS	10.000,00	5.000,00
12793169	TOTO LAS VEGAS DI DANILO RIGOLLI	RGLDNL64M31F205L	VIA ANGELO INGANNI 70	MILANO	MI	MI	8.200,00	4.100,00
12776542	RIVA S.R.L.	01808900136	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 21	MOLTENO	LC	LC	18.072,00	7.500,00
12812981	BONICELLI MARINA	BNCMRN61A68H717F	VIA XXV APRILE 40	TREMOSINE	BS	BS	11.690,00	6.243,00
12813489	FASHION TREND S.R.L.	02674800988	VIA DEGLI ARTIGIANI 23	VEROLAVECCHIA	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12823591	PISICCHIO EUSAPIA	PSCSPE70R70F205D	VIA CONSOLE FLAMINIO 2	MILANO	MI	MI	15.500,00	7.500,00
12763665	CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA FRA IMPRENDITORI COLTELLINAI E FORBICIAI E FABBRICANTI DI UTENSILERIA E SIMILI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DI PREMANA E DELLA VALSASSINA FORMA ABBREVIATA CONSORZIO PREMAX	00406130138	VIA GIABBIO SNC	PREMANA	LC	LC	15.000,00	7.500,00
12799516	MINI BAR DI BALDUZZI MASSIMO	BLDMSM73C14G388Z	VIA SCOPOLI 10	PAVIA	PV	PV	5.939,00	3.297,30
12814224	TEL. CAM. DI SBRILLI GIACOMO E C. S.A.S.	01783790981	VIA MAZZINI 92	BRENO	BS	BS	16.200,00	7.500,00
12763595	ARBO S.A.S. DI BONACINA ARMANDO E C.	01561070135	CORSO MARTIRI DELLA LIBERAZIONE 44	LECCO	LC	LC	15.236,00	7.500,00
12814456	CIPOLAT-MIS MATTEO	CPLMTT81E01F205R	VIA BERTOGLIO PISANI 6	BESATE	MI	MI	9.000,00	4.900,00
12788755	NUMBER ONE DI CAMPANELLA GIOVANNI	CMPGNN63B04A662I	PIAZZA CORREGGIO 1	SEREGNO	MI	MB	9.160,00	4.580,00
12818976	TELEFONIA COMUNICAZIONI SERVIZI E GESTIONI S.R.L., DENOMINAZIONE ABBREVIATA TELE.COM. S.R.L.	02071130989	VIA MAZZINI 59	BRENO	BS	BS	15.500,00	7.500,00
12820611	SMOK BAR DI MAVER GIORGIO SPIRITO	MVRGGS61L03C894W	VIA BORGIO PALAZZO 48/A	BERGAMO	BG	BG	6.000,00	3.400,00
12763680	BRAMBILLA GROUP CALZATURE S.R.L.	03084570138	VIA CORSICA 72	DOLZAGO	LC	LC	14.103,19	7.051,60
12801002	BAR TRATTORIA COLOMBINA DI COCCHETTI ADRIANO	CCCDNN70L26E704M	VIA ANTONIO LOCATELLI 21	BOSSICO	BG	BG	15.000,00	7.500,00
12855401	GIUPPONI MICHELE	GPPMHL77S23H910S	PIAZZA MARTIRI DI CANTIGLIO 25	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	BG	11.383,00	5.691,50
12805564	F.LLI MESSA S.A.S. DI ENRICO MESSA & C.	11019310157	VIA DON MINZONI	RHO	MI	MI	17.000,00	7.500,00
12784188	PAPAVERI E PAPERI S.N.C. DI PANZERI PAOLO E DIMASI DARIO	06446480961	VIA LORENTEGGIO 41	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12771573	MAINOLDI & TURCATO S.R.L.	00138090204	VIA LONDRA 1	PORTO MANTOVANO	MN	MN	12.089,51	6.044,76
12772286	RISTORANTE IL CAVALLINO DI DELIGIOS TERESA	DLGTRS69R43L872H	VIA PAVIA 73	BRESSANA BOTTARONE	PV	PV	20.000,00	7.500,00
12781638	ARCOM DISTRIBUZIONE S.R.L.	03178050963	VIA NANDO TINTORRI 15/2-4	CONCOREZZO	MI	MB	10.286,90	5.143,45
12784941	CO.MAND DI CONZADORI MARIA ANGELA E C. S.N.C.	02267070205	VIA DELLA VITTORIA, 7	ASOLA	MN	MN	15.287,00	7.500,00

ELENCO N. 3 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale/ Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12787199	TERZI GIORGIO	TRZGRG70M06E897R	VIA MONTANARA SUD 100	MARCARIA	MN	MN	5.060,00	2.530,00
12805740	LONGO UN MONDO DI SPECIALITÀ S.R.L.	11667830159	PIAZZA SAN PIETRO IN GESSATE 2	MILANO	MI	MI	16.200,00	7.500,00
12778110	TORRE STEFANO – MACELLERIA	TRRSFN82H11B149S	VIA IV NOVEMBRE 56	PONTE DI LEGNO	BS	BS	8.700,00	4.350,00
12802739	AUTORICAMBI TOSCHI S.R.L.	02147270025	VIA DEI PELLEGRINI 17	CAIRATE	VA	VA	16.824,35	7.500,00
12771921	CARMEN & MASSIMO S.N.C. DI CAPUZZO MASSIMO E BRANCACCIO CARMELINA	05488660969	VIA DOSTOEVSKIJ 2/6-1	SAN GIULIANO MILANESE	MI	MI	20.500,00	7.500,00
12770938	CAFÈ STENDHAL DI ROMA DONATO & C. S.A.S.	04594090963	VIA ENRICO STENDHAL 19/23	MILANO	MI	MI	18.000,00	7.500,00
12769808	MICHI.EDO. S.N.C. DI FALETTI A. & INVERNICI M.	02801820982	VIA VITTORIO EMANUELE 35/37	CAPRIOLO	BS	BS	15.830,00	7.500,00
12772777	IL FRUTTETO DI ANDREA DONIZETTI E C. S.N.C.	02387430164	PIAZZA VITTORIO VENETO 9	LALLIO	BG	BG	7.020,00	3.510,00
12780741	VERCESI CLAUDIO	VRCCLD54R12D159X	VIA CAVOUR 46	LODI	LO	LO	5.999,00	3.399,30
12788688	ARABA FENICE DI BARRANCO ELENA & C. S.N.C.	02195330986	VIA XXIV MAGGIO 104	PARATICO	BS	BS	8.800,00	4.400,00
12796766	DAKOTA S.A.S. DI FERNI FLAVIO & C.	06253030966	VIA TREBBIA 5	MILANO	MI	MI	15.547,00	7.500,00
12773414	LA SALA ANGELA	LSLNL52A41H985E	VIA GARIBALDI 112	CINISELLO BALSAMO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12856242	BARCELLA ALESSANDRO	BRCLSN71M01A794Z	VIA G. MAZZINI 59	ZOGNO	BG	BG	15.964,00	7.500,00
12873588	GA-LA DI GAZZOLI PIETRO E C. S.N.C.	01664060173	VIA VECCHIA 3	ISEO	BS	BS	7.613,00	3.806,50
12786750	PAPPA E CICCIA DI SIMONA MONTERISI & C. S.A.S.	05858130965	VIA FRANCHETTI 2	MONZA	MI	MB	18.500,00	7.500,00
12773011	VECCHI BARBARA EMILIA	VCCBBR72P62A794Z	VIA G.B. MORONI 239	BERGAMO	BG	BG	5.319,00	3.059,30
12770388	SPACE FOOD S.R.L.	06324720967	VIA TIRSO 22	MILANO	MI	MI	16.500,00	7.500,00
12773700	FARMACIA S.GIOVANNI DELLA D.SSA MARINETTI CARLA MARIA	MRNCLM31H49G388H	VIA GARIBALDI 3	BELGIOIOSO	PV	PV	14.587,00	7.293,50
12773750	DROGHERIA E COLORI – S.N.C. DI LANDONI EVASIO FRANCESCO & C.	01663170122	PIAZZA SANTO STEFANO 20	OLGIATE OLONA	VA	VA	5.409,00	2.704,50
12773153	PIZZA LEGGERA PAVIA S.R.L.	02281560181	VIALE BRAMBILLA 70/F	PAVIA	PV	PV	15.716,13	7.500,00
12773352	GOA S.R.L.	04464670969	VIA MARCO D'OGGIONO 12	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12787042	CASTEL-PLAST-FASHION S.R.L.	01969760980	PIAZZA ZAMARA 8	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	BG	15.400,00	7.500,00
12787508	DRAKO.IT S.R.L.	06314990968	VIA PACINI GIOVANNI 28	MILANO	MI	MN	23.439,30	7.500,00
12794338	BLACK – OUT S.N.C. DI FRASCIO MAURO & C.	02021550989	VIA S.GIOVANNI BOSCO 1	LUMEZZANE	BS	BS	15.000,00	7.500,00
TOTALE COMPLESSIVO							1.142.007,25	503.136,51

(BUR20090118)

(4.6.1)

D.d.g. 17 settembre 2009 - n. 9198**L.r. 13/2000 – Bando «Innova Retail 2» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)» – 4° elenco domande ammesse**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA D.G. COMMERCIO FIERE E MERCATI

Vista la d.c.r. 19 febbraio 2008 n. 527 con la quale è stato approvato il Programma Triennale degli interventi 2008/2010 di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 13;

Dato atto che nell'ambito delle linee programmatiche di sviluppo del commercio per il prossimo triennio, contenute nel Programma sopra citato sono previsti, tra gli altri, l'Asse d'intervento 4 «Sviluppo dell'innovazione» che prevede azioni specifiche finalizzate a rendere maggiormente competitive sul mercato italiano e straniero le aziende commerciali lombarde e l'Asse 5 «Ambiente e qualità» che prevede una azione specifica di sostegno a investimenti atti a mitigare l'impatto ambientale della piccola impresa commerciale nell'ambito della sua ordinaria attività;

Visto il d.d.u.o. 11 giugno 2009 n. 5783 avente ad oggetto: «Approvazione del secondo bando "Innova Retail" per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali (Asse 1 Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo)»;

Preso atto:

- che nella seduta del 19 maggio 2009 i segretari generali delle CCIAA lombarde, hanno definito gli impegni finanziari a carico di ciascuna Camera di Commercio per l'attuazione del Bando «Innova Retail» nella misura complessiva pari ad euro 1.250.000,00;

- che con d.g.r. del 27 maggio 2009, n. 9523 Regione Lombardia contribuisce alla dotazione finanziaria complessiva del bando nella misura pari al doppio delle risorse rese disponibili dal Sistema Camerale Lombardo, e che pertanto le risorse regionali sono quantificate in euro 2.500.000,00 determinando in euro 3.750.000,00 la dotazione complessiva del bando;

Dato atto che con lettera di incarico del 23 aprile 2008 – prot. 01.2008.0003767 si è affidato a Finlombarda S.p.A. – Società regionale – l'attività di assistenza, erogazione ed amministrazione di finanziamenti e contributi connessa al bando «Innova Retail» per il sostegno all'innovazione tecnologica delle piccole imprese commerciali;

Vista la comunicazione in data 27 agosto 2009, con la quale Finlombarda S.p.A. ha provveduto a trasmettere il 4° elenco degli operatori ammessi a finanziamento;

Verificato che sussiste la necessaria disponibilità di fondi a valere sulla dotazione finanziaria del bando;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Decreta

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata da Finlombarda S.p.A. la quale con lettera prot. n. el/A7510 in data 27 agosto 2009, ha trasmesso alla Direzione Commercio, Fiere e Mercati, l'elenco dei 150 operatori ammessi a finanziamento;

2. di approvare conseguentemente la suindicata richiesta di contributo ammessa e finanziabile per il Bando «Innova Retail» di cui alla tabella allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando un totale contributo pari ad € 912.888,40;

3. di trasmettere il presente atto a Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto gestore del bando in argomento per gli adempimenti di conseguenza;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.commerciofiere-regione.lombardia.it.

Il direttore generale:
Paolo Mora

ELENCO N. 4 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12763601	ELYSIUM S.R.L.	02833320126	VICOLO DELL'ASSUNTA 5	BUSTO ARSIZIO	VA	VA	14.845,79	7.422,90
12763618	EUROPROFIL S.R.L.	01558070130	VIA LA ROSA 119	PIANTEDO	SO	SO	14.800,00	7.400,00
12763628	CERAMICHE BERNASCONI DI BERNASCONI CRISTINA	BRNCST66H59C933L	VIA CESARE BATTISTI	SOLBIATE	CO	CO	31.000,00	7.500,00
12763640	EGIS GOMME S.R.L.	01935220176	VIA SALETTI 16	PIAN CAMUNO	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12763643	JAM MOTORS ITALIA S.R.L.	03188200137	VIA V GIORNATE 61	COMO	CO	CO	15.200,00	7.500,00
12763743	SERVILI PIERLUIGI	SRVPLG39S30H876O	VIA GARIBALDI 33	TURATE	CO	CO	15.000,00	7.500,00
12763863	DISRAELI VITTORIO & FIGLI S.R.L.	00114870199	VIA FEDERICI 150	CASALMAGGIORE	CR	MN	15.000,00	7.500,00
12764990	MULTILIVING S.R.L.	02079160202	STRADA CASALOLDO 2	PIUBEGA	MN	MN	15.000,00	7.500,00
12765272	GREEN MARKET S.R.L.	01578670182	PIAZZA SAN VITTORE 48/A	PIEVE PORTO MORONE	PV	PV	13.900,00	6.950,00
12767586	PRIMUS S.R.L.	01568830150	VIA LOMBARDIA 69	LISSONE	MI	MB	12.000,00	6.000,00
12769017	ANTICA CORTE S.R.L.	06544150961	VIA VENEGONI 26	LEGNANO	MI	MI	12.000,00	6.000,00
12769027	D.B. KING S.R.L.	03037460122	VIA PARINI 3	ARLUNO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12769096	DUESSE S.R.L.	03076540131	VIA MICHELANGELO 5	OLGIATE MOLGORA	LC	LC	6.363,00	3.181,50
12769121	BAR MIRASOLE DI CIMETTI ADRIANO	CMTDRN58E09C933J	VIA COMO 14/B	APPIANO GENTILE	CO	CO	6.000,00	3.000,00
12769505	ALBERGO RISTORANTE DELLA TORRE DI PAVESI MARIO E C. S.N.C.	01631860168	PIAZZA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 26/28	TRESCORE BALNEARIO	BG	BG	15.868,35	7.500,00
12769541	BRESSANA GRETA	01452530197	VIA IV NOVEMBRE, 19	CREMA	CR	CR	14.855,00	7.427,50
12769598	PASTICCERIA PONTI S.N.C. DI PONTI ANDREA, CESARE & C.	02350050130	VIA MAZZINI 39	CANZO	CO	CO	13.900,00	6.950,00
12769704	MAVAN S.R.L.	03193130139	CORSO XXV APRILE 167/A	ERBA	CO	CO	15.000,00	7.500,00
12769766	BAR SAN PIETRO S.N.C. DI BUTTI IVAN E C.	02675350132	VIA IV NOVEMBRE 1/3	ERBA	CO	CO	7.251,00	4.025,50
12769791	PENTAFORCE DI BIENA D. E C. S.A.S.	02356160982	VIA KENNEDY 10	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12769794	«CANTINONE» DI MASANTI STEFANO	MSNSFN70C05F205C	VIA A. DE GIACOMI 39	MADESIMO	SO	SO	14.500,00	7.250,00
12769815	I MELOGRANI S.R.L.	03186020131	LOCALITÀ CALIFORNIA 2	NIBIONNO	LC	LC	15.000,00	7.500,00
12769844	FANCHETTI LARA	FNCLRA74C49B993J	VIA RUSCA 44/A	CHIESA IN VALMALENCO	SO	SO	13.254,00	6.627,00
12769883	SNIPE S.A.S. DI STEFANIA NONINI & C.	03058510136	VIA BOSCHETTO 49	SORICO	CO	CO	16.000,00	7.500,00
12769964	IGLOO DI DE GIANNI SONIA	00845170141	VIA PALOTTA	TRAONA	SO	SO	17.401,00	7.500,00
12770015	RISTORANTE PESCATORI DI CASSERA LUCIANO	CSSLN49D04D329B	VIA CASE SPARSE 219	DOMASO	CO	CO	6.080,00	3.040,00
12770016	CEREHINI MARISA INSEGNA RISTORANTE LA BAITA	CRGMRS52D68C933Z	VIA WYATT ALFREDO 60	MENAGGIO	CO	CO	7.237,48	3.618,74
12770041	SCAPPI BRUNO	SCPBRN52T19B907Z	VIA LIBERTÀ 6/BIS	CASALOLDO	MN	MN	21.038,40	7.500,00
12770786	CARNEVALI GINESIO	CRNGNS33M19G148J	VIA BENACO 32	MILANO	MI	MI	5.500,00	3.850,00
12772234	BAR DE ANGELI S.N.C. DI COTTARELLI ROBERTO & C.	08177680157	PIAZZA ERNESTO DE ANGELI 2	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12772244	IDEALFRUTTA TERRA & SAPORI DI PACIULLO ANTONIO	PCLNTN61D21G902C	VIA QUATTRO NOVEMBRE 55	PARABIAGO	MI	MI	21.000,00	7.500,00
12772246	LA CORTE DI GIRARDINI MURIEL & C. S.A.S.	01457620191	VIA MAGGIORE 2	PIADENA	CR	CR	10.517,00	5.258,50
12772375	ASIA RESTAURANT COFFEE S.R.L.	05693840968	VIA GALLARATE 211	MILANO	MI	MI	15.600,00	7.500,00
12772463	PIT STOP S.R.L.	04929260968	VIA GRAMSCI 1	SEREGNO	MI	MB	8.640,00	4.320,00
12772547	MARJS DI SALA MARIA STELLA	SLAMST57T63L434Q	VIA SANT'AMBROGIO 18	TRIUGGIO	MI	MB	15.094,00	7.500,00
12772598	BAR TAIPY DI LAFRANCESCHINA PAOLO	LFRLPLA71B15F205N	VIA TIZIANO 21	MILANO	MI	MI	16.700,00	7.500,00
12773228	PANDINI ALBERTO	PNDLRT61T13A745D	PIAZZA BERTACCHI 1	MADESIMO	SO	SO	15.450,00	7.500,00
12773259	ADAMI ZEFFIRA	DMAZFR53T43H604R	VIA CALVI 25	MANTOVA	MN	MN	15.600,00	7.500,00
12773298	VITTORIA S.A.S. DI LA NEVE GIUSEPPE & C.	05186790969	VIA LUDOVICO DI BREME 50	MILANO	MI	MI	15.580,00	7.500,00

ELENCO N. 4 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12774053	BILLÀ S.A.S. DI ZANELLI MAURIZIO & C.	02295230185	VIALE BRAMBILLA 70/C	PAVIA	PV	PV	14.053,00	7.026,50
12774088	FARMACIA S. GIUSEPPE DI DOTT.SSA ILARIA MARIA MERLO	MRLLMR60S55G3880	VIA GIOVANNI XXIII	VALLE SALIMBENE	PV	PV	11.900,00	5.950,00
12774304	GRIFFE S.R.L.	12167850150	VIA PO 41	PARABIAGO	MI	MI	10.652,00	5.326,00
12774341	EREDI MARCHESI S.R.L.	02137250961	VIA FABIO FILZI 17	NOVA MILANESE	MI	MB	15.000,00	7.500,00
12774967	CREAZZI GIANNI	CRZGNN63C31E897D	VIA ROMA 15	MANTOVA	MN	MN	7.000,00	3.900,00
12774989	GATTI PIER GIUSEPPE	GTTPGS72B27M102V	VIA CONCORDIA 12	SAN DONATO MILANESE	MI	MI	7.263,00	3.631,50
12775193	COLFIORITO S.R.L.	11270990150	VIA DELL'INDUSTRIA 16/18	ALBAIRATE	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12775313	MORETTI S.R.L.	02502630169	VIA TRICOLORE 1	SPIRANO	BG	BG	15.000,00	7.500,00
12775338	BRIOSCHI ILENIA	BRSLNI77C43F704J	VIA CESARE BATTISTI 98	ARCORE	MI	MB	7.760,00	3.880,00
12775961	SAMAGICA S.R.L.	06345330960	VIA TRIESTE 1	CASSINA DE PECCHI	MI	MI	15.300,00	7.500,00
12775985	ROSSINI 2 DI GABRIELE SIRTORI & C. S.A.S.	06586120963	VIALE MONZA 69	SOVICO	MI	MB	15.100,00	7.500,00
12780488	CL METALTECNICA S.R.L.	05534520969	VIA DELLA TECNICA 8/B	AGRATE BRIANZA	MI	MB	18.364,68	7.500,00
12783089	I TRE DEL BUON PANE S.R.L.	05910720969	VIA XXV APRILE 2	MUGGIO	MI	BG	16.771,00	7.500,00
12784192	FRATELLI FOPPOLI S.R.L.	00655960177	VIA DEL PROGRESSO 9	DARFO BOARIO TERME	BS	BS	21.090,00	7.500,00
12785751	GARDA S.R.L.	01982970202	VIA LIGURIA 1/2	ASOLA	MN	MN	10.280,00	5.140,00
12786274	CRESPI S.R.L.	09590120151	STRADA STATALE DEL SEMPIONE 37	PARABIAGO	MI	MI	24.220,00	7.500,00
12786650	B.M.C. S.N.C. DI BERGAMASCHI ANNA MARIA E C.	03050260169	VIA SS. NAZZARO E CELSO 35	TORRE PALLAVICINA	BG	BG	6.180,00	3.090,00
12787189	OTTICA DEL CENTRO DI CORBANI PAOLA	CRBPLA69A55G388U	PIAZZA REPUBBLICA 17	GARLASCO	PV	PV	8.050,00	4.025,00
12787522	BAR ROSSINI DI MOTTA ALESSANDRA	MTTSLN82H49A818H	VIA VALASSINA 77	SEREGNO	MI	MB	15.140,00	7.500,00
12787540	ORSI & BERRY S.N.C. DI ORSI SUSANNA E BERERA MAURO	02970370124	VIA BUONARROTI 3	BUSTO ARSIZIO	VA	VA	14.856,67	7.428,34
12793700	CRACKERJACK CAFÈ 2ND DI CORBASCIO FRANCESCO	CRBFNC66L27A662P	VIA VINCENZO MONTI 54	MILANO	MI	MI	15.200,00	7.500,00
12796654	EL. GA S.P.A.	00831500152	VIA COSTANTINO I 4	CESANO MADERNO	MI	MB	8.020,00	4.010,00
12797827	DIMENSIONE SERVICE S.R.L.	05214220963	VIA DON LUIGI STURZO 1	CORSICO	MI	MI	16.400,00	7.500,00
12798067	FANTASIA TROPICALE DI RUSSO ANNA MARIA S.A.S.	03022450989	VIA S. ROCCHINO 94	BRESCIA	BS	BS	9.500,00	4.750,00
12799332	RINO S.R.L.	04879880963	LARGO ESTERLE 1	MONZA	MI	MB	16.900,00	7.500,00
12800411	STINCO DI SANTO DI BENEDAN ANNALISA KATIA	BNDNLS81S50F205M	VIA CADOLINI GIOVANNI 13	MILANO	MI	MI	15.091,25	7.500,00
12800437	LAURA PIANTA	PNTLRA51T49I361R	VIA DELLA REPUBBLICA	CORBETTA	MI	MI	5.900,00	3.350,00
12800595	MADE IN ITALY DI DI LORENZO FRANCESCO	DLRFNC85C14G273N	PIAZZALE MARTINI FERDINANDO 10	MILANO	MI	MI	7.500,00	3.750,00
12801556	LOCANDA DELLE GRAZIE DI FERNANDO ALDIGHIERI & C. S.N.C.	01974340208	VIA S. PIO X PAPA E VESCOVO DI MANT 2	CURTATONE	MN	MN	6.462,50	3.231,25
12801744	NORATO PAOLO	NRTPLA51S24E337I	VIALE ASSUNTA 108	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	MI	8.000,00	4.000,00
12802098	IL TORO S.R.L.	02306390184	VIALE NAZARIO SAURO 25	PAVIA	PV	PV	14.766,00	7.383,00
12803768	LOOPING S.R.L.	12273230156	VIA PRIVATA CARLONE CARLO ANTONIO 8	MILANO	MI	PV	26.234,00	7.500,00
12805712	NONSOLOCARTA DI RIGONI CESARE	RGNC SR61H10E897T	VIA F.LLI CERVI 14	VIRGILIO	MN	MN	7.000,00	3.900,00
12806503	FARMACIA TADINI DR. APORTI GIANNI	PRTGNN55T01L826W	PIAZZA DEL TRICOLORE 2	MILANO	MI	MI	14.980,00	7.490,00
12809487	L'ARANCIA DI CARRARA MARIA LAURA E C. S.N.C.	02758740985	VIA PER BAGNATICA 6	BRUSAPORTO	BG	BG	6.500,00	3.250,00
12810099	MAIPAGURA S.N.C. DI SACCHI GIOVANNI E ALONI GIANLUCA	02314350188	CORSO STRADA NUOVA 116	PAVIA	PV	PV	6.600,00	3.300,00
12811384	C. & G. SERVICE S.N.C. DI GREGORI GIANNI	02255590966	CORSO EUROPA 9	SOLARO	MI	MI	16.166,70	7.500,00
12812856	LOZIO STEFANIA	LZOSFN74E42H509I	VIA DUCA D'AOSTA 83	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	BG	13.500,00	7.150,00
12813668	CONI ZUGNA S.R.L.	05724320964	VIA SETTEMBRINI LUIGI 33	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12814154	EUROMARKET S.R.L.	12817770154	VIA ZONCADA 20	CODOGNO	LO	LO	20.544,26	7.500,00

ELENCO N. 4 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12814292	REW S.R.L.	03395740966	VIA SAVONA 10	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12814462	LA CILIEGINA S.R.L.	03990810966	VIA LUIGI SETTEMBRINI 33	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12821469	BISTROT AMICI MIEI S.A.S. DI BIONDI ROBERTO & C.	06150900964	VIALE BLIGNY 1/A	MILANO	MI	MI	19.500,00	7.500,00
12822614	ALAM SAIFUL MD	LMASLM67E08Z249A	VIA PICARDI 134	SESTO SAN GIOVANNI	MI	MI	15.750,00	7.500,00
12822800	A.F. IL MERCATO DEL PESCE S.R.L.	03375620964	CORSO DI PORTA VIGENTINA 35	MILANO	MI	VA	65.166,67	7.500,00
12822910	DELLA CAGNOLETTA ANNALISA	DLLNLS69L68L682T	VIA CAVOUR 2	BUGUGGIATE	VA	VA	5.200,00	3.000,00
12823136	LE BOTTI DI CASTANA DI MENCHETTI DEBORA	MNCDBR75S49M109S	VIA ROMA 5	CASTANA	PV	PV	6.300,00	3.150,00
12823281	FARMACIA MELCHIORRE GIOIA DR. CANTONI MAURO GIUSEPPE	CNTMGS59L08I625E	VIA MELCHIORRE GIOIA 135	MILANO	MI	MI	8.850,00	4.425,00
12823454	MA.TE.BA.MAGAZZINI TESSILI BARLOCCO DI BARLOCCO RAFFAELLA E C. S.A.S.	04433960152	VIA ALFREDO DI DIO 77	BUSTO GAROLFO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12824175	DE FEUDIS SILVANO	DFDSVN74S05F205Z	LARGO LA FOPPA 5	MILANO	MI	MI	6.649,00	3.722,50
12824304	BISTROT DI ALLEGRA CARLO	LLGCRL72C28C351G	VIALE ROMAGNA 59	MILANO	MI	MI	15.250,00	7.500,00
12824339	ANDREA PATERNOSTRO GIOIELLIERE S.R.L.	11832650151	PIAZZA ENZO TARANTELLI 1	POGLIANO MILANESE	MI	MI	19.550,00	7.500,00
12824675	AMA S.N.C. DI EMILIO DI LALLA & C.	03889590968	FORO BUONAPARTE 57	MILANO	MI	MI	15.345,00	7.500,00
12825685	AZIENDA SPECIALE GESTIONE FARMACIA E SERVIZI	02020550121	VIA BRUNO JAMORETTI 51	INDUNO OLONA	VA	VA	15.939,60	7.500,00
12827129	MARTELLI CLAUDIO	MRTCLD61D10M125G	VIA VERONA 174	SIRMIONE	BS	BS	12.200,00	6.100,00
12827674	TABACCHERIA SORELLE LISENA DI LISENA A.	LSNNNL82L58B157C	VIA TRENTO 52/A	BRESCIA	BS	BS	13.799,00	7.299,30
12830602	JOY CAFÈ S.A.S. DI LUCA SOLDOVILLA E C.	05263590969	VIA EDOLO 28	MILANO	MI	MI	24.412,00	7.500,00
12834599	FENOTTI PIERFRANCO	FNTPF55S04C9480	VIA COTTINELLI 44	CONCESIO	BS	BS	5.511,00	3.155,30
12834940	OCCHIALI S.R.L.	02796370167	VIALE LOCATELLI 19	DALMINE	BG	BG	7.036,67	3.518,34
12835130	VILLA BARBARA	VLLBBR65E68E514U	VIALE PIETRO TOSELLI 55	LEGNANO	MI	MI	6.829,52	3.814,56
12836034	PESCHERIA LA CALETTA DI PENDOLA FRANCESCA MARIA & C. S.N.C.	03564500167	PIAZZA LOCATELLI 4	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	BG	16.860,00	7.500,00
12836962	CARTOFFICE DI TRENTAROSSÌ SIMONE	TRNSMN72B15B910B	VIA ISAAC RABIN 96	CASALPUSTERLENGO	LO	LO	9.080,00	4.600,00
12837509	RISTORANTE DA GIUSY DI MICHELI GIUSEPPINA LUCIA	MCHGPP55M42B149C	VIA ERCALVALLO 39	PONTE DI LEGNO	BS	BS	6.600,00	3.300,00
12839701	RICOMILLA DI TUANA FEDERICO	TNUFRC78M09B157P	VIA G. MARCONI 87	ROE VOLCIANO	BS	BS	14.566,94	7.283,47
12839805	NEW SPORT CLUB S.R.L.	02342270986	VIA BORGO OLCESE 70	CIVIDATE CAMUNO	BS	BS	9.369,00	4.684,50
12839932	VAGHI ELENA	VGHLNE67L45F205E	VIA GARIBALDI 55/57	CORSICO	MI	MI	11.722,33	6.188,97
12840059	TRABUCCHI SONIA	TRBSNO79C65L682Q	VIA DELL'INDUSTRIA 1	DAVERIO	VA	VA	8.000,00	4.400,00
12846227	INTERPLAY S.R.L.	13186190156	VIA ANFOSSI 6	MILANO	MI	MI	9.854,34	4.927,17
12846495	TREVISANI MARIA	TRVMRA30S48E883L	VIA VIA MARCHESINI 3	MANERBA DEL GARDA	BS	BS	5.000,00	2.500,00
12848629	NADA S.R.L.	02238260984	PIAZZALE CADUTI 2	PONCARALE	BS	BS	8.800,00	4.400,00
12849837	BETTINESCHI SPORT S.N.C. DI BETTINESCHI A. & C.	01221120163	VIA CANTONIERA DELA PRESOLANA	COLERE	BG	BG	5.812,00	2.906,00
12850592	BERTAZZOLI ERMANNÒ	BRTRNN45B08G327Q	VIA ROMA 9	CAPRIOLO	BS	BS	5.000,00	2.500,00
12850738	MAMITAS S.R.L.	02995400989	VIA XX SETTEMBRE 14	BRESCIA	BS	BS	34.031,00	7.500,00
12850848	MINERALGEMME S.A.S. DI ANTONIO ANTONUCCI E C.	08009600159	CORSO DI PORTA ROMANA 68	MILANO	MI	MI	8.931,00	4.465,50
12853495	FERRARA VANESSA	FRRVSS85S47H703V	VIA BAGATTA 7/9	DESENZANO DEL GARDA	BS	BS	14.956,00	7.478,00
12853653	BAR RAILWAY STATION DI SALA MANILIA & C. S.N.C.	02312840164	VIA MARCONI 14	TERNO D ISOLA	BG	BG	5.200,00	2.600,00
12853968	RISTORANTE PIZZERIA DA GINO DI CIRISANO MARIA	CRSMRA81L48D122H	PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 7	VARANO BORGHI	VA	VA	41.700,00	7.500,00
12856359	«FARMACIA GALBIATI DI DOTT. MARIO FANTONI & C. S.A.S.»	02134980123	VIA REPUBBLICA 14/16	ORIGGIO	VA	VA	14.501,00	7.250,50
12858086	RO.VAL. S.N.C. DI VALSECCHI MARCO E RUBETTI MARTA	02731790982	PIAZZA DON RACHELI 12	ROVATO	BS	BS	12.588,00	6.294,00

ELENCO N. 4 – PRATICHE AMMESSE IN ISTRUTTORIA								
Numero progetto	Soggetto beneficiario	Codice fiscale Partita IVA	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia sede legale	Provincia unità locale	Investimento ammesso (€)	Contributo ammesso (€)
12859082	BAR MILLE GUSTI DI DON LAURA	DNOLRA64H69B157G	VIA LAMARMORA 256-258	BRESCIA	BS	BS	6.500,00	3.250,00
12861496	M.S.F. DI MOLINARI STEFANO E C. – SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	01695870202	VIA FOLZONE 5	LONATO	BS	BS	14.950,00	7.475,00
12862946	CASSONI DIEGO	CSSDGI64H16L372N	VIA ROCCHETTA 24	TREMOSINE	BS	BS	6.459,52	3.229,76
12868237	ZANCHI INGRID	ZNCNRD81C58B157H	VIA XX SETTEMBRE 6	BEDIZZOLE	BS	BS	12.713,00	6.756,30
12869102	I NOBILI S.R.L.	03093920985	VIA CEFALONIA 55	BRESCIA	BS	BS	15.567,00	7.500,00
12870249	MIGLIORATI GRAZIELLA	MGLGZL49P51C324K	VIA ORZINUOVI 107	BRESCIA	BS	BS	7.000,00	3.500,00
12872239	CASCINA FOSSANDERE DI FACCHI MARIO S.N.C.	02470930989	VIA MAGRI 24	CAPRIOLO	BS	BS	15.000,00	7.500,00
12874526	ALTACHIARA S.R.L.	02703820163	VIA DEI MILLE 9	TREVIGLIO	BG	LO	14.000,00	7.000,00
12879078	SI-BLU SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI VEZZOLI MARIAN-GELA	03073930988	VIA L. GRASSI 1	URAGO D OGLIO	BS	BS	8.576,00	4.288,00
12879489	MARTINELLI GIOVANNI BATTISTA & C. S.A.S.	01983650985	VIA LUNGOLAGO MARCONI 52	LIMONE SUL GARDA	BS	BS	12.288,00	6.144,00
12879779	PRIMOIL S.R.L.	03069650988	VIA MATTEOTTI 71	LUMEZZANE	BS	BS	20.150,00	7.500,00
12880360	F.LLI GIUPPONI DI GIUPPONI FRANCESCA E C. S.N.C.	08116660153	VIA LODI 0003	ZELO BUON PERSICO	LO	LO	13.920,00	6.960,00
12881094	SISTEMI DI LUCE DI MAFFEZZONI SANDRA	MFFSDR68R57B157Y	VIA T. DANDOLO 33	ADRO	BS	BS	11.270,00	5.635,00
12893205	FARMACIA GARDINI DR. FULVIO	GRDFLV46T15A600Y	PIAZZA RAMPOLDI 2	PAVIA	PV	PV	12.250,00	6.125,00
12893344	SANGREAL S.R.L.	03047970987	VIALE MOTTA 119	DESENZANO DEL GARDA	BS	BS	10.650,00	5.325,00
12894148	STRIKE DI SILVESTRI PIERANGELA	SLVPNG69H45B157Z	VIA DI VITTORIO 115	DESENZANO DEL GARDA	BS	BS	6.000,00	3.000,00
12894201	RESNOVA S.R.L.	03589640170	VIA QUINZANO 3	FLERO	BS	BS	15.500,00	7.500,00
12894386	BORBONI ADELE	BRBDLA45D66G061B	VIA TRIUMPLINA 103	BRESCIA	BS	BS	7.800,00	3.900,00
12899094	COM.PAC S.R.L.	03504540174	VIA LUZZAGO 3	BRESCIA	BS	BS	62.500,00	7.500,00
12901735	FRANZINI S.N.C. DI FRANZINI MARCO E ANTONELLA	02285920985	VIA GRAMSCI 61	DESENZANO DEL GARDA	BS	BS	14.500,00	7.250,00
12913665	CARTOLERIA F.LLI FALETTI S.R.L.	01719740985	CORSO LEPETIT 15	DARFO BOARIO TERME	BS	BS	16.780,00	7.500,00
12939641	DESA FABIO	DSEFBA73P27G388R	VIA VILLANI 123/A	ZINASCO	PV	PV	14.770,00	7.385,00
12940900	COOPERATIVA DI CONSUMO LA POPOLARE SOCIETÀ PER AZIONI A R.L.	00205000136	VIALE TURATI 4	LECCO	LC	CO	14.650,00	7.325,00
12947316	G.A. IL GIOIELLO S.R.L.	06522740965	VIA GENTILE BELLINI 8	MILANO	MI	MI	7.508,00	3.754,00
12962356	CALÈ S.R.L.	01333820155	VIA SANTA MARIA PODONE 5	MILANO	MI	MI	16.645,00	7.500,00
12963536	FARMACIA DOTT. LUIGI GANDOLA	GNDLGU50P19C933W	VIA CUSTODI 13	GALLARATE	VA	VA	6.240,00	3.120,00
12968789	13 GIUGNO DI DOLCIMASCOLO SAVERIO	DLCSVR57R26G273I	VIA UBERTI 5	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
12969518	BCM COSMETICS ED EDITRICE S.R.L. (IN BREVE)	03771020967	PIAZZALE AQUILEJA 6	MILANO	MI	MI	16.572,87	7.500,00
12971359	AI S.R.L.	06408240965	VIA SETTALA LODOVICO 20	MILANO	MI	MI	18.000,00	7.500,00
12972329	ALBERGO NARDINI S.N.C. DI ELENA NARDINI E C.	04558180156	VIA NAZIONALE DEI GIOVI 0202	LENTATE SUL SEVESO	MI	MI	10.440,00	5.220,00
12978494	«N. FLORTECNICA S.A.S. DI PEPI LUCIANO & C.»	02023290121	VIA FRANCESCO BARACCA 4	VARESE	VA	VA	40.250,00	7.500,00
12980369	Z.P. DI ZORAN POPOVIC	PPVZRN65M08Z153M	VIA GALVANI, 21	MILANO	MI	MI	15.000,00	7.500,00
TOTALE COMPLESSIVO							2.097.729,54	912.888,40

D.G. Industria, PMI e cooperazione

(BUR20090119)

(4.1.0)

D.d.u.o. 23 settembre 2009 - n. 9420**Rettifica al d.d.u.o. n. 8242 del 6 agosto 2009 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda: Area 3 – Sviluppo del sistema produttivo della moda 2009», allegato A, punto 2 lettera d) e punto 13**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SEMPLIFICAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Richiamati:

• la d.g.r. n. 4032 del 24 gennaio 2007 «Schema di bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Aree meta-distrettuali: biotecnologie alimentari – Biotecnologie non alimentari – Nuovi materiali – Moda – Design – Information Communication Technology (ICT)», che all'allegato C) Codici ISTAT/ATECO indica i codici ATECO 2002 relativi, tra le altre, all'area meta-distrettuale della Moda e del Design;

• la d.g.r. n. 5901 del 21 novembre 2007 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda (art. 3 l.r. 1/2007)»;

• la d.g.r. n. 6582 del 13 febbraio 2008 «Sviluppo del programma di iniziative a favore del settore della moda», con le quali vengono attivate le specifiche Aree d'intervento Area 1 «Investimenti», Area 2 «Innovazione», Area 3 «Sviluppo del sistema produttivo della moda» e le Linee d'azione finalizzate ad incentivare e sostenere il settore della moda;

• il d.d.u.o. n. 8242 del 6 agosto 2009 «Approvazione del bando «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda: Area 3 – Sviluppo del sistema produttivo della moda 2009»»;

Dato atto che al punto 2 «Soggetti beneficiari e criteri di ammissibilità» lettera d) dell'Allegato A al sopra citato bando sono indicati i codici del settore della moda riferiti alla classificazione delle attività ATECO 2002, con relativa descrizione, e alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008, messa a punto dall'Istituto Nazionale di Statistica che sostituisce la classificazione ATECO 2002;

Verificato che, per mero errore materiale, risultano esclusi al predetto punto 2 lettera d) i seguenti codici ATECO 2007: 14.1, 14.3, 32.1 e risulta erroneamente indicato, per la voce «Fabbricazione di articoli di maglieria» della classificazione ATECO 2002, il codice 17.72 invece del codice corretto 17.7;

Ritenuto pertanto di rettificare il punto 2 lettera d) dell'Allegato A al d.d.u.o. n. 8242 del 6 agosto 2009, includendo i codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1 e sostituendo, per la voce ATECO 2002 «Fabbricazione di articoli di maglieria», il codice 17.72 con il codice corretto 17.7;

Dato atto inoltre che il punto 13 «Informazioni» del bando riporta come indirizzo e-mail di riferimento per la richiesta di informazioni e chiarimenti la casella *internazionalizzazione@regione.lombardia.it*;

Dato atto che per l'analogo bando «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda – Bando 2009 per l'Area «Innovazione»» approvato con d.d.s. n. 8244 del 6 agosto 2009 si prevede che qualsiasi informazione relativa allo stesso ed agli adempimenti ad esso collegati può essere richiesta esclusivamente tramite l'indirizzo e-mail: *bando.moda@cestec.it*;

Ritenuto di adottare il medesimo indirizzo mail anche informazioni e chiarimenti relativi al bando «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda: Area 3 – Sviluppo del sistema produttivo della moda 2009» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 8242;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché la d.g.r. del 21 dicembre 2007 n. 8/6268 «IV provvedimento organizzativo anno 2007», con la quale è stato conferito a Cristina Colombo l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Semplificazione e Internazionalizzazione;

Decreta

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rettificare il punto 2 lettera d) dell'Allegato A al d.d.u.o. n. 8242 del 6 agosto 2009, includendo i codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1 e sostituendo, per la voce ATECO 2002 «Fabbricazione di articoli di maglieria», il codice 17.72 con il codice corretto 17.7;

2. di adottare l'indirizzo mail *bando.moda@cestec.it* per informazioni e chiarimenti relativi al bando «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda: Area 3 – Sviluppo del sistema produttivo della moda 2009» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 8242;

3. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet *www.industria.regione.lombardia.it*.

Il dirigente della U.O.
Semplificazione e Internazionalizzazione:
Cristina Colombo

(BUR20090120)

(4.1.0)

D.d.s. 22 settembre 2009 - n. 9397**Rettifica al d.d.s. n. 8244 del 6 agosto 2009 (Programma di iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda – Bando 2009 per l'area «Innovazione») allegato A, art. 2, punto 1, lett. c)**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Richiamati:

– la d.g.r. n. 4032 del 24 gennaio 2007 «Schema di bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Aree meta-distrettuali: biotecnologie alimentari – Biotecnologie non alimentari – Nuovi materiali – Moda – Design – Information Communication Technology (ICT)», che all'allegato C) Codici ISTAT/ATECO indica i codici ATECO 2002 relativi, tra le altre, all'area meta-distrettuale della Moda e del Design;

– la d.g.r. n. 5901 del 21 novembre 2007 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda (art. 3 l.r. 1/2007)»;

– la d.g.r. n. 6582 del 13 febbraio 2008 «Sviluppo del programma di iniziative a favore del settore della moda», con le quali vengono attivate le specifiche Aree d'intervento Area 1 «Investimenti», Area 2 «Innovazione», Area 3 «Sviluppo del sistema produttivo della moda» e le Linee d'azione finalizzate ad incentivare e sostenere il settore della moda;

– il d.d.s. n. 8244 del 6 agosto 2009 di approvazione del «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda – Bando 2009 per l'Area «Innovazione»»;

Dato atto che all'art. 2 «Soggetti beneficiari e criteri di ammissibilità», punto 1, lett. c) del precitato decreto sono indicati i codici del settore della moda riferiti alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008, messa a punto dall'Istituto Nazionale di Statistica che sostituisce la classificazione ATECO 2002;

Verificato che – per mero errore materiale – risultano esclusi alla precitata lett. c), punto 1, art. 2 i seguenti codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1;

Ritenuto pertanto di rettificare l'art. 2, punto 1, lettera c) dell'Allegato A al d.d.s. n. 8244/09, includendo i codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di rettificare la lettera c), punto 1, art. 2, Allegato A al d.d.s. n. 8244/09 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda – Bando 2009 per l'Area «Innovazione»», inserendo i codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1;

2. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet *www.industria.regione.lombardia.it*.

Il dirigente della struttura
servizi a sostegno delle imprese:
Marina Gori

(BUR20090121)

(4.1.0)

D.d.s. 22 settembre 2009 - n. 9398**Rettifica al d.d.s. n. 8245 del 6 agosto 2009 (Programma di iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo**

della moda - Bando 2009 per l'area «Investimenti» allegato A, art. 2, punto 1, lett. c)**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE**

Richiamati:

- la d.g.r. n. 4032 del 24 gennaio 2007 «Schema di bando di invito a presentare proposte per la promozione dell'eccellenza nei meta-distretti industriali della Lombardia. Aree meta-distrettuali: biotecnologie alimentari - Biotecnologie non alimentari - Nuovi materiali - Moda - Design - Information Communication Technology (ICT)», che all'allegato C) Codici ISTAT/ATECO indica i codici ATECO 2002 relativi, tra le altre, all'area meta-distrettuale della Moda e del Design;

- la d.g.r. n. 5901 del 21 novembre 2007 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda (art. 3 l.r. 1/2007)»;

- la d.g.r. n. 6582 del 13 febbraio 2008 «Sviluppo del programma di iniziative a favore del settore della moda», con le quali vengono attivate le specifiche Aree d'intervento Area 1 «Investimenti», Area 2 «Innovazione», Area 3 «Sviluppo del sistema produttivo della moda» e le Linee d'azione finalizzate ad incentivare e sostenere il settore della moda;

- il d.d.s. n. 8245 del 6 agosto 2009 di approvazione del «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda - Bando 2009 per l'Area "Investimenti"»;

Dato atto che all'art. 2 «Soggetti beneficiari e criteri di ammissibilità», punto 1, lett. c) del precitato decreto sono indicati i codici del settore della moda riferiti alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, in vigore dal 1° gennaio 2008, messa a punto dall'Istituto Nazionale di Statistica che sostituisce la classificazione ATECO 2002;

Verificato che - per mero errore materiale - risultano esclusi alla precitata lett. c), punto 1, art. 2 i seguenti codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1;

Ritenuto pertanto di rettificare l'art. 2, punto 1, lettera c) dell'Allegato A al d.d.s. n. 8245/09, includendo i codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di rettificare la lettera c), punto 1, art. 2, Allegato A al d.d.s. n. 8245/09 «Programma delle iniziative dirette regionali a favore del settore produttivo della moda - Bando 2009 per l'Area "Investimenti"», inserendo i codici ATECO 2007 14.1, 14.3, 32.1;

2. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente della struttura
servizi a sostegno delle imprese:
Marina Gori

D.G. Qualità dell'ambiente

(BUR20090122)

(5.3.1)

D.d.u.o. 7 settembre 2009 - n. 8791

Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA regionale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 4/2008, del progetto di gestione produttiva dell'ATEg54, sito in località «Sopravie di Prabione» del Comune di Tignale (BS)

**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
ATTIVITÀ ESTRATTIVE E DI BONIFICA**

Omissis

Decreta

1) di escludere, in relazione alle considerazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto (*omissis*), dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., il progetto di gestione produttiva dell'ATEg54, sito in località «Sopravie di Prabione» del Comune di Tignale, presentato dalle ditte Bertolasio Luciano (p. IVA 00064580988), con sede legale in via Panoramica, 4, a Tignale (BS), Gardasee s.r.l. (c.f. 12265490156), con sede legale in via Provinciale, 90, a Vobarno (BS) e Tignale Scavi di Bonin-

contri Albertina (p. IVA 02146480989), con sede legale in via Marsala, 12, a Tignale (BS), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate, che dovranno trovare puntuale recepimento nel provvedimento autorizzativo all'esercizio della cava:

1 Atmosfera

a) Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla coltivazione, dalla lavorazione e dalla movimentazione del materiale inerte devono essere praticate:

I) operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;

II) azioni di mitigazione delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura, se tecnicamente fattibile, del materiale trasportato, o interventi di lavaggio dei mezzi stessi.

Il gestore dovrà attuare tali operazioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico generato da polveri diffuse, con particolare attenzione alle zone più critiche dell'Ambito, quali quelle prossime ad abitazioni o all'uscita dei mezzi.

2 Acque**2.1 Acque superficiali**

a) L'eventuale scarico delle acque di lavaggio raccolte e trattate dovrà assicurare il rispetto dei valori limite del d.lgs. 152/06. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, del d.lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'Allegato 5 relativo alla Parte Terza del d.lgs. 152/06, prima del trattamento degli scarichi parziali stessi, per adeguarli ai limiti previsti.

b) Ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale n. 4 del 26 marzo 2006, dovrà essere realizzato un adeguato progetto per la separazione, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia per le aree destinate al carico e alla distribuzione dei carburanti e per le aree in cui sono svolte attività di produzione di calcestruzzo, qualora le superfici scolanti, così come definite dall'art. 2 del citato regolamento 4, superino i 2.000 m².

c) Al fine di salvaguardare le acque dei vasi irrigui posti nelle immediate vicinanze dell'ATE, dovrà essere garantita una fascia di rispetto, di larghezza pari ad almeno 20 m, dai vasi stessi, rispetto al ciglio dello scavo.

2.2 Acque sotterranee

a) Le aree su cui sono collocati gli impianti di trattamento dei materiali inerti devono essere realizzate su platea impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta degli eventuali sversamenti, in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti.

b) Eventuali recipienti fissi e mobili di sostanze potenzialmente inquinanti, quali ad esempio carburanti, oli e bitumi, devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, rispettando le prescrizioni in termini di prevenzione degli incendi.

c) Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.

d) Entro un anno dall'inizio dell'attività estrattive, dovrà essere realizzato un sondaggio finalizzato a conoscere lo stato piezometrico e qualitativo della falda nell'area in esame e di valutare le eventuali interferenze dell'Ambito con la falda stessa. Le analisi qualitative e quantitative sulle acque di falda devono essere realizzate con le modalità previste dall'art. 23 della Normativa Tecnica del Piano Cave della Provincia di Brescia.

3 Rumore

a) L'Azienda è tenuta a rispettare i limiti di immissione ed emissione, nonché i valori limite differenziali di cui al d.p.c.m. 1 marzo 1991.

b) Entro un anno dall'avvio dell'attività estrattiva, la ditta dovrà effettuare una Valutazione di impatto acustico, da rea-

lizzarsi nel rispetto delle modalità previste dal d.m. del 16 marzo 1998, i cui risultati dovranno essere trasmessi agli Enti competenti. Tale campagna di misura dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali. I punti di rilievo dovranno essere decisi in accordo con ARPA. Qualora la suddetta valutazione evidenziasse il superamento dei limiti imposti dal Piano di Zonizzazione Acustica, la Ditta dovrà presentare, entro i successivi tre mesi, un Piano di Risanamento acustico, redatto in conformità con quanto previsto dalla d.g.r. n. 6906/01.

4 Suolo

- Le eventuali operazioni di carico, scarico e movimentazione di sostanze liquide potenzialmente pericolose devono essere condotte in modo da evitare che tali sostanze possano permeare nel suolo.
- Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.
- La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

5 Rifiuti

- Le aree interessate a qualsiasi titolo da rifiuti liquidi, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti; i recipienti fissi e mobili di rifiuti liquidi devono essere provvisti di accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento.

6 Paesaggio

- Le forme morfologiche caratteristiche e gli elementi paesaggistici espressamente tutelati ed eventualmente compromessi dall'attività dovranno essere ricostruiti.
- I consorzi vegetazionali presenti dovranno essere salvaguardati o, in alternativa, dovranno essere ricostruite aree boscate di estensione almeno uguale a quella interessata dall'attività di cava, secondo le tipologie caratteristiche della zona. In questo secondo caso dovrà essere prevista l'interconnessione ecologica di tali aree con i consorzi vegetazionali limitrofi, qualora esistenti.

7 Flora e fauna

- Il proponente deve presentare all'ente gestore della Zona di Protezione Speciale «IT2070402 - Alto Garda Bresciano» (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano) una relazione d'incidenza, redatta ai sensi della vigente normativa in materia, al fine di individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sulla Z.P.S., tenuto conto degli obiettivi di conservazione della stessa.
- In merito ai Siti d'Importanza Comunitaria «IT2070015, Monte Cas - Punta Corlor», «IT2070021, Valvestino» e «IT2070022, Corno della Marogna», posti in vicinanza dell'area, si demanda all'Ente Gestore (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano) la richiesta, se ritenuta necessaria, dell'avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza, relativamente al progetto in esame.

8 Viabilità

- Dovrà essere verificata la regolarità dell'accesso sulla viabilità principale.

9 Sicurezza

- In fase di approvazione del progetto di gestione produttiva dell'ATE dovrà essere verificato il rispetto del fattore di sicurezza delle scarpate, fatto salvo quanto disposto dall'art. 60 della Normativa tecnica del Piano cave della Provincia di Brescia - Settori sabbie e ghiaie.

10 Recupero ambientale

- Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal Piano Cave della Provincia di Brescia.
- La destinazione finale sarà a uso insediativo, come previsto nel piano di coordinamento comunale;
 - di trasmettere il seguente decreto: alle ditte Bertolasio Luciano, Gardasee s.r.l. e Tignale Scavi di Bonincontri Albertina, alla Provincia di Brescia, alla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e al Comune di Tignale (BS);
 - di provvedere alla pubblicazione della sola parte dispositiva del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4) di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente atto sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5) di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente dell'U.O.:
Gianni Ferrario

D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20090123)

(5.0.0)

D.d.s. 10 settembre 2009 - n. 8962

Progetto della variante di Valera Fratta (LO) e Villanterio (PV) alla S.P. (ex S.S.) 412 «della Val Tidone» - Proponente: Provincia di Pavia - Divisione lavori pubblici e protezione civile - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06, il progetto della variante di Valera Fratta (LO) e Villanterio (PV) alla S.P. (ex S.S.) 412 «della Val Tidone», secondo la soluzione progettuale indicata negli elaborati prodotti dalla Provincia di Pavia - Settore Lavori pubblici e protezione civile, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto in parola:

- in sede di progetto definitivo e ai fini dell'autorizzazione paesaggistica di competenza provinciale ai sensi dell'art. 80 della l.r. 12/2005, siano dettagliati il progetto architettonico del ponte sul fiume Lambro Meridionale e quello di rimboscamento compensativo dell'area individuata presso la confluenza della Roggia Bosin nel fiume Lambro Meridionale, in Comune di Villanterio;
- nella stessa sede, sia verificata in dettaglio, e sottoposta al parere dell'Autorità idraulica competente, la compatibilità idraulica del manufatto del ponte, a partire dai risultati contenuti nel documento di «Definizione delle portate di piena di riferimento» [2004], parte dello «Studio fattibilità della sistemazione idraulica dei corsi d'acqua naturali e artificiali all'interno dell'ambito idrografico di pianura Lambro-Olona», elaborato a cura dell'Autorità di bacino del fiume Po;
- in sede di progetto esecutivo siano dettagliati, secondo le linee proposte nel progetto e nello studio preliminare ambientale depositati, in accordo con i Comuni interessati:
 - gli interventi di mitigazione ambientale e di inserimento paesaggistico, tendendo a mantenere la continuità ecosistemica e curando anche la puntuale ricucitura della trama degli elementi costitutivi del paesaggio agrario e della rete irrigua superficiale interferiti dal tracciato e/o alterati nella fase di costruzione;
 - la risoluzione delle interferenze con le infrastrutture lineari intersecate dall'opera in progetto e con la rete irrigua, garantendo la continuità di tutti i corpi idrici attraversati;
 - il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di eventuali sversamenti accidentali sulla piattaforma stradale;
- nella stessa sede sia dettagliato un piano della cantierizzazione che definisca l'approntamento, la gestione [rumore, polveri, movimento e stoccaggio dei materiali e dei rifiuti] e la sistemazione finale delle aree di cantiere, la viabilità di accesso ed il cronoprogramma dei lavori; è escluso il deposito di materiali e mezzi operativi in aree boscate;
- il proponente inoltre definisca ed attui un programma di monitoraggio acustico *post operam* nell'intorno del trac-

ciato, per verificare l'effettiva compatibilità della situazione con i limiti normativi in funzione delle destinazioni d'uso delle aree interessate e definire, di conseguenza, l'eventuale necessità di interventi di mitigazione in tratti o punti singolari; presupposti e modalità di conduzione del monitoraggio siano definiti in accordo con ARPA Lombardia - Sede centrale, alla quale dovranno essere trasmessi (oltre che conservati presso il Proponente) i relativi risultati, per la validazione e l'eventuale assunzione di provvedimenti conseguenti;

2) la Provincia di Pavia, in qualità di Autorità competente all'autorizzazione/approvazione del progetto in parola, è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione/approvazione;

3) di trasmettere copia del presente decreto alla Provincia di Pavia, proponente, alla Provincia di Lodi, ai Comuni di Valera Fratta e Villanterio, ad ARPA Lombardia - U.O. VIA e monitoraggi grandi opere - Milano, nonché alla U.O. Infrastrutture viarie della D.G. Infrastrutture e mobilità della Giunta regionale;

4) di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto;

5) di provvedere altresì alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

6) di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il dirigente: Filippo Dadone

D.G. Protezione civile, prevenzione e polizia locale

(BUR20090124)

D.d.u.o. 9 settembre 2009 - n. 8894

(5.5.0)

Piano di assegnazione dei finanziamenti per l'anno 2009 dei progetti in materia di prevenzione dei rischi urbani presentati dagli Enti, ai sensi dell'art. 28 l.r. 14 aprile 2003 n. 4 ed in conformità alla d.g.r. 9 aprile 2008 n. 7048

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

POLIZIA LOCALE E INTERVENTI INTEGRATI

Vista la l.r. 14 aprile 2003 n. 4 «Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana», con la quale la Regione prevede, all'art. 25 comma 2 lett. a), la partecipazione alla realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di prevenzione dei rischi urbani con particolare riferimento alle aree ad alto tasso di criminalità;

Richiamate le linee guida della normativa in argomento e considerati in particolare:

- l'art. 26, 2° comma, che in merito ai contenuti dei progetti, delinea gli interventi e le iniziative ritenute di prioritario interesse;

- l'art. 27, 4° comma, che attribuisce alla Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, la determinazione dei criteri e delle priorità per l'assegnazione del finanziamento dei progetti nonché le modalità di presentazione degli stessi;

- gli artt. 28, 1° comma, e 30, 4° comma, che attribuiscono al dirigente della competente struttura della Giunta regionale l'approvazione del piano di assegnazione dei finanziamenti per i progetti accolti, previo parere del Comitato Scientifico;

Vista la d.g.r. 9 aprile 2008 n. 7048 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione dei criteri e delle priorità per l'assegnazione dei progetti per il biennio 2008-2009 in esecuzione alla l.r. n. 4/2003;

Visto il d.p.g.r. 8 marzo 2006 n. 2491 e successivo d.p.g.r. 27 ottobre 2006 n. 11970 con il quale è stato costituito il Comitato Scientifico previsto dall'art. 30 della l.r. n. 4/2003;

Dato atto che:

- la d.g.r. 9 aprile 2008 n. 7048 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in data 21 aprile 2008;

- il termine per la presentazione delle domande è stato fissato, per l'anno 2009, in base alla citata d.g.r. 7048/2008, alla data del 31 marzo;

- nei termini previsti sono pervenuti n. 194 progetti elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che i progetti pervenuti, come previsto dall'art. 28 della l.r. n. 4/2003, sono stati esaminati e valutati dalla competente struttura della Giunta regionale, previo parere espresso dal Comitato Scientifico, ai sensi dell'art. 30, 4° comma della citata legge, e riportati, in dettaglio, negli allegati 2A - 2B - 2C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che dall'istruttoria è risultato che nessun progetto è finanziabile in fascia C;

Precisato che le motivazioni dell'ammissione ovvero dell'esclusione dei progetti al piano di finanziamento in oggetto nonché l'entità del contributo concesso sono puntualmente indicati a fianco di ciascun progetto nei già citati Allegati 2A - 2B - 2C;

Considerato che il finanziamento per l'anno 2009 ammonta a complessivi € 4.500.000,00 (euro quattromilioni cinquecento);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano di assegnazione dei contributi riferiti ai progetti in materia di prevenzione dei rischi urbani per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 28 l.r. n. 4/2003, dando atto che la spesa suddetta sarà imputata al capitolo 1.2.1.1.3.10 5170 come segue:

- € 4.500.000,00 sul Bilancio per l'esercizio 2009;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché tutti i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto che nei termini previsti dalla d.g.r. 7048/2008 gli Enti Locali (Province, Comunità Montane, Comuni singoli o associati e Consorzi) hanno presentato n. 194 progetti, elencati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse che si intendono qui integralmente riportate, il piano di assegnazione del finanziamento per l'anno 2009, dei progetti in materia di prevenzione dei rischi urbani degli Enti locali, in conformità alla d.g.r. 9 aprile 2008 n. 7048 nell'importo complessivo di € 4.500.000,00 nonché l'elenco dei progetti esclusi elencati negli allegati 2A - 2B - 2C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le motivazioni dell'ammissione ovvero dell'esclusione ed il relativo contributo sono indicate a fianco di ciascun progetto;

4. di dare atto che la spesa complessiva di € 4.500.000,00 sarà imputata al capitolo 1.2.1.1.3.10 5170 così suddivisa:

- € 4.500.000,00 sul Bilancio per l'esercizio 2009;

5. con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'assunzione degli impegni di spesa e delle conseguenti liquidazioni;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di notificare ai Comuni interessati copia del presente provvedimento.

Il dirigente la U.O. polizia locale
e interventi integrati:
Fabrizio Cristalli

ALLEGATO 1)

PROGETTI PERVENUTI ANNO 2009

PROVINCIA DI BERGAMO

N.	n.	COMUNE
1.	1.	Albino
2.	2.	Alzano Lombardo
3.	3.	Ambivere
4.	4.	Azzano San Paolo (Zanica, Comun Nuovo)
5.	5.	Bergamo
6.	6.	Bolgare (Palosco)
7.	7.	Bottanuco

N.	n.	COMUNE
8.	8.	Brembate (Canonica d'Adda)
9.	9.	Calcinato (Cavernago, Bagnatica, Ghisalba)
10.	10.	Capriate San Gervasio
11.	11.	Chiuduno (Carobbio degli Angeli)
12.	12.	Ciserano (Boltiere, Filago)
13.	13.	Consorzio Valseriana - Nembro
14.	14.	Consorzio del Corpo Intercomunale dei Colli - Albano Sant'Alessandro
15.	15.	Costa Volpino (Rogno)
16.	16.	Dalmine
17.	17.	Lallio
18.	18.	Ponte San Pietro
19.	19.	Provincia di Bergamo
20.	20.	Sarnico (Paratico, Villongo)
21.	21.	Scanzorosciate (Pedrengo)
22.	22.	Strozza (Ubiale Clanezzo, Paladina, Capizzone, Bedulita)
23.	23.	Torre Boldone (Gorle, Ranica)
24.	24.	Trescore Balneario (Zandobbio, Entratico)
25.	25.	Treviglio
26.	26.	Treviolo
27.	27.	Unione Comuni di Almè e Villa d'Almè

PROVINCIA DI BRESCIA

N.	n.	COMUNE
28.	1.	Borgosatollo (Montirone)
29.	2.	Brescia
30.	3.	Calcinato
31.	4.	Cazzago San Martino (Passirano, Berlingo)
32.	5.	Chiari
33.	6.	Coccaglio
34.	7.	Concesio
35.	8.	Consorzio Bagnolo Mella e Leno
36.	9.	Esine (Berzo Inferiore, Bienno)
37.	10.	Limone sul Garda
38.	11.	Lonato
39.	12.	Manerbio (Offlaga Cigole, Longhena, Bassano Bresciano)
40.	13.	Montichiari
41.	14.	Ospitaletto
42.	15.	Quinzano d'Oglio (Borgo San Giacomo)
43.	16.	Rezzato
44.	17.	Roncadelle (Torbole Casaglia)
45.	18.	Salò (Gardone Riviera)
46.	19.	Sirmione
47.	20.	Unione Comuni del Medio Chiese - Gavardo
48.	21.	Unione Comuni Valle del Garza - Nave
49.	22.	Unione Comuni Valtenesi - Manerba e Moniga del Garda
50.	23.	Villa Carcina

PROVINCIA DI COMO

N.	n.	COMUNE
51.	1.	Alzate Brianza (Anzano del Parco, Brenna)
52.	2.	Cabiate
53.	3.	Cantù
54.	4.	Como
55.	5.	Consorzio Alta Brianza - Orsenigo (Tavernerio, Montorfano)
56.	6.	Erba
57.	7.	Fino Mornasco (Cassina Rizzardi)
58.	8.	Lomazzo (Cadorago)
59.	9.	Mariano Comense
60.	10.	Montano Lucino (Villa Guardia)
61.	11.	Mozzate (Limido Comasco)
62.	12.	Novedrate
63.	13.	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lario di Mezzola
64.	14.	San Fedele Intelvi (Laino, Lanzo d'Intelvi, Pello Intelvi, Pigra)

N.	n.	COMUNE
65.	15.	Unione Comuni Lario e Monti - Torno
66.	16.	Unione Comuni Lario di Ponente (Briennio, Carate Urio, Laglio, Moltrasio)

PROVINCIA DI CREMONA

N.	n.	COMUNE
67.	1.	Bagnolo Cremasco (Crespiatica, Vaiano Cremasco)
68.	2.	Crema
69.	3.	Cremona
70.	4.	Offanengo (Salvirola, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina)
71.	5.	Provincia di Cremona
72.	6.	Sospiro (San Daniele Po, Malagnino, Cella Dati, Pieve d'Olmi)
73.	7.	Unione Comuni Municipia - Casalmaggiore
74.	8.	Unione Comuni Foedus (Provincia di Cremona, Martignana di Po)
75.	9.	Unione comuni del Soresinese (Annico, Azzanello, Casalmorano, Castelvisconti, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli, San Bassano, Trigolo, Soresina)
76.	10.	Vailate (Casale Cremasco, Vidolasco, Camisano, Pianengo)

PROVINCIA DI LECCO

N.	n.	COMUNE
77.	1.	Ballabio
78.	2.	Calolziocorte
79.	3.	Casatenovo
80.	4.	Mandello del Lario
81.	5.	Merate
82.	6.	Rogengo (Bosisio Parini)

PROVINCIA DI LODI

N.	n.	COMUNE
83.	1.	Casalpusterlengo (Somaglia)
84.	2.	Castiglione d'Adda (Bertonico, Camairago, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Terranova dei Passerini, Turano Lodigiano)
85.	3.	Codogno
86.	4.	Consorzio Nord Lodigiano - Montanaso Lombardo (Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Galgagnano, Tavazzano)
87.	5.	Lodi
88.	6.	San Rocco al Porto (Fombio, Castelnuovo Bocca d'Adda, Corno Giovine, Corno Vecchio, Maleo, Meleti, S. Stefano Lodigiano, San Fiorano)
89.	7.	Sant'Angelo Lodigiano

PROVINCIA DI MANTOVA

N.	n.	COMUNE
90.	1.	Castelbelforte (San Giorgio di Mantova, Roccoferaro, Villimpenta)
91.	2.	Castiglione delle Stiviere
92.	3.	Curtatone
93.	4.	Goito
94.	5.	Mantova
95.	6.	Marcara (Bozzolo, Commessaggio, Gazzuolo, San Martino dell'Argine)
96.	7.	Marmirolo (Volta Mantovana)
97.	8.	Sermide (Poggio Rusco)
98.	9.	Viadana (Sabbioneta, Dosolo, Pomponesco)

PROVINCIA DI MILANO

N.	n.	COMUNE
99.	1.	Abbiategrosso (Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Robecco sul Naviglio, Provincia di Milano)
100.	2.	Agrate Brianza
101.	3.	Arcore
102.	4.	Arese
103.	5.	Arluno

N.	n.	COMUNE
104.	6.	Besana in Brianza (Briosco, Renate)
105.	7.	Bollate
106.	8.	Brugherio
107.	9.	Buccinasco
108.	10.	Busto Garolfo (Casorezzo, Inveruno, Villacortese)
109.	11.	Carpiano (Cerro al Lambro, San Zenone al Lambro)
110.	12.	Carugate
111.	13.	Cernusco sul Naviglio
112.	14.	Cesano Maderno
113.	15.	Cesate
114.	16.	Cinisello Balsamo
115.	17.	Cologno Monzese
116.	18.	Consorzio i Fontanili
117.	19.	Consorzio Parco delle Groane - Solaro (Arese, Barlassina, Bollate, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cesate, Cogliate, Garbagnate Milanese, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Milano, Misinto, Senago, Seveso)
118.	20.	Corsico (Assago, Casarile, Cesano Boscone, Cusago, Lacchiarella, Morimondo, Ozzero, Trezzano s/N., Zibido San Giacomo, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Vernate, Casorate Primo, Binasco)
119.	21.	Dresano (Unione, Vizzolo Predabissi, Mulazzano)
120.	22.	Garbagnate Milanese
121.	23.	Legnano (Canegrate, Lainate, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona)
122.	24.	Lentate sul Seveso
123.	25.	Limbiate
124.	26.	Locate di Trulzi
125.	27.	Magenta (Corbetta, Provincia di Milano)
126.	28.	Magnago
127.	29.	Marcallo con Casone (Mesero)
128.	30.	Melegnano
129.	31.	Milano
130.	32.	Monza (Biassono, Desio, Giussano, Lesmo, Lissone, Veduggio al Lambro)
131.	33.	Ornago (Cavenago di Brianza, Provincia di Milano, Bellusco, Burago di Molgora)
132.	34.	Paderno Dugnano
133.	35.	Peschiera Borromeo
134.	36.	Pioltello
135.	37.	Pregnana Milanese (Vanzago, Provincia di Milano)
136.	38.	Provincia Milano
137.	39.	Rho
138.	40.	Rozzano
139.	41.	San Donato Milanese
140.	42.	San Giuliano Milanese
141.	43.	Sedriano
142.	44.	Segrate
143.	45.	Sesto San Giovanni
144.	46.	Settimo Milanese
145.	47.	Solaro
146.	48.	Trezzo sull'Adda
147.	49.	Triuggio (Albiate)
148.	50.	Turbigo (Nosate)
149.	51.	Varedo
150.	52.	Villasanta
151.	53.	Vimercate
152.	54.	Vimodrone

PROVINCIA DI PAVIA

N.	n.	COMUNE
153.	1.	Belgioioso (Arena Po, Bosnasco, Portalbera, San Cipriano Po, Unione di San Zenone al Po e Spessa, Unione dei Comuni di Zerbo e Costa de' Nobili)
154.	2.	Cava Manara (Sommo, Zinasco)
155.	3.	Chignolo Po (Corteolona, Monticelli Pavese, Santa Cristina e Bissone, Unione dei Comuni di Pieve Porto Morone e Badia Pavese)

N.	n.	COMUNE
156.	4.	Consorzio Terrae Fluviales (Pieve del Cairo, Lomello, Gambarana, Gallivola, Semiana)
157.	5.	Garlasco
158.	6.	Mede (Breme, Valle Lomellina)
159.	7.	Montù Beccaria (Castana, Montescano, Rovescala, San Damiano al Colle)
160.	8.	Mortara
161.	9.	Pavia
162.	10.	Rivanazzano (Godiasco)
163.	11.	Sannazzaro de' Burgondi (Ferrera Erbognone e Pieve Albignola)
164.	12.	Tromello (Borgo San Siro, Cernago, Ottobiano, San Giorgio di Lomellina, Valeggio)
165.	13.	Unione Comuni Oltrepadani di Corana e Silvano Pietra, Unione dei Comuni Oltrepò Nord Occidentale, Unione Comuni di Cervesina, Pancarana e Pizzale)
166.	14.	Vigevano
167.	15.	Voghera

PROVINCIA DI SONDRIO

N.	n.	COMUNE
168.	1.	Chiavenna
169.	2.	Livigno
170.	3.	Provincia di Sondrio
171.	4.	Sondrio
172.	5.	Tirano (Villa di Tirano)
173.	6.	Valfurva

PROVINCIA DI VARESE

N.	n.	COMUNE
174.	1.	Arcisate
175.	2.	Busto Arsizio
176.	3.	Cardano al Campo
177.	4.	Castellanza
178.	5.	Comunità Montana Valceresio - Arcisate (Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Saltrio)
179.	6.	Consorzio Sumirago, Besnate Mornago
180.	7.	Fagnano Olona (Gorla Maggiore, Cairate)
181.	8.	Gallarate
182.	9.	Gavirate (Comerio)
183.	10.	Malnate
184.	11.	Marnate (Gorla Minore)
185.	12.	Olgiate Olona
186.	13.	Provincia di Varese
187.	14.	Sesto Calende
188.	15.	Solbiate Arno (Carnago, Caronno Varesino, Oggiona con S. Stefano, Jerago con Orago)
189.	16.	Somma Lombardo
190.	17.	Tradate (Locate Varesino, Lonate Ceppino, Castelseprio)
191.	18.	Unione Comuni Lonate Pozzolo e Ferno
192.	19.	Varese
193.	20.	Veduggio Olona (Venegono Superiore, Venegono Inferiore, Castiglione Olona, Gornate Olona)
194.	21.	Vergiate

ALLEGATO 2A)

PROGETTI FINANZIATI ANNO 2009**FASCIA A****BERGAMO**

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
1	1	Alzano Lombardo		8.715,00
2	2	Ambivere		10.892,00
3	3	Azzano San Paolo	Comun Nuovo, Zanica, Azzano San Paolo	27.583,00

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
4	4	Bolgare	Palosco, Bolgare	10.923,00
5	5	Bottanuco		8.535,00
6	6	Calcinatè	Calcinatè, Cavernago, Ghisalba, Bagnatica	20.246,00
7	7	Capriate San Gervasio		9.796,00
8	8	Ciserano		18.010,00
9	9	Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli		46.357,00
10	10	Costa Volpino	Rogno, Costa Volpino	16.946,00
11	11	Dalmine		12.195,00
12	12	Lallio		5.202,00
13	13	Ponte San Pietro		6.845,00
14	14	Sarnico	Paratico, Villongo, Sarnico	31.944,00
15	15	Trescore Balneario	Trescore Balneario, Zandobbio, Entratico	14.342,00
16	16	Treviolo		13.581,00
17	17	Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè		8.644,00

BRESCIA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
18	1	Borgosatollo	Borgosatollo, Montirone	10.542,00
19	2	Brescia		85.561,00
20	3	Calcinatè		7.320,00
21	4	Cazzago San Martino	Passirano, Berlingo, Cazzago San Martino	8.080,00
22	5	Chiari		8.674,00
23	6	Coccaglio		11.808,00
24	7	Concesio		5.254,00
25	8	Consorzio Bagnolo Mella/Leno		21.640,00
26	9	Esine	Esine, Berzo Inferiore, Bienno	7.028,00
27	10	Limone sul Garda		6.572,00
28	11	Manerbio	Manerbio, Bassano Bresciano, Cigole, Offlaga, Longhena	30.367,00
29	12	Medio Chiese		18.020,00
30	13	Montichiari		7.956,00
31	14	Quinzano d'Oglio	Borgo San Giacomo, Quinzano d'Oglio	5.806,00
32	15	Rezzato		11.720,00
33	16	Roncadelle	Roncadelle, Torbole Casaglia	10.619,00
34	17	Salò	Gardone Riviera, Salò	21.204,00
35	18	Sirmione		5.134,00
36	19	Unione dei Comuni della valle del Garza		23.615,00
37	20	Unione dei Comuni della Valtenesi		16.801,00
38	21	Villa Carcina		15.425,00

COMO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
39	1	Alzate Brianza	Alzate Brianza, Anzano del Parco, Brenna	11.753,00
40	2	Cantù		43.802,00
41	3	Como		34.534,00
42	4	Consorzio Alta Brianza		10.529,00
43	5	Erba		20.535,00
44	6	Lomazzo	Lomazzo, Cadorago	9.467,00
45	7	Mariano Comense		7.311,00
46	8	Montano Lucino	Montano Lucino, Villa Guardia	12.084,00

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
47	9	Novedrate		7.972,00
48	10	San Fedele Intelvi	Laino, Lanzo d'Intelvi, Pello Intelvi, Pigra, San Fedele Intelvi	5.331,00

CREMONA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
49	1	Bagnolo Cremasco	Bagnolo Cremasco, Crespiatica, Vaiano Cremasco	17.775,00
50	2	Casalmaggiore	Unione dei Comuni Municipia, Casalmaggiore	31.981,00
51	3	Crema		12.835,00
52	4	Cremona (Provincia)		7.915,00
53	5	Unione dei Comuni del Soresinese		25.209,00
54	6	Unione dei Comuni Foedus	Unione dei Comuni Foedus, Cremona, Martignana di Po	32.532,00
55	7	Vailate	Casale Cremasco, Vidolasco, Camisano, Pianengo, Vailate	30.495,00

LECCO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
56	1	Calolziocorte		29.776,00
57	2	Casatenovo		33.487,00
58	3	Mandello del Lario		7.228,00
59	4	Merate		5.789,00
60	5	Rogeno	Rogeno, Bosisio Parini	17.113,00

LODI

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
61	1	Casalpusterlengo	Casalpusterlengo, Somaglia	51.540,00
62	2	Castiglione d'Adda	Cavenago d'Adda, Bertinico, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Camairago, Terranovo dei Passerini, Turano Lodigiano	10.591,00
63	3	Codogno		5.305,00
64	4	Consorzio del Corpo di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano		69.101,00
65	5	Lodi		32.183,00
66	6	San Rocco al Porto	San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, San Fiorano, Maleo, Fombio, Castelnuovo Bocca d'Adda, Cornovecchio, Meleti, Corno Giovine	15.340,00
67	7	Sant'Angelo Lodigiano		11.273,00

MANTOVA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
68	1	Castelbelforte	San Giorgio di Mantova, Roncoferraro, Castelbelforte, Villimpenta	11.045,00
69	2	Castiglione delle Stiviere		8.009,00
70	3	Curatone		34.054,00
71	4	Goito		14.991,00
72	5	Marmirolo	Marmirolo, Volta Mantovana	9.982,00

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
73	6	Sermide	Sermide, Poggio Rusco	59.756,00
74	7	Viadana		7.919,00

MILANO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
75	1	Agrate Brianza		6.845,00
76	2	Arcore		18.112,00
77	3	Arese		6.541,00
78	4	Arluno		7.598,00
79	5	Bollate		14.138,00
80	6	Buccinasco		9.165,00
81	7	Carpiano	Carpiano, Cerro al Lambro, San Zenone al Lambro	20.018,00
82	8	Carugate		20.535,00
83	9	Cesano Maderno		17.113,00
84	10	Cologno Monzese		33.991,00
85	11	Consorzio Parco delle Groane		8.317,00
86	12	Dresano	Dresano, Vizzolo Predabissi, Mulazzano	17.048,00
87	13	Lentate sul Seveso		8.557,00
88	14	Limbate		17.537,00
89	15	Locate di Triulzi		24.972,00
90	16	Magnago		5.286,00
91	17	Marcallo con Casone	Marcallo con Casone, Mesero	19.745,00
92	18	Melegnano		6.695,00
93	19	Monza	Biassono, Desio, Giussano, Lesmo, Lissone, Monza, Vedano al Lambro	44.971,00
94	20	Ornago	Cavenago di Brianza, Milano, Ornago, Bellusco, Burago di Molgora	16.018,00
95	21	Paderno Dugnano		5.499,00
96	22	Peschiera Borromeo		40.427,00
97	23	Piolto		85.561,00
98	24	Rho		34.635,00
99	25	San Donato Milanese		73.587,00
100	26	Sesto San Giovanni		7.633,00
101	27	Settimo Milanese		27.380,00
102	28	Trezzo sull'Adda		5.733,00
103	29	Triuggio	Albate, Triuggio	7.875,00
104	30	Turbigo	Turbigo, Nosate	5.181,00
105	31	Varedo		10.268,00
106	32	Villasanta		5.651,00
107	33	Vimercate		5.734,00
108	34	Vimodrone		19.793,00

PAVIA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
109	1	Cava Manara	Cava Manara, Sommo, Zinasco	7.192,00
110	2	Chignolo Po	Corteolona, Chignolo Po, Santa Cristina e Bissone, Unione dei Comuni di Pieve Porto Morone e Badia Pavese, Monticelli Pavese	19.758,00
111	3	Consorzio Terrae Fluviales		41.185,00
112	4	Garlasco		8.557,00
113	5	Mede	Mede, Breme, Valle Lomellina	17.681,00

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
114	6	Mortara		18.324,00
115	7	Sannazzaro de' Burgondi	Ferrera Erbognone, Pieve Albignola, Sannazzaro de' Burgondi	7.676,00
116	8	Tromello	Borgo San Siro, Cernago, Ottobiano, San Giorgio di Lomellina, Tromello, Valeggio	6.635,00
117	9	Unione dei Comuni Oltrepadani di Corana e Silvano Pietra	Unione dei Comuni Oltrepadani di Corana e Silvano Pietra, Unione dei Comuni Oltrepo' Nord Occidentale, Unione dei Comuni di Cervesina, Pancarana e Pizzale	21.562,00

SONDRIO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
118	1	Chiavenna		5.151,00
119	2	Livigno		22.276,00
120	3	Sondrio		7.095,00
121	4	Tirano	Tirano, Villa di Tirano	7.370,00
122	5	Valfurva		15.523,00

VARESE

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
123	1	Arcisate		85.561,00
124	2	Busto Arsizio		24.157,00
125	3	Cardano al Campo		18.663,00
126	4	Castellanza		26.068,00
127	5	Consorzio Sumirago Besnate Mornago		18.606,00
128	6	Fagnano Olona	Fagnano Olona, Cairate, Gorla Maggiore	16.940,00
129	7	Marnate	Marnate, Gorla Minore	7.670,00
130	8	Olgiate Olona		17.932,00
131	9	Solbiate Arno	Carnago, Caronno Varesino, Jerago con Orago, Oggiona con Santo Stefano, Solbiate Arno	21.093,00
132	10	Tradate	Lonate Ceppino, Castelseprio, Tradate, Locate Varesino	22.918,00
133	11	Unione dei Comuni del Medio Verbano		7.872,00
134	12	Unione tra i Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno		85.561,00
135	13	Varese (Provincia)		34.411,00
136	14	Varese		32.513,00
137	15	Vedano Olona	Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Castiglione Olona, Gornate Olona	5.955,00
138	16	Vergiate		13.639,00

ALLEGATO 2B)

PROGETTI FINANZIATI ANNO 2009**FASCIA B****BERGAMO**

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
139	1	Albino		17.617,00
140	2	Bergamo (Provincia)		18.666,00
141	3	Bergamo		34.103,00

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
142	4	Brembate	Brembate, Canonica d'Adda	8.676,00
143	5	Chiuduno	Carobbio degli Angeli, Chiuduno	26.836,00
144	6	Consorzio di Valseriana		20.255,00
145	7	Scanzorosciate	Pedrengo, Scanzorosciate	6.853,00
146	8	Strozza	Strozza, Ubiale Clanezzo, Paladina, Capizzone, Bedulita	9.517,00
147	9	Torre Boldone	Gorle, Ranica, Torre Boldone	11.510,00
148	10	Treviglio		7.354,00

COMO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
149	1	Cabiate		6.161,00
150	2	Fino Mornasco	Fino Mornasco, Cassina Rizzardi	31.355,00
151	3	Lario di Ponente		33.201,00
152	4	Mozzate	Limido Comasco, Mozzate	21.691,00
153	5	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lario di Mezzola		7.430,00
154	6	Unione dei Comuni Lario e Monti		6.277,00

CREMONA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
155	1	Cremona		92.733,00
156	2	Offanengo	Salvirola, Offanengo, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina	11.366,00
157	3	Sospiro	Sospiro, San Daniele Po, Pieve d'Olimi, Malagnino, Cella Dati	9.262,00

LECCO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
158	1	Ballabio		10.726,00

MANTOVA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
159	1	Mantova		45.377,00
160	2	Marcaria	Bozzolo, Commessaggio, Gazzuolo, San Martino dall'Argine, Marcaria	34.135,00

MILANO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
161	1	Abbiategrasso	Abbiategrasso, Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Robecco sul Naviglio, Milano	18.895,00
162	2	Besana in Brianza	Besana in Brianza, Briosco, Renate	10.763,00
163	3	Brugherio		23.944,00
164	4	Busto Garolfo	Busto Garolfo, Casorezzo, Inveruno, Villa Cortese	16.708,00
165	5	Cernusco sul Naviglio		17.711,00
166	6	Cinisello Balsamo		20.534,00
167	7	Consorzio I Fontanili		23.058,00
168	8	Cormano	Cormano, Cusano Milanino, Bresso, Milano	9.861,00

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
169	9	Corsico	Assago, Casarile, Cesano Boscone, Cusago, Lacchiarella, Morimondo, Ozzero, Trezzano sul Naviglio, Zibido San Giacomo, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Vernate, Casorate Primo, Binasco, Corsico, Unione dei Navigli	100.942,00
170	10	Garbagnate Milanese		102.673,00
171	11	Legnano	Canegrate, Lainate, Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Legnano	92.179,00
172	12	Magenta	Magenta, Corbetta, Milano	22.812,00
173	13	Milano (Provincia)		45.585,00
174	14	Milano		81.957,00
175	15	Pregnana Milanese	Milano, Pagnana Milanese, Vanzago	44.843,00
176	16	Rozzano		7.460,00
177	17	San Giuliano Milanese		19.016,00
178	18	Segrate		102.673,00
179	19	Solaro		10.702,00

PAVIA

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
180	1	Belgioioso	Arena Po, Belgioioso, Bosnasco, Portalbera, San Cipriano Po, Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa, Unione dei Comuni di Zerbo e Costa de' Nobili, Valle Salimbene	42.749,00
181	2	Montù Beccaria	Castana, Montescano, Montù Beccaria, Rovescala, San Damiano al Colle	28.764,00
182	3	Pavia		94.115,00
183	4	Rivanazzano	Godiasco, Rivanazzano	17.828,00
184	5	Vigevano		31.615,00
185	6	Voghera		23.924,00

SONDRIO

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
186	1	Sondrio (Provincia)		20.540,00

VARESE

		NOME ENTE	ENTI IN CONVENZIONE	IMPORTO FINANZIATO
187	1	Comunità montana della Valceresio	Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Saltrio, Comunità montana della Valceresio	48.359,00
188	2	Gallarate		75.740,00
189	3	Gavirate	Gavirate, Comerio	102.673,00
190	4	Malnate		8.214,00
191	5	Sesto Calende		37.293,00
192	6	Somma Lombardo		54.622,00

ALLEGATO 2C)

PROGETTI NON FINANZIATI ANNO 2009

		NOME ENTE
193	1	Sedriano (MI)
194	2	Ospitaletto (BS)